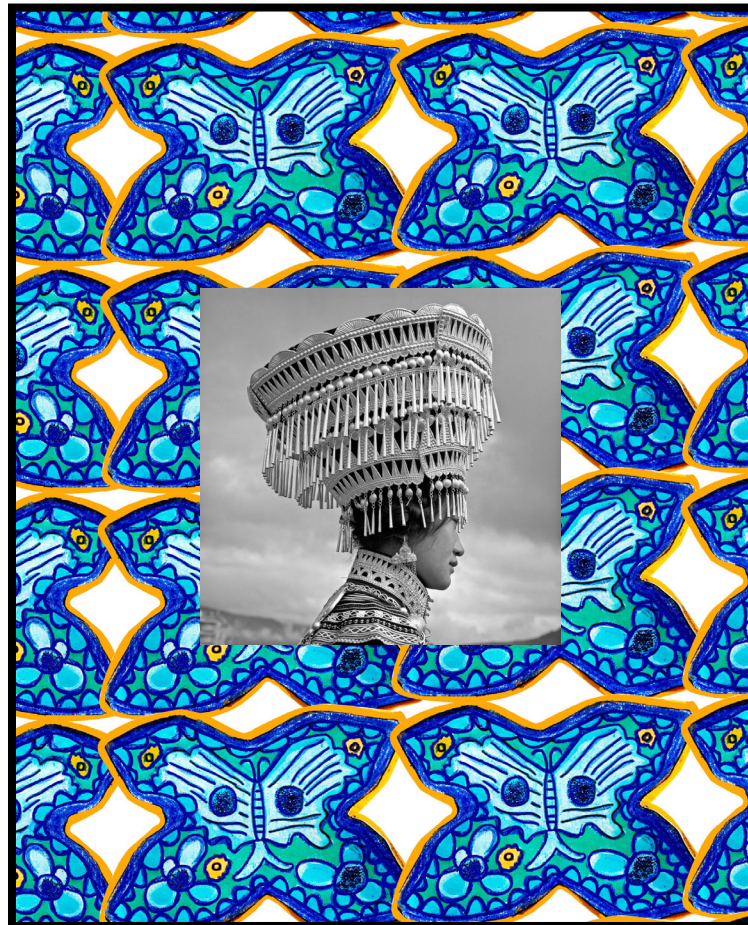


DECORAZIONE RICAMO ETNIA YI



Politecnico di Milano
A.A. 2020 - 2021
Design per il Sistema Moda Matr. : 813742
ZHANG YIQIONG
Relatore Prof. Federica Vacca

INDICE

1. Origine, background e sviluppo del ricamo

- 1.1 Origini del ricamo a mano
- 1.2 Sviluppo tecnologico della tessitura
- 1.3 La cultura dei pattern ricamati

2. I pattern da ricamo Cinesi

- 2.1 L'aspetto territoriale nel ricamo Cinese
- 2.2 Ricami delle varie etnie
- 2.2 Pattern tradizionali

3 Ricami europei e ricami orientali

- 3.1 Caratteristiche dei colori e dei motivi decorativi

4. Estetica e funzionalità dei ricami

- 4.1 Il ricamo estetico
- 4.2 Il ricamo funzionale

5. Analisi dell'influenza e del trend del ricamo nel campo della moda

- 5.1 Stili moderni
- 5.2 Innovazione tessile
- 5.3 Applicazione della cultura dei pattern ricamati nella moda

6 Etnia Yi

- 6.1 I colori dell'etnia Yi
- 6.2 Accessori dell'etnia Yi

7 Progetto

- 7.1 Concept - Arte decorativa.
- 7.2 Collection

Cover



Fiore farfalla

Abstract

Il Ricamo è un termine generale per tutti i tipi di schemi decorativi da cucire come tessuti e artigianato tradizionale. Il ricamo è l'arte della decorazione, ma anche un mezzo di espressione e di ricostruzione dei tessuti nell'abbigliamento.

I tipi di arte si diversificano in settori come film, teatro, danza, canto, architettura, scultura, arte visiva. Il dipinto, ricami, l'arte decorativa. Ricami, come una delle varie forme di espressione artistica, ha alcune caratteristiche in comune con l'arte visiva, che è il quadro o la decorazione del ricamo.

Lavori come linea, forma, colore e altri fattori formano un'organica combinazione intuitiva di particolari connotazioni; i lavori contenuti nel ricamo come il ritmo, la proporzione, il contrasto possono produrre in chi osserva svariate emozioni dal piacere al conforto e così via.. Allo stesso tempo, il ricamo si diversifica dal dipinto per una sua particolarità, ovvero il contenuto specifico all'interno dei ricami, le sue prestazioni, la decorazione che raccolgono tecnologie industriali e manuali, come la scelta della trama e la sua realizzazione, per esempio la combinazione di una serie di punti che rendano un effetto artistico, lavorando sulle performance della cucitura lungo le linee. Il risultato finale è l'estetica.

Nel lungo termine del processo di sviluppo, il ricamo ha integrato le caratteristiche di decorazione e praticità, applicandosi alla decorazione in ambienti chiusi, culturali e storici, e su vari vestiti e accessori d'abbigliamento.

Il tessuto svolge un ruolo importante nel design della moda come importante elemento di base nel campo della moda. Il progettista ridisegna un normale tessuto donandogli una trama unica e ad effetto. Ci sono molte tecniche per la decorazione del modello del tessuto come, il ricamo è il più tradizionale e flessibile metodo di progettazione nella progettazione del tessuto, creando uno schema più vivace. Con lo sviluppo della scienza e della tecnologia e lo sviluppo dell'artigianato, il ricamo tradizionale è gradualmente sostituito da ricami più avanzati tecnologicamente. Molti modelli possono essere facilmente ricamati con modelli complessi attraverso i macchinari. Tuttavia, al giorno d'oggi, il ricamo tradizionale è ancora adottato nell'international fashion couture, mostrando l'eleganza in più raffinate forme.

Il ricamo ha il proprio stile nazionale in molti paesi del mondo. In particolare Oriente ed Occidente hanno forti pratiche nazionali, etniche, differenze culturali che rendono queste opere molto diverse per stile e contenuto, ma tra Oriente ed Occidente esiste anche un'influenza reciproca e combinata con i loro rispettivi stili della cultura tradizionale.

Il Ricamo è un termine generale per tutti i tipi di schemi decorativi da cucire come tessuti e artigianato tradizionale. Il ricamo è l'arte della decorazione, ma anche un mezzo di espressione e di ricostruzione dei tessuti nell'abbigliamento.

I tipi di arte si diversificano in settori come film, teatro, danza, canto, architettura, scultura, arte visiva. Il dipinto, ricami, l'arte decorativa. ricami, come una delle varie forme di espressione artistica, ha alcune caratteristiche in comune con l'arte visiva, che è il quadro o le decorazione del ricamo.

Lavori come linea, forma, colore e altri fattori formano un'organica combinazione intuitiva di particolari connotazioni; i lavori contenuti nel ricamo come il ritmo, la proporzione, il contrasto posso produrre in chi osserva svariate emozioni dal piacere al conforto e così via.. Allo stesso tempo, il ricamo si diversifica dal dipinto per una sua particolarità, ovvero il contenuto specifico all'interno dei ricami, le sue prestazioni, le decorazione che raccolgono tecnologie industriali e manuali, come la scelta della trama e la sua realizzazione, per esempio la combinazione di una serie di punti che rendano un effetto artistico, lavorando sulle performance della cucito lungo le linee. il risultato finale è l'estetica.

Nel lungo termine del processo di sviluppo, il ricamo ha integrato le caratteristiche di decorazione e praticità, applicandosi alla decorazione in ambienti chiusi, culturali e storici, e su vari vestiti e accessori d'abbigliamento.

Il tessuto svolge un ruolo importante nel design della moda come importante elemento di base nel campo della moda. il progettista ridisegna un normale tessuto donandogli una trama unica e ad effetto. ci sono molte tecniche per la decorazione del modello del tessuto come, il ricamo è il più tradizionale e flessibile metodo di progettazione nella progettazione del tessuto, creando uno schema più vivace. con lo sviluppo della scienza e della tecnologia e lo sviluppo dell'artigianato, il ricamo tradizionali è gradualmente sostituito da ricami più avanzati tecnologicamente. molti modelli possono essere facilmente ricamati con modelli complessi attraverso i macchinari. tuttavia, al giorno d'oggi, il ricamo tradizionale è ancora adottato nell'international fashion couture, mostrando l'eleganza in più raffinate forme.

Il ricamo ha il proprio stile nazionale in molti paesi del mondo. in particolare Oriente ed Occidente hanno forti pratiche nazionali, etniche, differenze culturali che rendono queste opere molto diverse per stile e contenuto, ma tra Oriente ed Occidente esiste anche un'influenza reciproca e combinata con i loro rispettivi stili della cultura tradizionale.





1 / Origine, background e sviluppo del ricamo

1.1 Origini del ricamo a mano in Cina

La Cina è un paese con origini antiche e una civiltà dalla storia millenaria, allo stesso tempo essa racchiude al suo interno molte etnie. Si tratta di uno Stato con una vasta estensione geografica e con una popolazione numerosa, nel quale emergono molte diversità di culture. L'arte della tessitura e della tintura in Cina si sviluppa dall'inizio del XIV sec. a.C. all'XI sec. a.C., durante la dinastia Shang; già in questo periodo emerge precocemente la filatura e tessitura della seta. Il ricamo rappresenta l'arte tradizionale con la più lunga storia in Cina ed ha sempre

costituito una delle tecniche più importanti per la decorazione e l'abbellimento dei tessuti. Tra il IV ed il III sec. a.C., troviamo già ricami su tessuti di seta di pregevole fattura.

La tecnica del ricamo e i prodotti ottenuti con questa stessa tecnica, spesso vengono indicati entrambi con la medesima denominazione di "ricamo".

Il ricamo rappresenta una tecnica che impiega ago e fili di vario materiale (seta, lana, peli di animali, fibre vegetali ecc.) su diversi tessuti. L'ago viene infilato nel tessuto,

creando dei piccoli fori, dai quali il filo viene tirato per formare dei "punti" sul tessuto; la precisa disposizione dei punti dà forma a una scena naturale oppure a una colorata e vivace trama decorativa. Il ricamo è correlato all'arte dei merletti di origine occidentale: entrambe sono arti dalla lunga storia, in particolare presso le civiltà, come quella cinese, con una storia antica e una lunga tradizione artistica.(1) la ricca tradizione del ricamo cinese, che ha influenzato l'arte in molte parti del mondo, riflette l'importanza culturale della corte imperiale di Pechino piuttosto che le divisioni geografiche di questo enorme paese. I tipi più famosi e caratteristici di ricami cinesi furono lavorati nella corte della Città Imperiale prima della Rivoluzione del 1911. Tra il 1911 e il 1949, durante la Repubblica nazionalista, la guerra con il Giappone e la guerra civile, meno ricami furono fatti in Cina, ma oggi viene nuovamente incoraggiato ufficialmente. Questo capitolo prende in considerazione il simbolismo della decorazione del costume da ricamo cinese, il ricamo della Cina moderna e del Tibet, con le sue caratteristiche uniche di ricamo. I cinesi furono i primi a scoprire come filare e tessere tessuti di seta. Oggi la Cina produce ancora quasi un quarto della seta grezza del mondo. Anche il cotone viene coltivato, ma anche se a volte vengono utilizzati filo e tessuto di cotone, specialmente per ricami folk, il ricamo cinese è generalmente costituito da cuciture di filo di seta e metallo su un fondo di seta, a volte sotto forma di una garza molto fine. I cinesi avevano seminari di tintura già nel 3000 a.C.

I cinque colori dominanti tradizionalmente utilizzati sono blu, giallo, rosso, bianco e nero, tutti prodotti con coloranti naturali. Il cartamo, usato altrove per produrre una tintura gialla solubile, veniva generalmente usato dai tintori cinesi per ottenere una tonalità rossa, in molti casi una sfumatura rosata simile alla legatura della "burocrazia" legale. Il punto raso è quello più usato. A volte due ricamatrici lavorano insieme su una cornice verticale per produrre punti a doppia faccia in raso in cui vengono lavorate immagini squisite senza un "rovescio". Il punto di Pechino o cinese è una forma di punto posteriore intrecciato e un nodo noto come Pechino, Ci-

nese o nodo 'proibito' viene utilizzato per riempire motivi nicchia di ricamatori cinesi tradizionali. Poche emozioni occidentali di svuotamento cinese, che tuttavia oggi sono raramente praticate in Cina.

Un'altra caratteristica distintiva della tecnica con due fili paralleli, di solito dorati, posati a spirale e rivestiti con un filo di seta rosso brillante. Annullare "tra i blocchi di punti satinati è un caratteristico mediatore, anche nella Francia del 18 ° secolo, ha mai raggiunto il l'intero appliqué è stato utilizzato per oggetti in costume come colletti indossati da mandarini o funzionari a corte. Patchwork, incorporato in alcuni ricami di corte, può ancora essere utilizzato per oggetti domestici. Un tipo di lavoro di Madeira che utilizza un filo azzurro su un fondo di cotone bianco decora fazzoletti e accessori per costumi esportati in Occidente. Le cuciture monocromatiche possono essere fatte ma la Cina non ha blackwork indigeni. Il lavoro a specchio, a volte imbottito, è stato utilizzato per evidenziare ricami in seta su tende e tendaggi. L'ago è un'altra tecnica popolare cinese. In passato, i disegni della seta con punti metallici a tenda venivano lavorati a punto uccello o con motivi geometrici su una raffinata tela di seta a maglia singola per decorare oggetti di costume e accessori Il ricamo del campionario era prevalente solo all'inizio del XX secolo nelle zone rurali di Shensi e Szechwan e nello Yunnan. Le donne hanno lavorato con filo di cotone color indaco su un fondo di cotone bianco con motivi a punto croce come uccelli, farfalle e pesci che potrebbero essere stati successivamente utilizzati su grembiuli e abbigliamento per bambini. In passato, i ricami di corte - decorazioni in costume, tendaggi e cuscini - erano generalmente lavorati da uomini o donne altamente qualificati. Nelle zone rurali le donne ricamate. Alcuni ricamatori professionisti hanno lavorato specificatamente per il mercato di esportazione e pannelli di stoffa ricamata a volte sarebbero stati trasformati in scarpe in Italia. Il 'ricamo di esportazione' può essere distinto dalle caratteristiche occidentali sulle facce del disegno, che di solito veniva eseguito con filo di seta e metallo su un fondo di seta.(2)



quadrato di mandarino o p'utzu. mostrando. un. bestia mitologica circondata da dispositivi simbolici. Blocchi di punto raso sono separati dallo svuotamento e dalla criniera della bestia, e la coda sono d'oro posato e rivestito. filo.

La farfalla, che simboleggia la felicità coniugale, è uno di una varietà di dispositivi aerei popolari nel ricamo cinese. Il disegno e' lavorato in raso, punto con vuoto, punto diritto e filo steso e steso.

Drago che insegue il gioiello fiammeggiante, con pipistrelli rosa della felicità, motivi di nuvole e un bordo di linee diagonali che rappresentano il shui, acqua "profonda" o "forte". Eseguito a punto pieno e filo steso e steso.

Nell'arte del ricamo sono incluse principalmente il ricamo a intaglio, il ricamo con toppe, il ricamo a mosaico e altri, per un totale di dieci tipi. Secondo fonti antiche, durante il regno del leggendario imperatore Giallo esistevano disegni decorativi dipinti. In particolare si afferma che gli uomini primitivi conoscevano l'arte di decorare con tinte colorate il proprio corpo. Questa consuetudine primordiale di spalmare pigmenti sul corpo era detta zhangshen (letteralmente "corpo evidente"); successivamente iniziarono ad applicare il colore tramite fori sul corpo, si trattava di tatuaggi, in lingua cinese detti wenshen (letteralmente "scritta sul corpo"). In seguito iniziarono a creare dei disegni sui vestiti; in ultimo, presero a ricamare gli abiti. Nell'opera confuciana dei Documenti (Shang shu) viene riportato che i paramenti indossati dall'imperatore leggendario Yu Shun erano di cinque colori con sei diverse trame decorative, distinte in: "sole", "luna", "tre stelle", "montagne sacre", "dragone" e "fagiano". Anche l'abbigliamento sotto i paramenti era decorato con sei diverse trame: "le due coppe", "i grani di riso", "il fuoco", "l'alga", "l'ascia" e "la figura fú" (simbolo di buon auspicio dalla forma squadrata). In totale si tratta di 12 disegni differenti, detti "dodici ornamenti" (十二章) pron. shíèr zhāng): un gruppo di antichi simboli e disegni cinesi considerati di buon auspicio. Essi erano impiegati nelle decorazioni di materiale tessile nella Cina antica, e rappresentavano simboli di autorità e potere, venendo perlopiù ricamati sui paramenti di Stato. Tra questi, almeno due erano ricamati: l'ascia e la figura fú. Nel Significato dei sacrifici, capitolo del classico confuciano Libro dei riti, si afferma che nei tempi antichi tutti gli Stati vassalli dell'imperatore avevano delle persone incaricate di allevare i bachi da seta. Non appena il baco era maturo e si racchiudeva nel bozzolo, si iniziava il processo di trattura della seta, la quale veniva successivamente tinta in rosso, verde, nero, giallo e in ogni altra gradazione di colore; in seguito, usando fili di seta di colori diversi era possibile realizzare ricami di ogni forma.


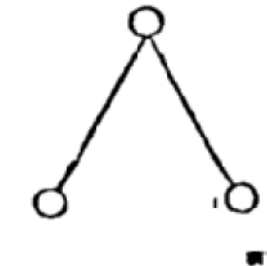




Secondo il dizionario enciclopedico Cihai (pubblicato per la prima volta nel 1938) il carattere 黼 (pronuncia: fǔ) rappresenta la figura di un'ascia bianca e nera ricamata sui vestiti cerimoniali nei tempi antichi; mentre il carattere 黻 (pronuncia: fú) viene spiegato come simbolo nero e blu ricamato sulle vesti antiche. Nella lingua cinese moderna i due caratteri 文章 (pronuncia wénzhāng), formano un termine solo il cui chiaro significato è quello di "articolo (scientifico, giornalistico, ...)"; nell'antichità però tali ideogrammi possedevano anche un altro significato. Il ricamo con fili blu e rossi veniva chiamato "文" (pronuncia wén), mentre i ricami con fili rossi e bianchi erano detti "章" (pronuncia zhāng). Infatti, la parola 文章 (pronuncia wénzhāng) nell'antichità aveva il significato di "ricamo ornamentale, decorazione". Il carattere 文 (pronuncia wén) ha anche il significato di "disegno", lo stesso del carattere "纹" (pronuncia wén). Nel Atti del governo nei diversi mesi, capitolo del classico confuciano Libro dei riti, viene riportato che nei tempi antichi tutti i paramenti esterni indossati per i sacrifici erano decorati con disegni, mentre i vestiti intimi venivano ricamati. (3)

L'ascia e il simbolo fú divennero i primi prototipi dei ricami cinesi. In seguito durante il periodo delle dinastie Tang e Song, la pittura e la calligrafia diedero slancio allo sviluppo del ricamo; le caratteristiche principali di questo periodo sono la ricchezza di punti di ricamo utilizzati e la gran quantità di soggetti impiegati, sia a livello religioso sia a livello puramente artistico-ornamentale. Durante la successiva dinastia Qing si svilupparono diversi stili di ricamo in luoghi diversi del Paese: il ricamo gu di Shanghai, il ricamo pechinese, il ricamo dell'etnia Miao, il ricamo della provincia del Jiangsu, il ricamo della provincia dello Shandong, il ricamo della provincia del Fujian, il ricamo dell'etnia Han, il ricamo cantonese, il ricamo della provincia dello Hunan, il ricamo della provincia del Sichuan, ecc. Tra questi i principali sono il ricamo del Jiangsu, dello Hunan, cantonese e del Sichuan.

Dodici ornamenti




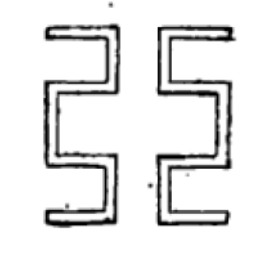
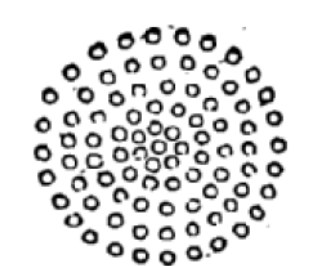



虞書二十

<p>龍</p> 	<p>辰星</p> 	<p>日</p> 
<p>華蟲</p> 	<p>山</p> 	<p>月</p> 

孔氏穎達曰日月星辰龍華蟲六者畫以作繪施於衣也宗彝藻火粉米黼六者紵以為繡施之於裳也周禮司服注云此古天子冕服十二章也至周而以日月星辰畫於旒旒冕服九章登龍於山登火於宗彝尊其神明也○陳氏祥道曰星五星也辰十二次也華蟲雉也宗彝虎彝雉彝也粉米粉其米也黼

章服之圖

<p>黼</p> 	<p>火</p> 	<p>宗彝</p> 
<p>黻</p> 	<p>米粉</p> 	<p>藻</p> 

白黑文也黻黑青文也日月星辰在天成象者也山龍華蟲宗彝藻火粉米黼黻在地成形者也○蔡氏沈曰日月星辰取其照臨也山取其鎮也龍取其變也華蟲雉取其文也宗彝虎雉取其孝也藻水草取其潔也火取其明也粉米白米取其養也黼若斧取其斷也黻為兩己相背取其辨也

L'arte del ricamo in Cina vanta almeno tremila anni di storia, e la comparsa dei primi ricami può essere collocata tra la dinastia Shang di YinXu e la dinastia Zhou occidentale. Durante il periodo cosiddetto "delle Primavere e degli Autunni" il ricamo a mano ebbe un alto grado di sviluppo, diventando ormai sempre più un'arte matura. In questo periodo i ricami erano principalmente a soggetto animale, ad esempio: drago, fenice, uccello, ecc. Le figure animali venivano alternate tra di loro, i colori erano luminosi, e l'intera raffigurazione presentava un forte senso ritmico. Durante le dinastie Qin e Han, la tecnica del ricamo a mano venne perfezionata, i soggetti principali divennero personaggi umani: peculiarità di questo periodo. Nella dinastia Song, il ricamo a mano raggiunse il suo culmine di sviluppo. Nella successiva dinastia Yuan, sebbene il ricamo a mano non poté raggiungere i livelli del periodo Song, ne fu una continuazione dello stile. Durante la dinastia Ming l'artigianato tradizionale vide un rapido sviluppo, e di conseguenza anche il ricamo a mano. Nel periodo della dinastia Qing, invece, la maggior parte dei ricami a mano erano destinati all'uso presso la corte imperiale. Nei tempi moderni, attraverso le nuove conoscenze acquisite, è stata inventata la macchina da ricamo. Essa ha senza dubbio aumentato la velocità e diminuito i costi di produzione, tuttavia non è in grado di rimpiazzare il ricamo manuale, il quale risulta superiore per il livello di raffinatezza e la vivacità; inoltre la gente ai giorni nostri preferisce sempre più prodotti ricamati di alto valore culturale e in continuità con la tradizione. I punti di ricamo principali sono:
il punto piatto, il punto pan, punto dritto, punto qiang, punto sancuo, punto shi, punto ausiliare, punto bianchi.

Il punto piatto utilizza prima del filo oro o argentato da applicare sulla superficie del ricamo che viene successivamente fissato attraverso ago e filo di seta. La distanza tra un punto e l'altro deve corrispondere a circa 1/1,5 cm; infine, a seconda della decorazione da realizzare, se ne realizza il contorno e la si riempie.

Il punto pan rappresenta un metodo di ricamo utile alla realizzazione delle parti curve di una decorazione. Esso comprende altri quattro tipi di punti: il punto jie, il punto gun, il punto xuan e il punto qie. Tra questi il punto qie è considerato il più antico, mentre quello xuan rappresenta il più utilizzato oggi.

Il punto dritto consiste in un metodo di ricamo che prevede la creazione di ricamo utilizzando esclusivamente punti verticali. In esso i punti iniziano e finiscono sempre sui bordi.

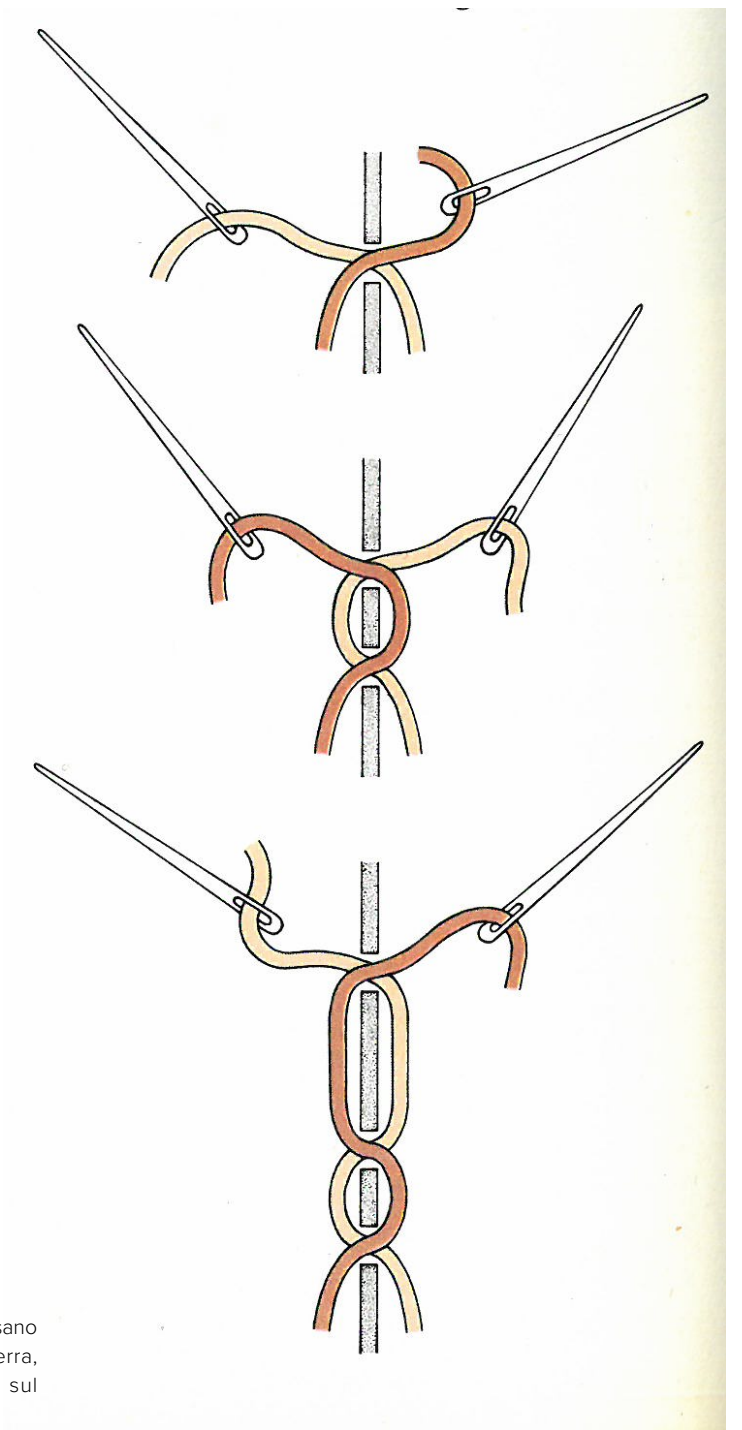
Il punto qiang rappresenta lo sviluppo di quello diretto, e prevede l'utilizzo di punti diretti corti che seguono l'andamento del pattern.

Il punto sancuo rappresenta un metodo di ricamo che combina il punto tao e il punto shi. L'obiettivo di questo tipo di punto è quello di ottenere un pattern dall'immagine vivida.

Il punto shi prevede punti poco fitti e poco ordinati.

Il punto ausiliare, come dice il nome stesso, è un punto di supporto e non un metodo di ricamo indipendente. Il suo obiettivo consiste fondamentalmente nel migliorare la vividezza e la chiarezza dell'immagine.

Il punto bianchi rappresenta un metodo di ricamo utile a rendere differenti e nuovi pattern convenzionale attraverso l'utilizzo di altri processi e materiali. (4)



Nel punto raso a due lati entrambi i fili passano attraverso lo stesso foro nel tessuto a terra, prendono un punto piccolo e ritornano sul primo lato per un punto più lungo.



Scena negli 70 anni in una fabbrica di ricamo Cinese. La grande immagine del presidente Mao che si sta lavorando è tesa su rulli di legno.



Abito del drago

Questa pesante tunica in stile orientale con il suo drago riccamente ricamato è l'ideale per cene formali. il disegno può essere lavorato a mano o in macchina.

1.2 Sviluppo delle arti di filatura, tessitura e cucito.

Con arti di filatura, tessitura e cucito si vuole indicare tutte quelle attività, tecniche e processi che lavorano e combinano insieme ogni tipo di materiale soffice di origine organica. La filatura e la tessitura fanno la loro comparsa in tempi antichi e hanno perciò una lunga storia. Gli uomini all'inizio usavano pelli di animali, foglie e altri materiali per coprirsi e difendersi dal freddo. I vestiti provenivano tutti direttamente dalla natura e non erano lavorati dall'uomo o, se lo erano, solo in modo parziale. Gli uomini primitivi utilizzavano aghi ricavati da ossa per cucire insieme pelli animali, piume e foglie. Con la comparsa del filatoio e del telaio, realizzati in argilla o roccia, gli uomini iniziarono a fabbricare tessuti. Dopo la nascita della società schiavistica e feudale, le arti di tessitura e filatura si svilupparono e di conseguenza anche gli strumenti impiegati migliorarono, sebbene rimanevano ancora ad un livello primitivo e la maggior parte del processo restava manuale. Ad ogni modo, i tessuti realizzati risultavano già di pregevole fattura. Dopo la seconda guerra mondiale, l'industria tessile manifatturiera vide un rapido sviluppo. La macchina da cucire segnò il passaggio dall'uso del pedale a quello dell'energia elettrica. Lo sviluppo di nuovi strumenti per la tessitura e filatura portò allo sviluppo di queste attività, ottenendo prodotti standardizzati, regolari e realizzati in lotti. Gli strumenti utilizzati tendevano allo sviluppo della massima efficienza, della qualità, dell'automatizzazione e alla multifunzionalità.

Le efficienti macchine da ricamo del XIX secolo si sostituiscono al ricamo manuale. Le nuove tecnologie abbassano i costi di produzione e allo stesso tempo aumentano la varietà dei prodotti, e perciò si può avere una vasta applicazione nel campo del design dell'abbigliamento. In una contemporaneità così profondamente invasa da numeri e tecnologie, i designers attraverso il computer possono realizzare ricami

mi magnifici e con colori alla moda, e possono inoltre decidere la tecnica di ricamo attraverso un computer; in questo modo è possibile realizzare prodotti in modo veloce e pratico, liberando i ricamatori tradizionali dal loro gravoso lavoro manuale.

Negli ultimi anni, a causa dello sviluppo tecnologico, alcune arti tradizionali, in misure differenti, stanno scomparendo, non riuscendo più a stare al passo con i tempi. Questo problema interessa, naturalmente, anche il ricamo a mano. La nascita del ricamo meccanizzato ha ormai influenzato notevolmente le tecniche di ricamo a mano. Le macchine risultano efficienti e molto veloci nel ricamare capi d'abbigliamento e oggetti di uso quotidiano. Grazie al continuo svilupparsi delle tecnologie informatiche è nato il ricamo computerizzato: il designer deve solo disegnare il ricamo e sceglierne i colori; in questo modo, si possono sperimentare nuovi prodotti in poco tempo. Questo tipo di tecnologia aiuta, inoltre, anche i disegnatori di capi d'abbigliamento. Andando incontro allo sviluppo della società, è in particolar modo la tecnologia ad aver portato alla innovazione dei materiali impiegati nell'abbigliamento, e alla maturazione continua del ricamo computerizzato. Da quando hanno fatto il loro ingresso la meccanizzazione e la digitalizzazione, il processo di produzione è stato notevolmente migliorato, per questo il ricamo ha visto una vasta diffusione. Tuttavia il ricamo computerizzato non può soppiantare totalmente il ricamo a mano, poiché l'essenza del ricamo risiede nella sensazione al tatto che si percepisce grazie al punto manuale; i prodotti realizzati con punti diversi danno una diversa sensazione al tatto, e questa varietà non è atualizzabile attraverso l'impiego delle macchine.(5)



1.3 Classificazione base del ricamo

Effettuando una classificazione secondo le modalità con le quali è realizzato il ricamo si può distinguere il ricamo a mano, il ricamo eseguito con la macchina da cucire e il ricamo computerizzato. Tra questi, solo il ricamo a mano occupa un posto predominante: non solo per la sua adattabilità ma anche per la grazia dei risultati prodotti, che gli permette di adattarsi perfettamente ad ogni tipo di capo d'abbigliamento o ornamento.

Per quanto riguarda l'aspetto del risultato finale, possiamo classificare il ricamo in due categorie: bidimensionale e tridimensionale.

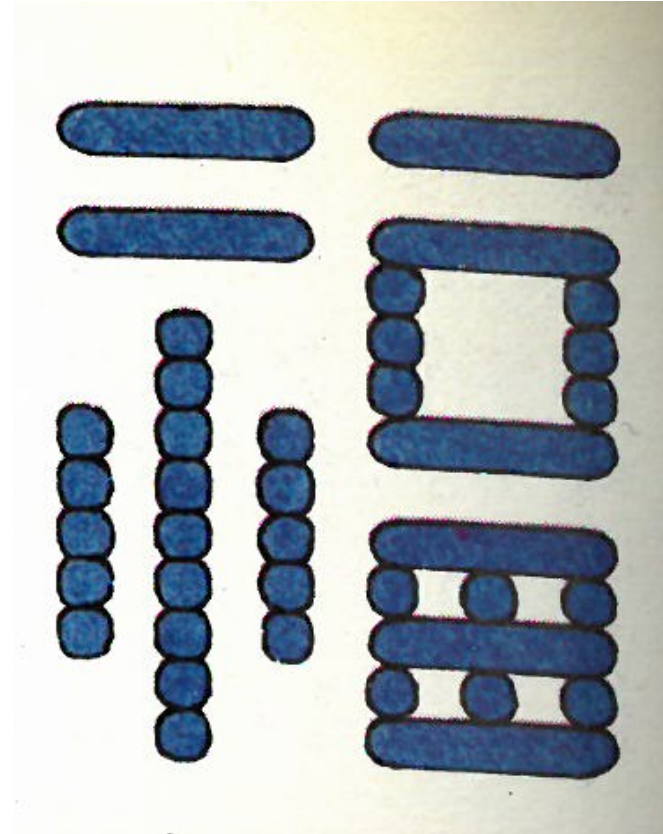
Le tecniche di ricamo a mano si classificano in base al punto utilizzato e si dividono in: ricamo a punto di ritorno, ricamo a mezzo punto di ritorno, ricamo fang, ricamo piatto, ricamo a punto chan, ricamo a punto cha, ricamo piatto a punto dan, ricamo an, ricamo a filo nian, lavorazione a maglia, ricamo a papavero, ricamo a stella, ricamo yun, ricamo a specchio, ricamo a croce, ricamo dui, ecc.

Sulla base dei materiali utilizzati si classifica il ricamo in due categorie: il ricamo a filo, il ricamo con materiali speciali, il ricamo su materiali speciali e il ricamo su tessuti colorati. Il metodo base del ricamo utilizza fili col-

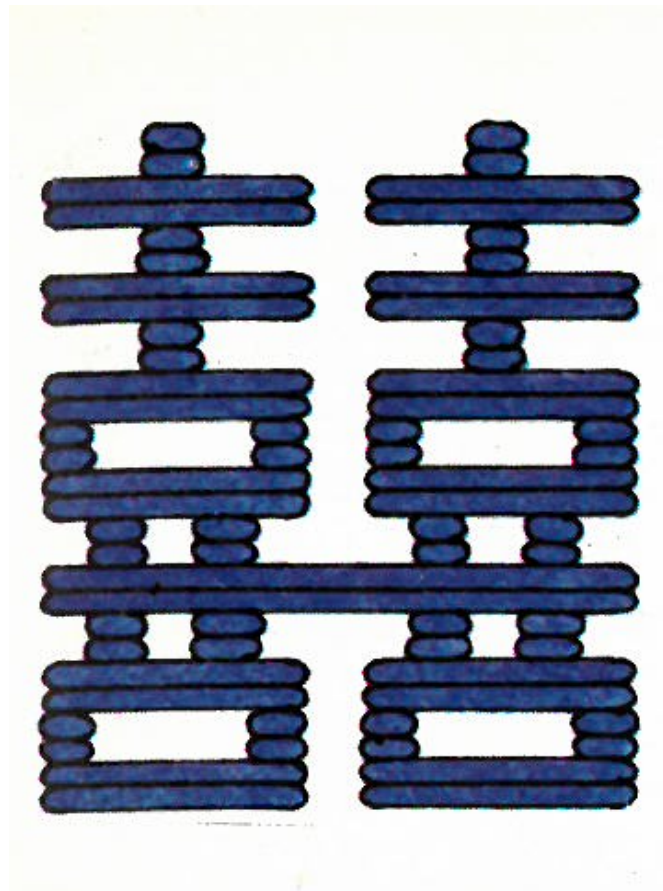
orati, si tratta di fili bianchi, neri, dorati, argentati, semitrasparenti ecc. Mentre i principali materiali particolari utilizzati sono: nastri, perline, gioielli d'oro e argento, corde, lenti ecc. Per quanto riguarda tessuti particolari, vengono usati tessuti a forma di rete, tessuti lavorati a mano, tulle, pelle ecc. Se invece si utilizzano tessuti colorati per decorare i tessuti base da ricamare non vi è una modalità precisa di applicazione: con la colla, tramite appliqué o rattoppo, sono tutti metodi possibili.

Per quanto riguarda la provenienza geografica, i principali stili di ricamo sono: il ricamo francese, il ricamo inglese, il ricamo rumeno, il ricamo indiano ecc. All'interno della Cina, a seconda della regione d'origine, si distinguono: il ricamo dello Hunan, il ricamo del Sichuan, il ricamo del Jiangsu, il ricamo cantonese, il ricamo dello Shandong, il ricamo dello Henan, il ricamo pechinese ecc. Mentre, sulla base della popolazione dove il ricamo ha avuto origine, all'interno del territorio cinese si distinguono: il ricamo hmong, il ricamo tibetano, il ricamo dei "bai", il ricamo dei "mongoli bianchi", il ricamo dei "Yi" ecc.(6)

1.4 Significato culturale dei motivi figurativi del ricamo



Il simbolo Fu di prosperità e il potere di giudicare



Il carattere di "doppia felicità" della calligrafia, qui eseguito in stretti punti di raso paralleli, simboleggia la felicità coniugale

Il ricamo si è sviluppato e ridefinito nel tempo seguendo il progresso umano. La sua base di applicazione è costituita dall'abbellimento e dalla decorazione, ma esso possiede anche un valore artistico apprezzabile. Il ricamo è paragonabile alla pittura: sebbene risulti diversa la scelta dei materiali, il modo di esprimersi, il risultato finale espresso e sebbene nei ricami la forma e lo stile siano espresse in modo inseparabile, come sono inseparabili gli strumenti e i materiali utilizzati, come filo, tessuto ecc., tuttavia l'ago del ricamatore è equiparabile al pennello tra le mani del pittore, i fili di seta colorati sono i colori della tavolozza, il materiale tessile sul quale si ricama è la carta o la tela del pittore e, allo stesso tempo, il movimento dell'ago che si muove su e giù per forare il tessuto è la spennellata del pittore. Proprio perché ricamo e pittura hanno molti punti in comune, le persone spesso si riferiscono alla meticolosa creazione di ricami chiamandola "arte dell'ago e filo".

Da secoli numerosi ricamatori e altrettante donne lavoratrici esprimono il proprio pensiero e il proprio sentire, esibiscono la loro abilità creativa e creano prodotti artistici, per mezzo di soggetti diversi, una colorata e ricca immaginazione, una forma in continua evoluzione e diverse tecniche di decorazione. Tutto ciò viene fatto attraverso un ago che scrive per loro, attraverso fili colorati che riempiono la trama di colore, attraverso la propria tecnica personale di ricamo.

Il ricamo a mano è un'arte precisa e raffinata, un'arte che richiede molto tempo e pazienza, per questo la realizzazione di ogni ricamo costa grande fatica a chi lo esegue. A causa della mole di lavoro e dell'accuratezza richiesta, esistono alcuni ricami che richiedono per essere eseguiti anche alcuni mesi, o anni. Nella storia vi sono molti esempi di eleganti ricami dal grande valore artistico e dall'alto livello tecnico che fanno capire come giustamente si possa riferirsi al ricamo considerandolo arte. Si può dire che quei ricami sono prodotti artistici, di una forma d'arte particolare, coltivata meticolosamente da designer, artigiani, artisti popolari, ricamatori.

In tutto il mondo, in molti paesi, vi sono popolazioni che hanno il proprio stile di ricamo. In particolare, è una pratica comune in Oriente e in Occidente, ed essendoci delle differenze culturali, il ricamo è differente, sia per stile sia per contenuti. In passato vi sono stati alcuni scambi culturali tra occidente e oriente che hanno portato a influenze reciproche nei punti del ricamo, nei materiali e nei soggetti, portando a una fusione delle tradizioni locali e allo sviluppo degli stili unici e predominanti di ogni Paese. In seguito tratteremo delle raffigurazioni rappresentate nei ricami tradizionali cinesi, attraverso alcuni esempi che rendano chiaro il significato culturale in essi contenuto.

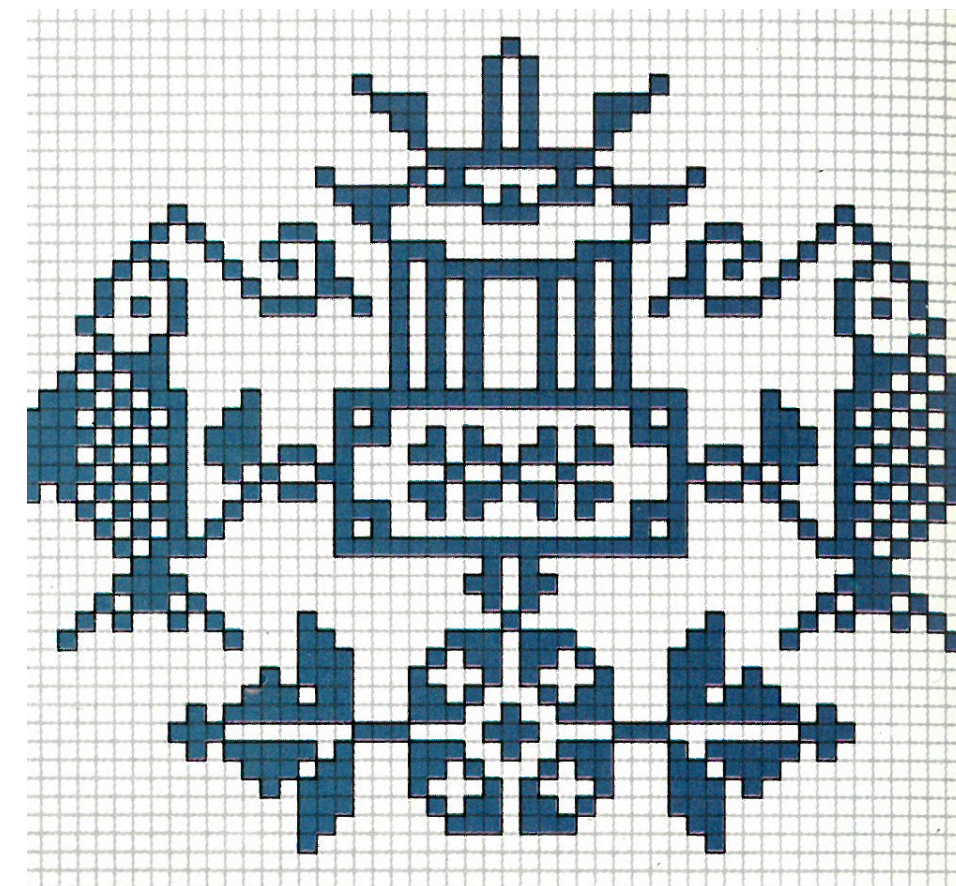
1.4.1 Significato dei simboli rappresentati nel ricamo

Facendo una panoramica della storia del ricamo popolare e del suo processo di sviluppo, si capisce che non si tratta semplicemente di una decorazione di abiti e accessori o un prodotto puramente estetico bensì racchiude al suo interno, allo stesso tempo, un significato culturale e sociale profondo. Questi vividi disegni ricamati, indipendentemente dal contesto (sia esso cerimoniale, di costume o legato ai rapporti interpersonali), riflettono tutti l'eleganza di una cultura dallo stile unico e caratteristico. I disegni del ricamo popolare, come tutte le attività ad esso legate, sono un segno culturale che esprime la ricerca della felicità di ogni popolo. Come risultato finale, ha preso forma il sistema artistico-culturale delle raffigurazioni nel ricamo popolare. Il materiale figurativo principale può essere classificato come rappresentazioni di animali, piante, figure umane, oggetti, edifici, utensili, ideogrammi e figure geometriche. Tutti questi esprimono simboli culturali e di buon auspicio; essi costituiscono un elemento chiave nel campo del linguaggio non verbale nonché, allo stesso tempo, un'adeguata espressione della ricerca di una vita felice. Possiamo quindi affermare che le rappresentazioni simboliche del ricamo popolare rappresentano l'elemento chiave nel sistema semantico del ricamo e appartengono alla categoria della oggettivazione; inoltre, esistono aspetti ancor più fondamentali, quali il processo di elaborazione che risiede alle spalle dei simboli e i significati che esprimono; entrambi si completano e dipendono l'uno dall'altro, formando un sistema simbolico completo. Le figure ricamate, però, non sono di per sé dei simboli; sono solo simboli del processo di oggettivazione. Ciononostante, i prodotti del ricamo popolare svolgono comunque una funzione simbolica, poiché in grado di ri-

specchiare le relazioni interpersonali e i costumi sociali. I motivi figurativi del ricamo tradizionale rappresentano un tipo di immagine che solo attraverso un processo di oggettivazione può assumere funzione simbolica. Grazie a questo processo è possibile rintracciare i passaggi dello sviluppo del pensiero all'interno della società, in quanto essi riflettono il modo di porsi e le attività di pensiero delle persone nei riguardi di concetti della società cinese tradizionale quali "avere più figli porta maggiore felicità", "avere una lunga vita", "matrimonio felice", "famiglia felice", "stabilità economica", "ricchezza", "lunga amicizia", "speranza di una carriera gloriosa". Questi simboli oggettivati costituiscono quindi un sistema completo che funge da ponte tra oggetti e concetti: elementi concreti (piante, animali ecc.) diventano, così, dei simboli. Tuttavia il sistema usato dal linguaggio del ricamo costituisce anche il ponte tra la ricerca ideale degli uomini e la realtà concreta, come a voler rendere concreta tale ricerca; è per questo motivo che questa concretizzazione può diventare un marchio indelebile. Le rappresentazioni augurali ricamate sono un genere di simboli, ricchi di rimandi della cultura popolare cinese. Normalmente l'immagine viene realizzata raffigurando le caratteristiche peculiari di un oggetto oppure è sfruttata una somiglianza di suono o la completa omofonia di alcune parole della lingua cinese; altre volte vengono rappresentati miti antichi o eventi storici, insieme a scritte augurali, in modo tale che l'immagine rappresentata sia di buon auspicio. Tutte queste rappresentazioni, infatti, hanno un valore propiziatorio. I cinesi osservano nei dettagli gli oggetti, ai loro occhi ogni ideogramma ha un significato simbolico, oltre che linguistico.



drago che insegue il gioiello fiammeggiante, con pipistrelli rosa, di felicità, motivi di nuvole e un bordo di linee diagonali che rappresentano li shui, acqua 'profonda' o 'forte'. Eseguito a punto pieno e filo steso e steso.



disegno lavorato a punto croce indaco su cotone, ispirato alla leggenda della carpa che si è trasformata in un drago dopo essere saltato attraverso la Porta del drago sbarrando la gola dell'Hwang Ho, o Fiume Giallo



1.4.2 La rappresentazione di potere e ricchezza attraverso i ricami

Per quanto riguarda la simbologia nei motivi figurativi del ricamo popolare, in questo tipo di sistema simbolico la struttura superficiale e quella profonda si pongono quali sistemi opposti e indipendenti, e in particolare la prima mostra in modo eccellente i significati culturali della seconda.

Questo tipo di simbolismo, attraverso i motivi presenti all'interno dei ricami cinesi, rappresenta una sorta di tassonomia di motivi archetipi. Oggigiorno possiamo, fortunatamente, apprezzare tutti i "dodici ornamenti" nella loro completezza, applicati su vestiti e accessori della gente comune, a veicolare i caratteristici significati impliciti in essi contenuti, tipici dei simboli culturali. Nel capitolo denominato "Yi e Ji" del "Classico dei Documenti" è riportato come già nelle passate generazioni si usavano delle raffigurazioni per dare colore, riempire e decorare abiti e accessori. Tra le figure più popolari si contavano elefanti, il sole, la luna, stelle, montagne, draghi, fagiani e simili, vasi, alghe, fuoco, chicchi di riso e motivi geometrici. È, questa, la testimonianza più antica di ricami in Cina. Nella storia del mondo occidentale, invece, i prodotti ricamati si posizionano nella fascia di prodotti di lusso, di eccellente fattura artigiana, con raffinate raffigurazioni, nelle quali, i contenuti espressi determinano il valore e la posizione occupata tra i paesi occidentali.

Nel "Yi e Ji", dove i "Dodici ornamenti" sono descritti, è spiegato in modo preciso che, in ordine, essi sono: il sole, la luna, le stelle, il drago, le montagne, il fagiano, il fuoco, il vaso, l'alga, il riso, l'ascia e il simbolo fú.

Kirin è una specie di bestia di buon auspicio. L'unicorno ricamato nei tempi antichi è un simbolo di posizione ufficiale.

Ognuno di questi motivi figurativi ha un significato implicito e simbolico differente. Tra questi, il sole, la luna e le stelle indicano la luce e sono dette infatti "le tre luci brillanti"; il drago simboleggia il divino, l'incomprensibile, l'irraggiungibile; le montagne simboleggiano la posizione sociale, inamovibile come una montagna; il fagiano indica l'eccezionalità che distingue il sovrano, ne manifesta la virtù; il vaso indica il senso della misura e il possesso di autorità; le alghe la solennità e la pacatezza; il fuoco, lo zelo; il riso, il raccolto abbondante; l'ascia corta e il qilin (animale mitologico cinese), la fermezza del sovrano; due simboli fú speculari, indicano che lo "spirito vitale" e lo "spirito patogeno" non possono coesistere. I "dodici ornamenti" sono perciò delle decorazioni portatrici di un significato morale che costituisce la base della suddivisione in classi sociali e legittima il potere del governo delle stesse. Di conseguenza, i simboli che all'inizio venivano utilizzati per indicare un messaggio positivo sono stati successivamente ricoperti da uno strato di retorica classista. Ad esempio, sugli abiti dei governanti poteva essere rappresentato uno dei dodici ornamenti a loro piacimento; mentre i la popolazione dei villaggi, gli alti funzionari, gli eruditi avrebbero dovuto attenersi a standard prestabiliti, accuratamente codificati, ai quali non era possibile contravvenire. Il genere di raffigurazioni sui loro abiti, ma anche il numero di figure, indica l'identità e la posizione sociale di un individuo: aspetto caratterizzante la società feudale divisa in classi.

1.4.3 Significato augurale del ricamo

Come un secondo modo di comunicare, i motivi figurativi ben auspicanti, presenti nelle raffigurazioni ricamate, riflettono la cultura simbolista tradizionale del popolo cinese: un modo di comunicare diverso da quello strettamente linguistico, ma che è in grado di esprimere in modo migliore e più dettagliato gli impliciti culturali. Fare ricerca sulle modalità impiegate per rappresentare i motivi augurali nei ricami, fare ricerca sul significato culturale di essi, per capire profondamente le implicazioni culturali delle immagini ricamate, è di importanza cruciale. Le raffigurazioni del ricamo popolare non sono solo una rappresentazione letteraria e poetica. Esse possiedono, allo stesso tempo, una gran quantità di simboli di buon auspicio della cultura tradizionale popolare cinese. Con "simboli di buon auspicio" vogliamo qui intendere una categoria precisa. Sono portafortuna che hanno preso forma dal sedimento naturale della storia culturale di un popolo, diventando unanimemente accettate e consuete modalità di "preghiera" per una vita migliore. Un celebre studioso della cultura popolare cinese, il Professore Qi Qingfu ritiene che le figure chiamate "di buon auspicio" siano un genere di simboli di preghiera-richiesta di una vita felice, derivanti da oggetti naturali o immaginari; l'uomo partendo da caratteristiche e peculiarità degli oggetti reali, li trasforma e ne genera di completamente nuovi. Tutto ciò al fine di rappresentare le maggiori speranze e aspirazioni degli uomini, oppure riflettere il beneficio che le persone vogliono ottenere o, in altri casi, rappresentano il desiderio di estirpare alcune influenze sfavorevoli dalla propria vita. Le figure di buon auspicio costituiscono quindi una tipologia di simboli, ed è necessario ricordare come non tutti i simboli in generale siano figure di buon auspicio.

I simboli all'interno del ricamo tradizionale possono essere usati per rappresentare preghiere, benedizioni, oppure riflettono le diverse categorie degli elementi che rappresentano la ricerca di una vita felice. Prendiamo ad esempio l'anatra mandarina. È, questo, un animale monogamo, che sceglie il partner dal quale non si separerà fino alla morte; questo animale rappresenta un esempio di "amore coniugale". Esso, per queste ragioni, secondo la credenza popolare sta ad indicare la felicità della vita coniugale, indica un augurio per gli sposi di una vita in armonia tra di loro. Per questa ragione l'anatra mandarina è considerata un simbolo di buon auspicio. Nel ricamo, le raffigurazioni di questo animale, sono i motivi figurativi fissi detti "Anatra mandarina Chang'an (antico nome della città di Xi'an)", "Anatra mandarina che gioca in mezzo al loto" e "Anatra mandarina che si diverte in mezzo al loto" e altre, raffigurano una scena idilliaca di due anatre che si inseguono l'un l'altra per gioco. Il qilin, uno dei "Quattro grandi animali mitologici" della mitologia cinese, è diventato, nella cultura tradizionale cinese, simbolo di "unicità". Il qilin, nella tradizione cinese delle figure di buon auspicio, indica la preziosità e un buon presagio; spesso è accostato alla fenice in modi di dire che indicano l'unicità e la rarità, come ad esempio "raro come il corno del qilin e la piuma della fenice", "raro come il corno del qilin e la bocca della fenice", "raro come il cucciolo del qilin o il pulcino della Fenice", ecc. La figura del qilin riguarda tutte le esperienze umane, in diversi motivi figurativi ha significati diversi. I motivi figurativi 麟凤呈祥 (traducibile come "qilin e fenice massimo auspicio") e 嘉庆麟凤 (pronuncia: jiaqing linfeng) indicano l'armonia tra moglie marito; la raffigurazione "qilin porta figli", invece, simboleggia la speranza di avere presto figli e una vita da re; mentre la rappresentazione 麟趾呈祥 (pron. linchi chengxiang) simboleggia una discendenza fortunata e di successo.



Il pipistrello appartiene a un gruppo di mammiferi in grado di volare, e durante la notte caccia insetti e animali di piccola taglia per sfamarsi. Gli antichi chiamavano il pipistrello "topo del cielo", "topo volante", "topo immortale", ma anche "rondine della notte", oppure, con una buona regolarità, veniva chiamato "ali che si aggrappano". La ragione per la quale anche il pipistrello può essere considerato di buon auspicio non è legata alla gran considerazione che gli antichi nutrivano verso questo animale, bensì è di natura fonetica, poiché il secondo dei caratteri della parola pipistrello 蝙蝠 (biānfú) è omofono del carattere 福 (fú), il significa appunto "fortuna" e "felicità"; per questo motivo il pipistrello è simbolo di fortuna e ricchezza.

Spesso viene associato a piante che simboleggiano la longevità, con il significato di "felicità e longevità". Nei ricami popolari, se sono rappresentati molti pipistrelli, il loro significato principale è quello di felicità e longevità, ad esempio nei motivi figurativi detti “多福多寿” (pron. duofú duoshao; trad. "molta/i felicità/pipistrelli, molta longevità"), “福到吉祥” (pron. fu dao jixiang; trad. "felicità e fortuna"),“五福捧寿” (pron. wufú pengshou; trad. "cinque pipistrelli/fortuna, preghiera per la longevità”) “福在眼前” (pron. fu zai yanqian; trad. "la felicità davanti agli occhi”),“福寿双全” (pron. fu shao shuangquan; trad. "felicità e longevità") ecc.

Sono molti gli elementi che nella cultura popolare simboleggiano la longevità. Tra questi i più importanti sono: il cervo, la gru, il gatto, la pesca, il pino, il cipresso, il saggio immortale ecc.

Se davvero chi utilizzava questi ricami vedeva realizzato il suo desiderio di longevità, allora la sua vita poteva essere considerata gloriosa.

Il pesce indicava l'insieme di tutti gli animali acquatici; sin dai tempi antichi, il pesce è stato collegato alla vita ed alle attività umane. Tra i reperti archeologici pervenuti ai giorni nostri, si può vedere ovunque come le lische dei pesci venissero usate per decorare vasi di ceramica nel neolitico. Ciò non rivela solo il livello economico in quel periodo, ma allo stesso tempo rivela i molti legami che c'erano tra i pesci e gli uomini dell'epoca.

Poco dopo, il pesce sarebbe diventato un simbolo impiegato su di ogni tipo di mezzo e gradualmente diventerà una raffigurazione di buon auspicio. Solitamente, i pesci rappresentati come simboli di buon auspicio sono la carpa e il carassio dorato. Gli omofoni della parola cinese per "pesce" 鱼 (pron. yú) implicano dei significati culturali profondi, ad esempio nei motivi figurativi “双鱼吉庆” (pron. shuangyú jiqing; trad. "due pesci buona fortuna"),“渔翁得利” (pron. yúweng deli; trad. "il pescatore ne trae profitto", seconda parte del modo di dire equivalente all'italiano "tra i due litiganti il terzo gode"),“财富有余” (pron. caifu youyú; trad. "ricchezza in abbondanza") ecc.

La figura del pesce è impiegata in modo esteso nel ricamo, i motivi figurativi più frequenti sono “双鱼戏莲” (pron. shuangyu xilian; trad. "due pesci giocano in mezzo al loto”, “祥鱼莲花” (pron. xiangyu lianhua; trad. "pesce portafortuna tra i fiori di loto”), “年年有余” (pron. niannian youyu; trad. "ogni anno abbondanza") ecc., tutti impiegati per esprimere il desiderio di una vita prospera. Si usa anche l'immagine della "carpa che salta la Porta del Drago" che indica un avanzamento, una promozione. La gru della Manciuria e il cervo costituiscono la struttura e il tema della scena detta 鹤鹿同春 (pron. he lu tongchun; trad. "gru e cervo, sempre primavera"). Il corpo della gru rappresentato nelle immagini è snello e aggraziato, mentre il cervo di buon auspicio è rappresentato mentre alza la testa; sono, inoltre,

raffigurati insieme a un albero parasole cinese (Firmiana simplex) dal colore verde lussureggiante. La scena nella sua totalità simboleggia il buon auspicio, la pace, la salute e la longevità. Vi sono poi altri numerosi motivi figurativi, troppi per essere menzionati uno ad uno; non è difficile, perciò, intuire l'influenza che i simboli hanno sulla vita delle persone in Cina.

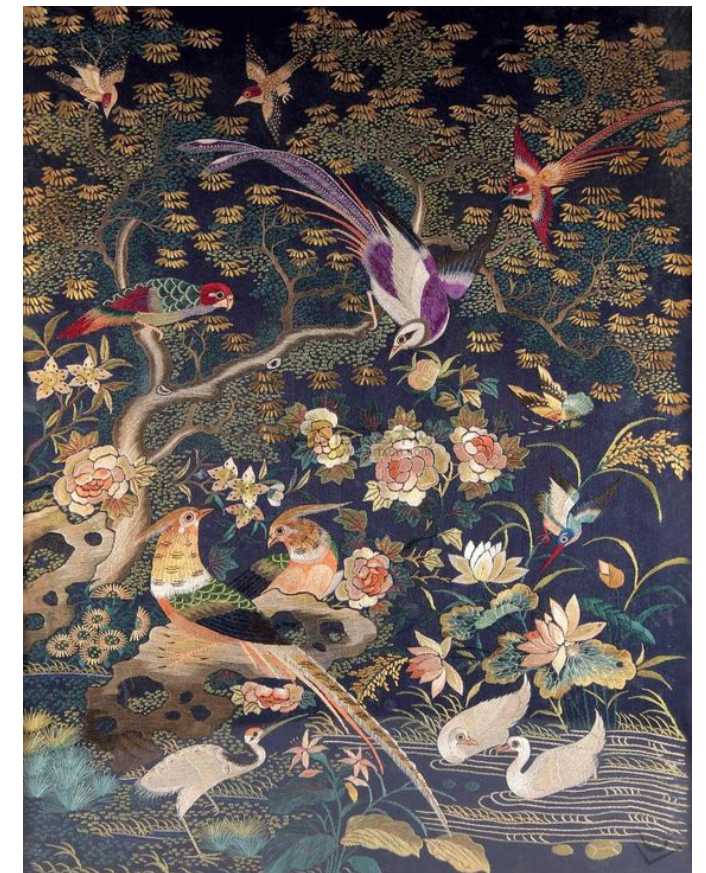
L'accostamento di un elemento ad un altro, oppure l'uso di caratteristiche prominenti di un elemento, esprimono vicinanza e similitudine di significati, in questo modo si possono esprimere significati più profondi, partendo dalla rappresentazione figurativa di un elemento. Inoltre, gli artisti possono impiegare motivi figurati fissi per le loro creazioni, derivanti da significati di buon auspicio stabiliti dal costume popolare.

Ad esempio, la moltitudine dei chicchi del melograno e la crescita continua in estensione della zucca a fiasco (Lagenaria siceraria), sono presi come simboli di una prole e una discendenza numerosa.



Il pino e la gru, alti, dritti e longevi sono impiegati come simboli di buona salute e longevità; la peonia indica sempre la ricchezza e una lunga e vigorosa fioritura, spesso costituisce un motivo figurativo in combinazione con l'airone, il pipistrello e altri elementi, per indicare la ricchezza.

L'airone, in cinese, è chiamato anche "bianca fenice", "uccello bianco", "zappa di primavera" e altri; il suo corpo è coperto totalmente da piume bianche, assume molte posture aggraziate, è nobile ed elegante, spesso è rappresentato insieme a fiori e foglie di loto per formare un motivo figurativo che rappresenta la felicità di un successo, un traguardo. La scena pone particolare attenzione ai fiori di loto, all'airone che stanno alla base e aprono un'associazione mentale che include assieme ai fiori di loto, le radici di loto, altre piante acquatiche, farfalle ecc. Attraverso molti elementi concreti nella loro globalità, si rende la scena ricca di significati più profondi. (7)





1.4.4 La rappresentazione delle credenze dei popoli

Per le popolazioni ancora prive di sistemi di scrittura, uno dei metodi più efficaci per comunicare i pensieri ed esprimere la propria visione era ornare con il ricamo i propri abiti, in modo che i colori diventavano un linguaggio speciale. In Cina molte popolazioni colmano in questo modo le mancanze dal punto di vista linguistico. Perciò, da un certo punto di vista, presso molte etnie l'abbigliamento non ha solo lo scopo di vestire, ma riflette la moda e le abilità artigiane, è una forma d'arte che porta gli uomini a goderne nella vista e nello spirito. Prendiamo ad esempio gli abiti degli Hmong sud-occidentali. I loro antenati erano la tribù di Chi You (mitico inventore della lavorazione del metallo e delle armi) che popolava la zona a metà del corso del fiume giallo, e che poi si stabilì lungo la Piana Centrale del Fiume Giallo, sconfiggendo la tribù del mitico imperatore Yan; l'imperatore Yan però si alleò all'imperatore Giallo per sconfiggere Chi You e insieme, alla fine, ebbero la meglio. Gli sconfitti Hmong dovettero lasciare la zona del Fiume Giallo per iniziare a spostarsi verso sud; in seguito alla sconfitta subita da parte di Yu il grande (secondo la leggenda, il primo re della dinastia Xia), dovettero migrare ancora a Sud e, alla fine, si stabilirono tra Wuling, lo Yunnan, Guizhou, il Sichuan e lo Shaanxi.

Tutte queste migrazioni in terre straniere, per un popolo, sono senza dubbio un duro attacco alla sua stabilità; in questi tempi, in questo contesto, gli Hmong hanno senza dubbio sentito il mondo come un posto deprimente. Tutti questi sentimenti sono rintracciabili nelle poesie, nella letteratura, nelle leggende, e nell'abbigliamento che, essendo quella tra le arti più a "contatto" con le persone, ha iniziato gradualmente a rappresentare un mezzo per dare voce ai sentimenti. Le bambine hmong già da piccole, seguendo la madre, imparano a ricamare, a lavorare a maglia e il batik. Se una ragazza hmong non è in grado di ricamare a punto croce, viene discriminata, come una persona senza cultura ai giorni nostri. Le ragazze crescendo affinano sempre di più la loro tecnica, fino a quando non diventano madri e devono trasmettere a loro volta l'arte del ricamo. In questo modo il ricamo hmong si è sviluppato ed è diventato popolare, dando forma a un vero e proprio sistema artistico. Nell'abbigliamento hmong, possiamo vedere la continuità della vita di un popolo. (8)

- [1] [1] Chinese Elements. Interactive Encyclopedia [EB / OL]
<http://www.hudong.com/wiki/%e4%b8%ad%e5%9b%bd%e5%85%83%e7%b4%a0->
- [2] Zhou Guansheng. Aesthetic Psychology [M] Shanghai Literature and Art Publishing Corporation. January 2005
- [3] The origin of Chinese embroidery [EB / OL] <http://www.027art.com/artlzgcx/857014.htm>1. 11 January 2012
- [4] Xu Ran. Research on the Application of Traditional Embroidery in Modern Fashion Design [J]. Drama House. 2016
- [5] Chen Li. Embroidery art design tutorial. (M) Tsinghua University Press, October 2005.
- [6] The application of embroidery technology in clothing design [EB / OL]
- [7] Li Hongfu. Explanation of Symbols of Folk Embroidery Patterns [J] Journal of Dalian University, February 2008
- [8] Wu Ping, Yang Zi. A Probe into the Cultural Connotation and Skills of Embroidery of Miao Nationality in Guizhou. [J] Journal of Guizhou University for Nationalities, March 2006.

2 / I pattern da ricamo Cinesi

Il ricamo etnico rappresenta una forma di cultura folkloristica vicina alle persone comuni alla cui estetica degli abiti ha aggiunto ricchi contenuti. I costumi nazionali delle varie nazionalità dei diversi paesi del mondo presentano caratteristiche piuttosto differenti. I ricami dipendono dalle caratteristiche decorative dei costumi tradizionali, e allo stesso tempo riflettono le condizioni di vita e le tradizioni di un determinato paese. Attraverso questa forma di abbellimento risulta più facile tramandare le tradizioni culturali di un gruppo etnico.

La Cina è una nazione multi-etnica costituita da un vasto territorio e da un'enorme popolazione. Tra le varie etnie esistono enormi differenze nello stile di vita, nei costumi, nel credo religioso e nella cultura. Per questo motivo dal punto di vista stilistico il ricamo etnico presenta delle caratteristiche uniche e differenti tra le minoranze etniche, l'etnia Han e quella mancese. Molti pattern prendono spunto dalla natura e costituiscono un simbolo espressivo artistico creato sulla base delle necessità e dei desideri delle persone. I pattern decorativi delle minoranze etniche sono utilizzati per lo più negli abiti e negli oggetti di uso quotidiano. Tali motivi decorativi, carichi di ricchi significati, comprendono complessi contenuti: da elementi legati ai totem, o ancora a miti e leggende, ma anche tradizioni nazionali e precetti ancestrali. Esistono ad esempio farfalle, dragoni, uccelli, pesci, sole, luna, stelle, serpenti tipici dell'etnia Miao, o ancora animali, intrecci, sole, luna e stelle dell'etnia Yi, pesche dell'etnia Yao, fiamme e motivi geometrici dell'etnia Bai, eccetera.

L'arte del ricamo ha sviluppato un sistema produttivo in differenti luoghi durante il tardo periodo Ming e l'inizio della dinastia Qing. In luoghi come Suzhou, Guangdong, Sichuan e Hunan, essa è diventata talmente prominente da essere riconosciuta in tutto il mondo. Il ricamo di tali luoghi viene infatti conosciuto come: "i quattro famosi ricami". Tali particolari forme decorative, ricche di un forte colore locale, e fortemente legate alle abitudini di vita, gusti estetici del popolo, e materie prime del luogo, sebbene siano apprezzati da molti ricchi nobili e abbiano rappresentato una parte della cultura di corte, trattandosi di ricami dalla forte connotazione locale, includono prodotti anche di uso comune nonché una merce di scambio all'interno della società. In seguito alle differenti necessità e ceti degli utenti, nonché differenti scopi di utilizzo, il ricamo di per sé ha incluso una vasta varietà di temi, stili, tecniche di produzioni e materiali.



Il ricamo di Suzhou

Con tale termine si intende il ricamo tipico della città di Suzhou, nella provincia del Jiangsu, centro nevralgico di produzione della seta in Cina. Esistono molti tipi di seta in quest'area, la quale fornisce ottima materia prima per lo sviluppo dell'arte del ricamo in Cina. A ciò si aggiunge che la città di Suzhou vanta una lunga storia nel campo della tecnologia.

L'utilizzo del ricamo di Suzhou può essere diviso in due differenti categorie: una comprende abbigliamento e accessori, in particolare abiti, coprispalle, decorazioni delle maniche, mandarin square (tradotto dall'italiano come quadrato di mandarino), scarpe e portaventagli ricamati, borsette, bustine che contengono erbe, contenitori di incensi; un'altra categoria è quella di articoli da interni, principalmente tende, reti da letto, lenzuola, federe, fodere, eccetera. I temi comuni del ricamo tradizionale di Suzhou sono "X ĭ xi ā ng é ng", "Bingdi lotus", "Qìng fēngdēng", "M ā n d ì j i ā o", "W à n ni á n r ú y ì", "J ī ny ù mant á ng", "W ũ f ú p ě ng sh ò u", "L ó ngf è ng ch é ng xi á ng", e tanti altri. Il ricamo di Suzhou è sempre stato apprezzato dalla corte Qing per la sua lavorazione ed eleganza, ma esso è conosciuto in tutto il mondo grazie alla sua applicazione al kimono. Il moderno ricamo di Suzhou è famoso in particolar modo per i prodotti artistici quali paraventi e tele da parete, e il suo stile presta particolare attenzione al realismo ed esprime la solidità e la luminosità degli oggetti. In essi, si combinano caratteristiche dei dipinti occidentali e di quelli orientali. La differente luce e texture della seta, che si modifica in base al punto dato, rende l'immagine non solo ricca di sfumature di colore, ma mostra anche la bellezza, l'eleganza e la delicatezza dei materiali e del processo creativo.

Il ricamo del Guangdong

Il ricamo del Guangdong è uno dei quattro stili di ricamo più famosi in Cina. Esso si divide in due differenti sistemi: quello di Guangzhou e quello di Chaozhou. Il primo si riferisce al tipo di ricamo diffuso nella città di Guangzhou e caratterizzato da colori ricchi e brillanti, forti contrasti, pattern sontuosi e pieni di un senso di gioia. Il ricamo di Chaozhou è invece per lo più localizzato nella zona orientale della regione del Guangdong, ed è caratterizzato da un design rigoroso, ricco e molto decorato, pieno di fili in oro, in cui viene prima cucito il bordo, e poi riempito l'interno, così da creare un maggiore effetto di tridimensionalità e di brillantezza.

Quella di Guangzhou è un'area dal clima subtropicale, le piante sono in fiore tutto l'anno, piene di vitalità, per questo il ricamo del Guangdong risulta così luminoso e ricco, e la sua composizione più densa e vitale e ricca di un senso di gioia. In particolare, i ricami rivestiti in oro e giada sono spettacolari, e in essi è particolarmente accentuato il senso di tridimensionalità. Le decorazioni su abiti del ricamo moderno di Guangzhou, e in particolare quelli impreziositi dall'utilizzo di perle, rappresentano il prodotto di punta in questo campo, e vengono venduti sia in Cina che all'estero.

Il ricamo del Sichuan

Si riferisce al ricamo localizzato nella città di Chengdu, nella provincia del Sichuan, una regione dalle condizioni naturali superiori e il cui terreno e clima risulta adatti per piantare more e per allevare bachi da seta. Per questo motivo in quest'area è molto sviluppata la produzione di seta, che risulta più sottile, più pesante e più forte. Il ricamo del Sichuan è famoso per la sua solidità e durezza. La composizione del ricamo del Sichuan è concisa, equilibrata, il pattern abbastanza concentrato, lo stile semplice e naturale, ricco di caratteristiche folkloristiche, presenta un vasto sfondo bianco, per cui è conosciuto come "fiori su sfondo bianco". Il ricamo del Sichuan si può dividere in due grandi categorie: ricamo estetico e ricamo funzionale. Il primo comprende per lo più paraventi, e il suo contenuto è per lo più caratterizzato da fiori, erba, pesci e uccelli. Il ricamo estetico risulta ricco di poetica e di charme, e mostra un forte valore decorativo. I temi del ricamo del Sichuan prendono origine anche dagli auspici e dalle frasi popolari, e rappresentano spesso un riflesso dei sentimenti semplici delle persone. Oltre all'aspetto artistico, il ricamo Shu comprende per lo più oggetti di uso quotidiano, quali lenzuola, federe, tende, merletti, abiti da sposa, gonne, scarpe e cappelli.

Il ricamo dello Hunan

Si riferisce al ricamo prodotto a Changsha e a Ningxiang nella provincia dello Hunan; si tratta di un artigianato tradizionale sviluppato sulla base del ricamo popolare e che ha assorbito contemporaneamente le caratteristiche di quello del Guangdong e di Suzhou. Le caratteristiche artistiche del ricamo dello Hunan sono il realismo, la vividezza, e la vicinanza alla vita di tutti i giorni. L'estetica di tale tipo di lavorazione si basa principalmente su fiori e uccelli, paesaggi tradizionali, donne, personaggi antichi, miti e folklore; tra questi, tigri e leoni sono i soggetti più famosi. Il ricamo dello Hunan è caratterizzato da un'atmosfera elegante che crea un effetto simile a quello dei dipinti a inchiostro. Con il grigio chiaro e il grigio scuro e il bianco e il nero come tinte principali, a cui si aggiungono colori leggeri, nasce uno stile fresco ed elegante. In alcuni soggetti, vengono enfatizzati colori ricchi e splendenti, che danno vita ad un'atmosfera calda e dalle forti caratteristiche folkloristiche.

La tecnica del ricamo cinese è ampiamente diffusa, la sua produzione è ormai presente in molte aree. Oltre ai "quattro famosi ricami", anche il ricamo Jing di Pechino, quello Lu di Shandong, quello Ou di Wenzhou, quello Bian di Kaifeng nella provincia dello Hunan, quello Han di Wuhan, sono tutti tipi di ricamo che presentano le proprie caratteristiche locali. (9)





2.2 Il ricamo popolare delle minoranze etniche

Il ricamo popolare cinese si è formato gradualmente dalle persone comuni, al fine di soddisfare i loro bisogni spirituali; esso riflette a pieno la coscienza estetica, gli interessi ideologici e i costumi di una nazione e in particolare del popolo. Il ricamo etnico popolare costituisce una forma culturale, una parte fondamentale della cultura dell'abbigliamento mondiale, nonché la fonte più basilica dell'eredità e dello sviluppo dei costumi. Il ricamo costituisce un aspetto culturale che rimane vicino alla vita quotidiana delle persone e che ha aggiunto ricchi contenuti al mondo dell'abbigliamento. I costumi nazionali dei diversi popoli mostrano differenze in ogni paese del mondo. In questo senso, il ricamo popolare etnico si basa sulla decorazione e sulla cultura dell'abbigliamento di differenti nazioni. Esso riflette le condizioni e le abitudini di vita del paese mantenendone le tradizioni culturali attraverso le sue forme. La Cina è un paese multietnico con un vasto territorio e una larga popolazione. Ogni gruppo etnico presenta stili di vita, abitudini, credi religiosi e culture molto differenti. Dal punto di vista stilistico, quindi, tra le minoranze e le etnie Han e mancesi, il ricamo cinese ha formato delle proprie caratteristiche uniche. Molti pattern prendono origine dalla natura, e rappresentano spesso un'espressione artistica creata in accordo con le necessità e i desideri delle persone. Le decorazioni delle minoranze etniche vengono per lo più applicate all'abbigliamento o agli oggetti di uso quotidiano.

Le decorazioni d'abbigliamento, come concreta incarnazione dell'arte decorativa, ricoprono un ruolo particolarmente importante nella vita quotidiana delle minoranze etniche. Tali pattern, che sono pregni di ricchi significati e contenuti complessi, comprendono elementi di adorazione con particolari caratteristiche nazionali, come ad esempio miti, legende, nonché precetti ancestrali e tradizioni antiche. Ne sono un esempio elementi decorativi come farfalle, draghi volanti tipici dell'etnia Miao, o uccelli, sole e luna dell'etnia Dong, animali, sole luna e stelle dell'etnia Yi, i boccioli di pesca dell'etnia Yao, i pattern geometrici della nazionalità Bai, eccetera. Le immagini decorative dei costumi etnici risultano ricche e colorate; tinte lucenti, fini e meticolosi ricami creano pattern dalle caratteristiche uniche che utilizzano le più svariate tecniche. Per lungo tempo, poiché molte delle minoranze etniche cinesi vivevano in aree remote e relativamente piccole e chiuse, questa mentalità e questo stile di vita piuttosto chiusi hanno creato concetti specifici nazionali, e hanno influenzato l'ideologia e il credo religioso, i costumi, i concetti culturali e molti altri aspetti. Il ricamo popolare nazionale rappresenta l'immagine riflessa dei concetti e delle ideologie del paese, di cui ne riflette i fenomeni culturali peculiari, in particolare riferimento alle minoranze etniche della Cina. (10)

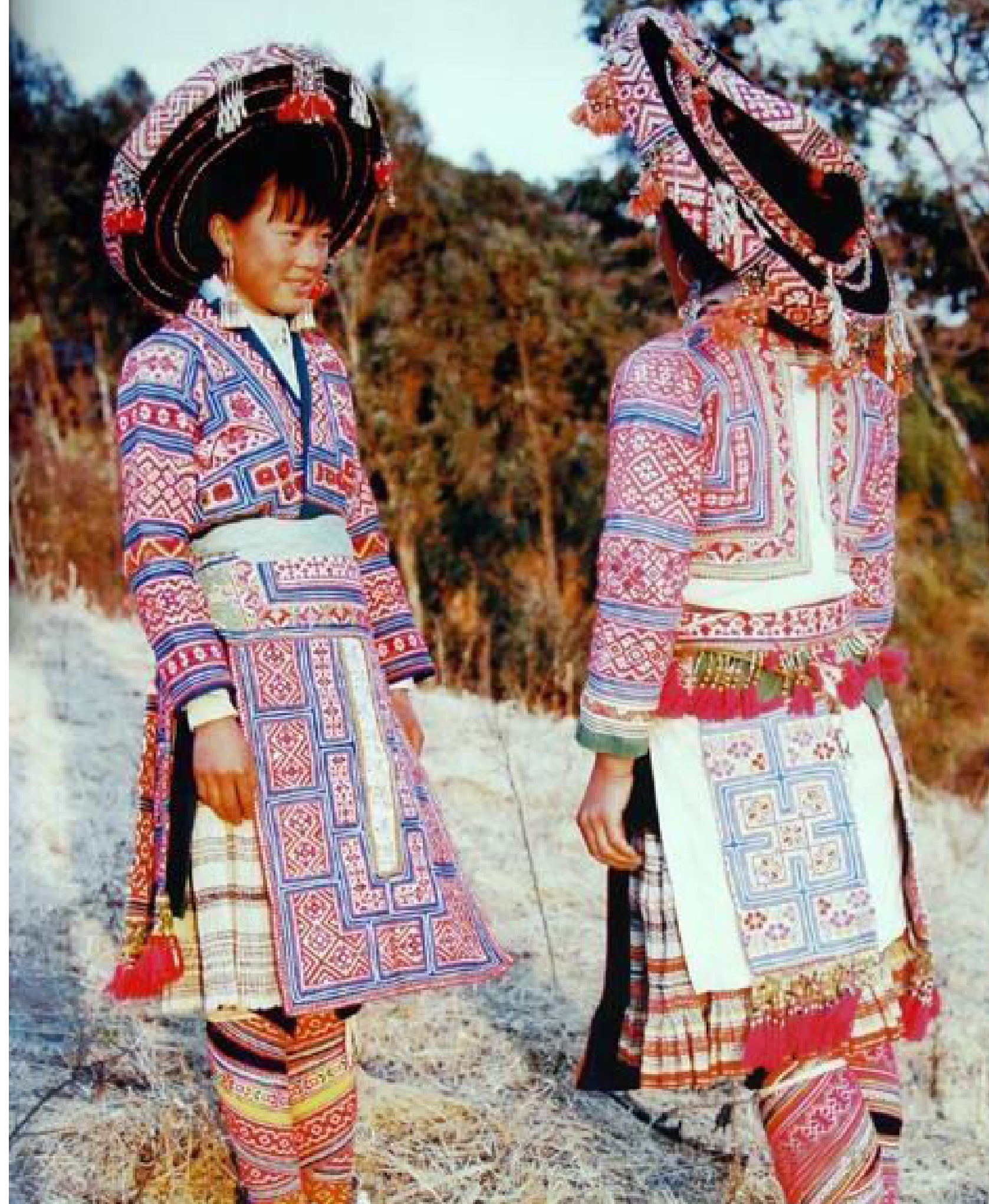
2.3 Pattern tradizionali

2.3.1 Descrizione dei pattern di ricamo dell'abbigliamento tradizionale cinese

Nella progettazione delle forme e delle immagini decorative dell'abbigliamento etnico, spesso vengono integrati all'interno del design la mentalità, le tradizioni e altri elementi, sottolineando così un forte gusto nazionale. La cultura tradizionale cinese enfatizza temi quali il buon augurio, il ruyi, la salute, e la felicità. Sulla base di tale premessa, i pattern spesso esprimono un sentimento positivo, bello e pacifico, e mostrano una cultura ricca e colorata.

I pattern d'abbigliamento etnico rappresentano un bellissimo tesoro della cultura cinese. Quando il mondo ha iniziato a prestare attenzione allo "stile cinese", i costumi etnici hanno iniziato a vivere un momento storico senza precedenti, e ad essere amati da molti stilisti stranieri. Ciò ha permesso ai paesi di tutto il mondo di approfondire la propria ricerca e conoscenza della cultura e dei costumi nazionali cinesi.

Circa mille anni fa, in Cina esisteva già un'arte del ricamo che nel tempo ha dato vita a molteplici pattern e decorazioni dalle forti caratteristiche nazionali. Possiamo quindi affermare che il ricamo in Cina sia l'aggregazione di caratteristiche e cultura nazionale, nonché il prodotto dello sviluppo popolare e dell'arte del paese. Già nell'era della pietra le persone sapevano come registrare momenti di vita sulle ceramiche a scopo decorativo. Il tesoro culturale del Neolitico, ovvero le ceramiche dipinte, rappresentano l'orgoglio dell'antica cultura cinese. I loro pattern sono ricchi, colorati e vividi, nonché traccia storica della vita quotidiana delle persone dell'epoca: come ad esempio momenti di caccia e di pesca. L'acqua rappresenta un materiale indispensabile per le decorazioni su ceramica e, motivi a onda, cerchi concentrici, triangoli, sono tutti simboli creati grazie ad essa. Inoltre, spesso troviamo esempi di motivi a foglia, a eucalipto, eccetera, utilizzati per registrare la vita legata alla terra.



La società schiavista cinese visse un periodo di prosperità durante le dinastie Shang e Zhou; durante tale periodo era molto diffusa e radicata nei cuori delle persone l'arte di bronzo. Questo metallo permise di aprire un nuovo capitolo nel design dei pattern; da questo momento, infatti, nuvole e lampi diventano uno dei principali temi decorativi, ma sono comuni anche immagini di serpenti, pecore e uccelli. Troviamo inoltre draghi, fenici e altri animali di buon auspicio utilizzati dalla famiglia reale. I cinesi sono da sempre conosciuti come i "discendenti dei draghi", per cui i pattern con questo animale e con la fenice sono molto amati dalle persone, e rappresentano un simbolo chiave emblema della cultura tradizionale cinese. Fin dai tempi antichi, immagini di draghi e fenici si sono ben radicati nei cuori delle persone, e sulla loro base è stato creato uno stile artistico unico pregno di una forte connotazione culturale. Ad esempio, l'immagine della "prosperità portata dal drago e dalla fenice", o dei "nove draghi che giocano con una perla", non hanno solo un valore di adorazione ma contengono anche il fascino del concetto di "discendenti del drago". Fino alla società feudale, durante il periodo degli Stati Combattenti, sono emersi alcuni nuovi temi decorativi legati alle piante, agli animali e a figure umane. Durante questo periodo, le persone appartenenti all'alta società godevano di grande rispetto e di molti privilegi, e per questo erano ben rappresentati dagli elementi naturali, simbolo di bellezza e nobiltà, di eleganza e di varietà di colori. Fin dall'emergere del tessile e del ricamo durante la dinastia Han, il design d'abbigliamento diventa più colorato in quanto, nonostante nuvole e lampi siano monocolori, si diffondono altri temi decorativi come piante, animali, figure umane e geometriche, eccetera. Tali pattern risultano vividi, semplici ma allo stesso tempo ricchi, e creano un grande impatto visivo. L'economia feudale, l'arte e la cultura cinese, sono cresciuti come mai prima durante la dinastia Tang, e i pattern raffiguranti fiori e piante sono migliorati sempre di più, mentre le tecniche si sono diversificate e perfezionate. Molti pattern rappresentativi della dinastia Tang hanno continuato a circolare ampiamente durante i Song, gli Yuan, i Ming e i Qing.

Grazie alla prosperità di tale dinastia, il design di questo periodo mostra un senso di magnificenza, dignità e pienezza. Il design della dinastia Song risulta invece relativamente semplice. Rispetto ai colori pieni e luminosi della dinastia Tang, i Song preferiscono un sistema di colori freddi. In questo periodo si diffondono ampiamente i pattern di fiori. La dinastia Ming, come una delle più antiche dinastie cinesi, vanta un design lungo e raffinato; i suoi pattern risultano puliti ed eleganti e i colori modesti ma non per questo meno dignitosi, con il risultato di immagini vivide. Temi decorativi raffiguranti ad esempio il "buon raccolto", o il concetto di "avere qualcosa da parte anno dopo anno", sono tutti simboli di pace e felicità. In breve, con il susseguirsi delle varie epoche, i pattern si sono gradualmente sviluppati, e così il pensiero delle persone si è modificato. Le decorazioni, in quanto riflesso delle idee e della vita quotidiana delle persone, hanno vissuto anch'esse dei progressi in maniera naturale (11).





2.3.2 Caratteristiche dei pattern ricamati dell'abbigliamento tradizionale cinese

Molte forme d'arte e oggetti di artigianato cinesi sono pregni di una profonda connotazione culturale; ne sono un esempio i pattern ricamati dei costumi tradizionali, i cui colori e le cui immagini riflettono i sentimenti e i pensieri dell'antica Cina.

L'utilizzo di tecniche con ago e filo, unite alle leggi di alterazione di luce e ombra e di sovrapposizione dei colori, hanno dato vita all'arte del ricamo. Quest'ultimo veniva effettuato inizialmente applicando fibre vegetali al tessuto in un effetto monocromatico, di solito blu o bianco. Le linee del design erano semplici e grezze, e presentavano un forte gusto locale. Con il cambiare dei tempi le persone hanno iniziato a tingere attraverso l'uso di erba e frutta così è stato abbandonato il monocoloro e il ricamo ha assunto il nome di "ricamo colorato". Attualmente, vediamo spesso pattern tipici dei costumi delle minoranze etniche, che utilizzano il metodo del ricamo colorato. Quest'ultimo si divide in piatto e convesso. Il ricamo piatto rappresenta la tecnica più diffusa. Per ricamo convesso si intende il riempimento di un tessuto con fiori intagliati; l'effetto è quindi quello di tridimensionalità e spessore. Esistono vari tipi di punto applicati al ricamo, e ovviamente, ogni popolo mostra abilità differenti.

Per quanto riguarda i toni di colore, dopo che l'artigiano ha creato il design del pattern, per rendere quest'ultimo più vivido, aggiunge ad esso colori splendidi. Di solito gli artisti preferiscono creare grandi contrasti di colore che vengono evidenziati in piccole aree di tessuto creando un effetto di ricchezza e armonia.

Dal punto di vista della composizione, gli elementi possono presentarsi sia in maniera densa e raccolta, che larga e sparsa. Ad ogni modo, diversamente dalla pittura, il ricamo non deve a tutti i costi esprimere un certo tema o enfatizzare un determinato soggetto. Spesso i pattern consistono semplicemente in fiori, al solo scopo di coordinare il senso generale dell'abito. Il ricamo a volte presenta una struttura simmetrica, che spesso ritroviamo nella rappresentazione di piante quali kadamba, e del platostoma. Questo tipo di composizione viene utilizzata con grande abilità, e mette in luce lo stile unico del ricamo. I pattern ricamati d'abbigliamento presentano spesso le quattro caratteristiche presentate di seguito. (12)

Varietà e ricchezza dei temi dei pattern

I pattern tradizionali cinesi sono ricchi e vari. Nel processo di comprensione della bellezza, le persone amano i paesaggi e in particolare adorano utilizzare montagne, fiumi, fiori, uccelli, come materiale per i pattern dal gusto nazionale. Per esaltare i sentimenti e i pensieri delle persone, la principale narrativa è quella di una sorta di “empatia”, che consiste nel permettere a chi osserva di immergersi egli stesso nel paesaggio. Ciò rappresenta una delle maggiori caratteristiche del design d’abbigliamento nazionale.

Caratteristica della “pennellata a mano” dei pattern

La pennellata a mano riflette lo spirito e la visione culturale da parte della Cina, e la sua natura appartiene a una sfera soggettiva. Diversamente da quella oggettiva, essa consiste nella manifestazione di un pensiero, di una coscienza e di un punto di vista, una categoria quindi fatti di coscienza spirituale più che materiale. L’arte tradizionale cinese enfatizza sempre “la pennellata a mano libera”, che, sulla base della premessa della comprensione e del riconoscimento delle cose oggettive, e seguendo le caratteristiche della tecnologia utilizzata, aggiunge alle opere immaginazione e pura emozione. I pattern tradizionali enfatizzano la “concezione artistica”, l’“interesse”, il “mood”, e i concetti di “pensare con la penna” e del “significato implicito”, ovvero l’espressione concentrata di un’ideologia.

La caratteristica di “identificazione” dei pattern

I pattern degli antichi abiti cinese spesso rappresentavano lo stato sociale di chi li indossava, e spesso le classi dominanti utilizzavano una determinata immagine per promuovere e diffondere la propria ideologia. Ad esempio, nei costumi antichi era molto diff-

-uso il sistema dei “dodici ornamenti”, un’immagine costituita da 12 elementi, tra cui sole, luna e stelle stanno a rappresentare la luce e insieme assumono il significato delle “tre luci splendenti”; il drago rappresenta metaforicamente la divinità, per le sue caratteristiche di imprevedibilità ed elusività; le montagne rappresentano la stabilità, qualcosa che non è possibile smuovere, come appunto le montagne; il fagiano cinese simboleggia il talento letterario del re, al fine di evidenziare le virtù del sovrano; la fenice simboleggia l’autorità; l’alga rappresenta la solennità e la stabilità; il fuoco è simbolo di positività; il chicco di riso rappresenta il buon raccolto; l’ascia è simbolo di coraggio e risoluzione; i due animali schiena contro schiena rappresentano il bene e il male. Le specifiche connotazioni dei “dodici ornamenti”, riflettono la coscienza sociale del periodo, e allo stesso tempo mostrano il valore e lo stato dell’arte della decorazione nella vita sociale del tempo. I dodici elementi sono indispensabili per gli abiti regali; il principe ne sceglie otto sotto il drago, il ministro sei sotto le alghe, mentre i dottori possono solo scegliere l’alga o il riso, gli studenti solo alga o fuoco. I confini tra essi erano piuttosto chiari e non potevano essere varcati. Durante le dinastie Ming e Qing, le persone utilizzavano spesso differenti materiali per mostrare il proprio rango di appartenenza, caratteristica principale della monarchia feudale. È infatti piuttosto comune nelle società feudali dividere gli stati sociali attraverso i colori delle decorazioni. L’abbigliamento era quindi simbolo di inferiorità o superiorità, e i suoi confini piuttosto evidenti. L’uso del colore rappresentava uno strumento usato dalle classi dominanti per sfoggiare la propria identità e il proprio status.

La caratteristica dell’“implicazione” dei pattern

I pattern tradizionali cinesi enfatizzano la connotazione al fine di esprimere il desiderio di felicità delle persone. Ad esempio, durante la dinastia Han il zhu ying rappresentava uno dei pattern principali tra i temi decor-

-ativi di animali. Esso veniva utilizzato per esorcizzare spiriti malvagi e prevenire disastri. Come simbolo culturale e di adorazione della Cina, il drago e la fenice vantano una lunga storia; il detto “drago e fenice sono di buon auspicio”, è sempre stato utilizzato per descrivere una vita felice. Se organizzassimo i pattern tradizionali cinesi in base alla loro importanza, dragoni e fenici sarebbero inevitabilmente al primo o al secondo posto. L’equilibrio tra yin e yang, prevede che drago e fenice siano legati insieme tutto il tempo; il primo rappresenta infatti la prima di tutte le bestie, la fenice il re degli uccelli. Il drago è simbolo di forza, la fenice di pace e bontà. I due sono tra loro complementari, nonché oggetto di detti quali “come un drago che vola e una fenice che danza” e “prosperità portata dal drago e

dalla fenice”.

L’implicazione di buon auspicio dei pattern tradizionali cinesi risulta molto più evidente nel design della dinastia Ming e Qing. (12)



[9] Four famous embroidery. Baidu Encyclopedia [EB / OL] <http://www.huang2010.06.29>

[10] Li Youyou. Folk Embroidery [M] China Light Industry Press, 2006

[11] Chen Liling. The use of embroidery in clothing [J] Examination Weekly, May 21, 2007

[12] Anonymous. The characteristics and types of national embroidery. Arts and Crafts Network [EB / OL]

3 / Ricami europei e ricami orientali

In quanto forma culturale dalla lunga storia, il ricamo non viene sempre compreso dai giovani. Esso si presenta in una varietà infinita di pattern differenti, e sia in Cina che in Occidente, viene considerata una tecnica antica di artigianato. Osservando gli elementi decorativi della moda degli ultimi due anni, notiamo che essi prevedono un grande utilizzo del ricamo, presente praticamente ovunque. Tra abiti, scarpe, borse, questo nuovo trend è diventato un cult della moda.

Il ricamo, definito anche ricamo di seta, rappresenta una delle più fini e tradizionali forme d'artigianato cinesi. La Cina, infatti, è stato il primo paese ad aver trovato e utilizzato la seta; circa 4000 o 5000 anni fa, infatti, le persone iniziarono a dedicarsi alla sericoltura e alla filatura. In seguito al crescente utilizzo della seta, all'emergere e allo sviluppo di prodotti di questo materiale, iniziò anche la diffusione delle tecniche di ricamo. Non a caso, nel Shujing, una raccolta di documenti storici, risalente a circa 4000 anni fa, si riporta che "gli abiti sono tinti e ricamati". Questa forma di decorazione diventò piuttosto popolare tra le persone durante la dinastia Song, impero che diede un forte slancio allo sviluppo della tecnologia del ricamo in seta. Dopo aver dato vita a un vero e proprio sistema di creazione in Oriente, il ricamo iniziò a diffondersi in Occidente attraverso il commercio, diventando ben presto popolare tra le classi sociali aristocratiche europee. L'amore dell'Occidente per il ricamo portò alla nascita e allo sviluppo di tecniche proprie, sia per poter controllare l'importazione continua di prodotti cinesi in seta, sia perché il mercato del ricamo era di fascia alta, per cui poteva procurare grandi guadagni. All'inizio del XVII secolo, alcuni artigiani della corte francese fondarono l'associazione del ricamo che aveva lo scopo di fornire pattern dallo stile orientali agli artigiani di corte. Per le donne dell'alta società quello del ricamo divenne un vero e proprio corso obbligatorio, in quanto tale arte veniva considerata espressione di una buona educazione.

Alla fine del XVII secolo, il telaio per ricamo cinese fece il suo ingresso in Europa. Da quel momento, casalinghe francesi iniziarono a utilizzare questa tecnologia per creare

creare federe, cuscini, tovaglie e altro per i propri familiari. Ciò vale a dire che il ricamo cinese faceva ormai parte della vita sia dell'alta che della media società occidentale. Si dice che per gli arazzi e i ricami del Castello di Fontainebleau ci siano voluti circa venti anni. Durante il periodo di regno di Luigi XIV, l'utilizzo del ricamo venne portato agli estremi. Parte dell'arredamento della Reggia di Versailles era ricoperto con ricami in oro e argento. Luigi XIV, conosciuto anche come Re Sole, fece decorare l'intero salone con ricami d'oro, per la sua madama preferita, Madame Pompadou. La differenza principale tra il ricamo occidentale e quello orientale consisteva nel fatto che gli artigiani dell'est risultavano particolarmente abili nell'utilizzo di ogni tecnica di cucito per creare immagini vivide di fiori, uccelli, personaggi, paesaggi, e il loro materiale principale era rappresentato da fili di seta. Gli europei, invece, prestavano maggiore attenzione a tutti i tipi di materiali, quali perle, conchiglie, pietre preziose e addirittura catene d'oro. Il filo utilizzato non si limitava alla sola seta: si preferivano infatti anche lino, cotone e lana.

Il ricamo europeo ha vissuto diversi periodi, con il centro della chiesa e della corte, lo sviluppo di fili di seta, il lussuoso ricamo di linee d'oro e d'argento, inaugurato nell'età d'oro del ricamo europeo, e poi in diverse importanti fasi storiche, come Periodo romano, gotico, rinascimentale, barocco, rococò, rivoluzione industriale, ecc. Ricami europei, artigianato in pizzo sono stati completamente sviluppati, come pizzo veneziano, pizzo di Bruxelles, pizzo francese, pizzo Alençon Tutti hanno buone prestazioni, le caratteristiche comuni di questi lacci sono squisite, lussuose, nobili, eleganti, con ovvie caratteristiche artistiche europee. Il ricamo popolare europeo è diverso dal pizzo europeo, il suo colore è luminoso, contrastante e il modello è semplice e infantile. Anche lo stile artistico del ricamo nei paesi europei è diverso e ha le sue caratteristiche. (13)

Castello di Fontainebleau in Francia



3.1 Caratteristiche di colore e decorazione del modello

Quella del ricamo in Cina è un'antica arte che vanta una lunga storia; nei dipinti a ricamo vengono rappresentati paesaggi, figure, fiori e piante, uccelli, animali, zucche, frutta, pesci, insetti, eccetera. Nei lavori di ricamo tradizionale, come ad esempio i leoni e le tigri del ricamo dello Hunan o le carpe del ricamo dello Sichuan, i soggetti risultano vividi, flessibili e reali. Il ricamo popolare cinese rappresenta un'arte di folklore molto popolare; esso infatti è semplice, gioioso, ricco di colori, caldo, pieno di implicazioni e di associazioni. Al contrario, in Europa il merletto consiste in un tessuto dalla forte caratteristica decorativa. Tale caratteristica si può dire che sia il risultato dell'ispirazione artistica e della creatività delle donne del Rinascimento italiano. Per la sua unica decorazione e per la fine tecnica di lavorazione, lo stile del ricamo è rimasto invariato per centinaia di anni, mantenendo le proprie caratteristiche artistiche originarie e influenzando la cultura dell'abbigliamento europeo e l'abbellimento dei tessuti. Il merletto, tuttavia, non constava solo di un aspetto ornamentale, ma veniva utilizzato anche per conservare e registrare storie e leggende antiche.

Il tradizionale ricamo orientale venne diffuso in Europa dove si combinò con la cultura e le tradizioni locali, dando vita a un ricamo con caratteristiche tipiche di quelle regioni. Dal III al I secolo a.C., l'Asia rappresentava il continente più importante in termini di origini del ricamo. Tra le diverse materie prime, la seta rappresenta uno dei migliori tessuti, così è presto diventato quello più adatto per l'espressione artistica. Intorno al IV secolo d.C., le tecniche di ricamo orientale vennero introdotte nei paesi europei. Qui, con l'avanzare della coscienza religiosa, al fine di aumentare e migliorare l'atmosfera cattolica, venivano utilizzati materiali lussuosi come oro e argento, nonché pattern complessi e colorati per decorare le chiese e tutti gli oggetti sacri, come gli arazzi, i cuscini sugli altari, gli abiti dei funzionari, erano tutti decorati in oro e argento, con seta e pattern ricamati, broccato, gemme, eccetera. Questa forma di lussuoso ricamo a mano bizantino, divenne la base degli oggetti d'artigianato prodotti in epoche successive. Il ricamo orientale si diffuse anche in altre regioni europee, dove, combinandosi con le tradizioni locali, diede vita a nuove forme di ricamo.



Abito da ricamo della Cina imperiale

Abito di Catherine Howard



3.2 Caratteristiche del modello e stile decorativo

Nel fiorente periodo bizantino, l'Europa venne conquistata in alcune aree dai Germani, i quali assorbirono molto della cultura orientale. A partire dall'XI secolo, molta di tale cultura, compreso cristianesimo, islam, e anche la tecnologia dell'artigianato, si diffuse gradualmente in tutta Europa. Nel tardo Medioevo, oltre a quella romanica, emerse la cultura gotica che si esprimeva al meglio nelle architetture ecclesiastiche. Tale stile rifletteva perfettamente la coscienza religiosa cattolica, e lo ritroviamo non solo nella sontuosità delle chiese, ma anche nelle decorazioni degli abiti caratterizzate da merletti che venivano applicati spesso sugli oggetti di uso quotidiano. Avendo ricevuto l'influenza della cultura bizantina e di quella gotica, l'artigianato diventava sempre più complesso e diversificato, utilizzando ricami con fili in oro e argento, o colorati, ricami convessi e altre tecniche di decorazione, lavori che dimostrano grande maestria, complicati e complessi. In seguito, si diffuse un metodo di ricamo del lino con cotone bianco e seta. Il ricamo con fili bianchi si divide in due categorie: il ricamo piatto o convesso, su cotone o lino, e uno a intaglio sempre su cotone o lino, che crea un effetto cavo. Il ricamo in puro bianco viene di solito effettuato su un tessuto bianco o beige con un filo anch'esso bianco o beige, creando una sorta di bassorilievo. Questo tipo di ricamo si diffonderà in seguito in tutto il mondo, e giocherà un ruolo fondamentale nelle moderne tecniche di ricamo. Il ricamo europeo e il merletto raggiunsero l'apice tra il XV e il XVII secolo. È infatti proprio durante il Rinascimento che l'artigiano toccò i vertici del suo sviluppo. Nel XVII secolo la cultura dei maestosi palazzi antichi tornò a rivivere, e per un lasso di tempo si diffuse il barocco, caratterizzato da splendidi colori e abiti di corte lussuosi. Le dimore dei nobili erano, in questo periodo, ricche di oggetti d'artigianato. Nel XVII secolo,

il ricamo, i complessi merletti e le decorazioni dalle curve sinuose, riportavano l'influenza del rococò. Nella metà del XIX secolo, la maestosità dei palazzi venne sostituita da uno stile decorativo basato sulla semplicità. Il lavoro a maglia tradizionale, il ricamo, il merletto e altre forme simili di decorazione, si diffusero in tutto il mondo.

Nell'Europa moderna il merletto è diventato sempre più popolare per la sua praticità e il suo valore estetico; ma i costumi etnici tradizionali di ogni regione si distinguono anche per l'accostamento di colori e per i pattern ricamati dalla tecnica fine e meticolosa. Differente dallo stile europeo, esiste l'arte del ricamo dei nativi americani e degli Inuit, che hanno vissuto in nord America per generazioni. Il ricamo degli indiani d'America comprende il ricamo con capelli, con perle, con rattoppi di fiori, eccetera; in particolare, il ricamo con perle presenta delle caratteristiche uniche, e i materiali scelti di solito provengono tutti dalla natura. Gli imprenditori europei introdussero il ricamo europeo nella regione artica del Canada intorno al XVIII secolo. Da quel momento, gli Inuit che vivevano nel luogo iniziarono ad utilizzare stracci per riprodurre immagini di animali, strumenti e altri simboli. Sia il ricamo degli indiani d'America che quello degli Inuit, incarna lo stile artistico e folkloristico e il grande valore di un'arte primitiva vivida, concisa, libera e senza restrizioni.

Nel suo processo di sviluppo, l'arte del ricamo cinese si è alimentata anche della cultura occidentale, come l'introduzione della fotografia e le teorie pittoriche dei dipinti occidentali, e ciò ebbe un forte impatto sul ricamo cinese. (14)

The girl in traditional beaded West Greenlandic costume. Ilulissat, Greenland



Rural hungarian rhapsody

[13] Chen Li. Embroidery Art Design Course. (M) Tsinghua University Press, October, 2005

[14] Cao Li. Chinese Folk Embroidery Art [J] Zhejiang Arts and Crafts, December 15, 2003

4 / Estetica e funzionalità dei ricami

Il ricamo vanta una storia culturale lunga millenni; esso rappresenta un tesoro tra le arti cinesi grazie alle sue qualità uniche di praticità e ornamentali. Il ricamo estetico si sviluppa a partire da quello funzionale. L'evoluzione dell'artisticità e dell'estetica di tale arte presenta caratteristiche differenti durante le varie fasi storiche. Inizialmente esso veniva utilizzato perlopiù come elemento decorativo per gli abiti, quindi aveva uno scopo principalmente funzionale.

Il ricamo estetico si distingue da quello pratico e viene a volte definito "dipinto a ricamo". L'obiettivo principale di questo tipo di lavorazione consiste nell'apprezzamento da parte del pubblico; per questo motivo di solito l'effetto visivo risulta unico, così come il suo stile decorativo. Possiamo quindi affermare che il ricamo da funzionale diventa ornamentale.



Scarpe ricamate realizzate da anziani di Dali

4.1 Il ricamo pratico

Il ricamo nasce e si sviluppa gradualmente dalla nascita dell'arte del cucire. Nei tempi antichi i primitivi rispettavano e adoravano la natura, le piante, gli animali, e ciò lo riscontriamo spesso nelle decorazioni e nei totem da essi creati. Il ricamo primitivo era perlopiù pratico, e gli ornamenti cuciti sulle vesti rappresentavano un'estensione dell'usanza tribale dei tatuaggi. Lo scopo iniziale di questo tipo di ricamo consisteva originariamente nella rappresentazione dei diversi ruoli sociali, quindi presentava un'utilità prettamente politica. Attualmente, il primo esempio di ricamo in Cina è costituito da due pezzi rinvenuti in una tomba dell'allora regno Chu, Changsha della provincia dello Hunan, risalente al periodo degli Stati Combattenti. Il ricamo di allora veniva creato con una tecnica a intreccio da cui il nome "ricamo a intreccio". Punti ordinati, eleganti unioni di colori, linee morbide, il pattern di una danza tra un drago e una fenice, tigri e altre bestie, la vividezza e la vitalità, sono tutti elementi che dimostrano le grandi conquiste del ricamo Chu nel periodo degli Stati Combattenti.

È chiaro quindi che la tecnica del ricamo nell'abbigliamento vanta una lunga storia. Nel libro Shujing, una raccolta di documenti sulla storia della Cina, si registra che circa 4000 anni fa nel "sistema di abbigliamento cerimoniale" venne stabilita "la decorazione degli abiti tramite il ricamo"; ciò vale a dire che tale tecnica era già ampiamente diffusa in Cina 4000 o 5000 anni fa. Oltre che come adornamento, il ricamo veniva utilizzato anche per "distinguere i nobili dal popolo, e in generale i diversi gradi sociali". Così l'antico ricamo su abiti divenne un simbolo di ricchezza, di status e di potere, nonché l'emblema utilizzato dalle classi dominanti per mantenere la propria posizione e mostrare la propria identità nobile. Un altro elemento da

considerare è dato dal fatto che la tecnica del ricamo è in grado di incontrare le necessità delle persone. Il ricamo rappresenta una parte importante dell'arte popolare cinese, nonché un mezzo artistico del fashion design apprezzato da sempre più stilisti. Con l'arricchimento delle nuove forme di ricamo, e il miglioramento delle tecniche innovative, il ricamo è riuscito a soddisfare i bisogni estetici delle persone e a risultare abbastanza flessibile da essere applicato facilmente al moderno fashion design. (15)

Il design dei prodotti di ricamo funzionale ha il principale scopo di abbellire la vita delle persone e l'ambiente in cui esse vivono. Oltre all'aspetto estetico, il design deve considerare anche la funzione pratica dei prodotti, elemento che, nel ricamo funzionale deve risultare dominante. Prodotti diversi con stessa funzione possono presentare forme completamente differenti, e pattern adeguati a queste ultime. Quando si progetta un prodotto di ricamo funzionale, è necessario raccogliere e organizzare tutti i tipi di pattern e selezionare quelli più adatti ad essere applicati. Il ricamo funzionale attuale deve tener presente i gusti moderni dal punto di vista della varietà, dei pattern e dei colori. In questo senso i designer devono osservare con la prospettiva delle persone moderne, considerare i nuovi contenuti e le nuove forme di design al fine di creare prodotti di ricamo che siano al passo con i tempi.



4.2 Il ricamo estetico

Il ricamo estetico rappresenta una derivazione di quello funzionale; esso presenta pattern pittorici e forme d'arte singole. Tali composizioni create a mano causano in chi le osserva emozioni simili a quelle che si provano davanti a un quadro o a un'opera di calligrafia. Nella Cina antica il ricamo della dinastia Song era influenzato da calligrafia e pittura del periodo, e da esso nacque pian piano il ricamo funzionale decorativo e quello estetico. In quel periodo i lavori erano perlopiù caratterizzati da uno stile realistico, linee che aspiravano alla rappresentazione della vita reale, effetti di inchiostro e colore. All'interno dell'Accademia Imperiale di pittura della dinastia Song esistevano degli specialisti del ricamo dalle eccellenti abilità. Poiché i lavori di ricamo dell'epoca inglobavano il fascino della calligrafia e della pittura, e molte artiste erano spesso figlie di eminenti famiglie, il ricamo venne definito in questo periodo "ricamo boudoir". Il ricamo Song più famoso è quello estetico ovvero quello pittorico. Rispetto a quello funzionale, il "ricamo boudoir" richiede molto più tempo e il livello richiesto all'epoca era molto alto per cui i suoi prodotti appartenevano a una classe di prodotti elevata, e i suoi consumatori erano perlopiù imperatori o letterati.

Il ricamo funzionale della dinastia Song risultava differente da quello pittorico; esso infatti si adattava alle occasioni d'uso e all'obiettivo d'uso dell'oggetto. I temi del ricamo in questo periodo risultavano molto variegati e seguivano uno stile decorativo realistico e tecniche che includevano una grande varietà di punti. I lavori di questo periodo hanno rappresentato un importante esempio per il ricamo delle dinastie successive Yuan, Ming e Qing, e hanno avuto profondo impatto sullo sviluppo dell'artigianato tra le generazioni successive. Tutto ciò dimostra come fosse particolarmente sviluppato il ricamo della dinastia Song, tenuto in particolare considerazione dalla corte imperiale.

Secondo le annotazioni del testo intitolato Storia dei Song – Memorie ufficiali, l'Accademia di Cultura e Ricamo del palazzo imperiale era a carico della tecnica del ricamo.

Nel periodo Huizong della dinastia Song l'arte del ricamo era ormai considerata una vera e propria specialità, per cui tale tecnica venne divisa in diversi settori: paesaggistico, di palazzo, di personaggi, di fiori e uccelli. Ciò portò a un emergere continuo di nuovi artigiani del ricamo, e permise alla pittura di raggiungere i più alti livelli di sempre. Incorporando disegno e calligrafia sia nella pratica che nel gusto, sono nati lavori di ricamo dal forte senso ornamentale. Per far coincidere il ricamo con il mondo della pittura e della calligrafia, è necessario pianificare dettagliatamente ogni passaggio e porre attenzione ad ogni singolo elemento durante l'atto del ricamo. La composizione deve risultare semplice ed è necessario riflettere bene sul contenuto del ricamo. Tutto ciò risulta piuttosto differente dallo stile Tang. Dong Qichang della dinastia Ming riportava nel suo libro intitolato Le memorie segrete di Yun Qingxuan, quanto segue: "Il ricamo della dinastia Song è delicato, utilizza sottili fili di seta che ricordano i capelli. Per questo i colori risultano brillanti e fini. Vediamo il contrasto della visione vicina e lontana di montagne e fiumi, la profondità dei palazzi, le espressioni vivide dei personaggi, e la grazia degli uccelli. I ricami sono più belli dei dipinti, è davvero interessante vedere gli artisti all'opera". Questo passo mostra le caratteristiche del ricamo Song nella Cina antica. Tu Long, un letterato vissuto durante il periodo della dinastia Ming, lodava anch'egli il "ricamo pittorico boudoir" della dinastia Song scrivendo: "l'aspetto perfetto, i colori brillanti, simili a qualcosa di divino. Gli effetti di colori sono migliori di quelli di un dipinto".



Donna della dinastia Song

Il ricamo funzionale della dinastia Yuan veniva applicato principalmente ai vestiti; gli abiti ufficiali infatti si dividevano tra nove gradi diversi e prevedevano determinati pattern preassegnati. Sono rimasti ben pochi esempi appartenenti a questo periodo, ma abbastanza da notare la forte relazione con il ricamo Song da cui l'artigianato Yuan ha ereditato molte caratteristiche e sulla base del quale si è poi in seguito sviluppato. A partire dalla dinastia Ming, il ricamo estetico ha iniziato a modificare i propri temi passando da religiosi a imitazioni di antichi dipinti e opere calligrafiche, di cui gli artisti cercavano di riprodurre l'effetto del pennello e il fascino. Grazie anche all'eredità Song, durante il periodo Ming emersero sempre più artisti specializzati nel ricamo che portarono nuove idee e innovazione. In questa fase storica, il ricamo pittorico divenne sempre più popolare; in ogni regione esso sviluppò delle caratteristiche locali proprie e nacquero inoltre nuove scuole di differenti stili artistici, come il ricamo del sud-est, quello del nord, il ricamo gu, e tanti altri. Contemporaneamente, i quattro famosi ricami avevano ormai gradualmente formato il proprio sistema e cominciarono a imporsi nella storia della Cina. Il ricamo funzionale veniva ancora largamente utilizzato per i costumi di corte, anche se esistevano non pochi casi di ricamo funzionale utilizzato dal popolo. Ovviamente i due tipi risultavano piuttosto differenti. In questo periodo l'attenzione era posta sui personaggi celebri e sui dipinti famosi, con una ricerca estrema di realismo e di un effetto calligrafico; il ricamo applicato sugli oggetti quotidiani, invece, preferiva tecniche decorative che vedevano l'utilizzo di pattern. Il ricamo della dinastia Ming si può dividere in ricamo del nord e ricamo del sud. Il primo poneva particolare attenzione alla decorazione, mentre il secondo si focalizzava sull'effetto realistico. All'interno del ricamo pittorico, quello gu risulta il più famoso. Esso infatti rappresenta la tecnica ornamentale più rilevante di questo periodo; le donne delle famiglie Gu erano molto abili nel ricamare e la loro arte veniva definita anche "ricamo luxiangyuan". Già durante il regno Wanli il ricamo gu era famoso e diffuso ovunque e rappresentava un tesoro dell'arte del cucito tra le classi dei letterati. Questa forma di ricamo

era caratterizzata dall'imitazione dei tempi antichi, da immagini realistiche, concise e vivide, da bellissimi abbinamenti di colori e da ottime abilità degli artisti.

Tra la fine della dinastia Qing e la nascita della Repubblica Popolare Cinese, iniziò ad arrivare in Cina un vento occidentale che influenzò anche il ricamo modificandone stile e linguaggio.⁽¹⁶⁾

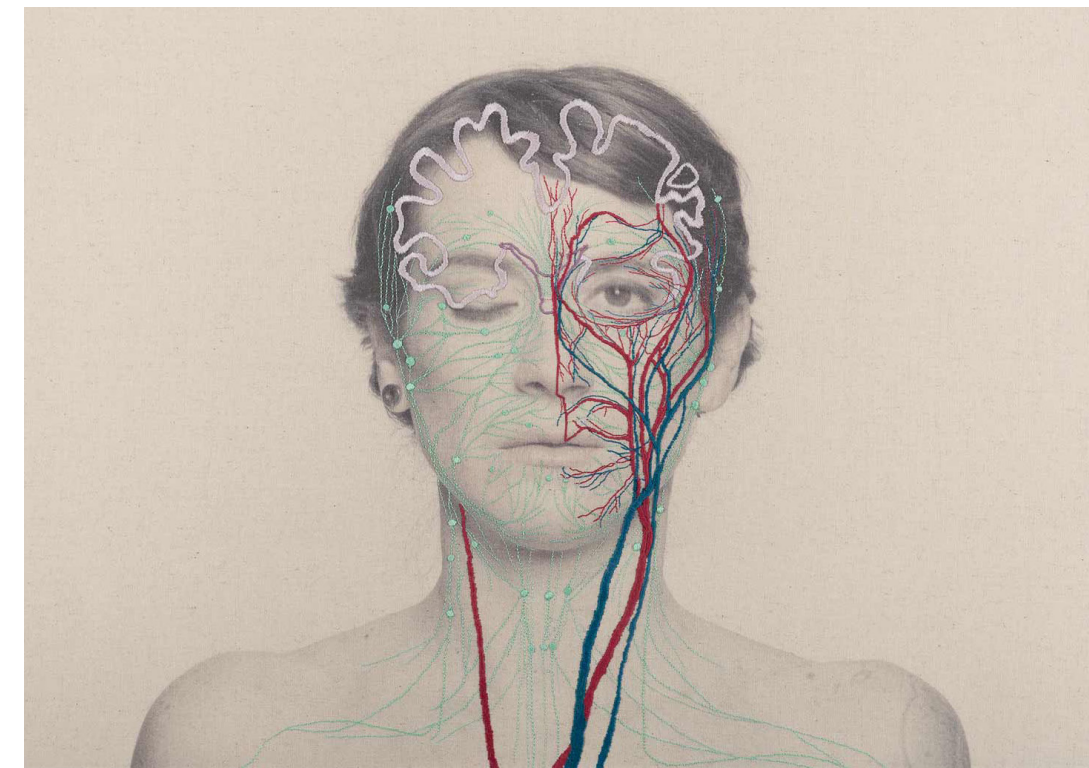
Il ricamo boduoir dell'ultima era del potere Qing vanta numerosi artisti famosi i quali ruppero tutte quelle tradizioni che vedevano il ricamo legato all'arte della poesia, della pittura, e diedero vita a nuovi trend. In tale processo di trasformazione, la ricamatrice Shen Shou giocò un ruolo di fondamentale importanza: sotto la sua influenza, infatti, il moderno ricamo ornamentale si mostrava nei suoi splendidi colori e si diffuse a largo spettro. Negli anni '30 del XX secolo, Yang Shouyu creò il ricamo a girocollo intrecciato, basato sulle teorie dei tratti del pennello e dei colori. Questa tecnica risulta la più adatta a riprodurre pitture a olio o acquarelli; essa infatti rimedia alla carenza di livelli di colore del ricamo tradizionale, permette di gestire con maggiore semplicità gli effetti di colore, di modellare spazi profondi, e quindi di migliorare il realismo del ricamo estetico. Ren Jiexian, una discepola di Yang Shouyu, ottenne risultati formidabili nella riproduzione di ritratti attraverso la tecnica a girocollo; ella infatti risultava particolarmente abile nella creazione di una realtà quasi virtuale sfruttando i toni di grigio. Nella sua opera (figura destra) *Qibai touxiang*, ella unì il ricamo a girocollo a quello tradizionale e riuscì in maniera magistrale a riprodurre l'espressione pacata e benevola di un uomo anziano. Tale opera può essere considerata una delle migliori della sua carriera artistica.



Il design del ricamo estetico moderno necessita dell'originalità dell'artista, che si riflette non solo nell'unicità del disegno, ma anche nella scelta dei materiali e nell'uso dell'ago. Nella progettazione di un lavoro da ricamo sussistono tuttavia altri elementi da tenere in considerazione. Ad esempio, nel caso di un disegno realistico, esso deve risultare fedele a tutte le forme della natura, deve essere concreto, reale, enfatizzare il movimento, per cui è necessaria una particolare attenzione ai dettagli. Questo tipo di disegno richiede sia forma che spirito, e prevede una certa concezione artistica alla base. Il ricamo estetico tradizionale di solito non si allontana mai dall'immagine realistica, quasi a sembrare un dipinto fotografico. Lo stile decorativo, invece, risulta totalmente differente da quello realistico. Il primo infatti tende a enfatizzare l'aspetto decorativo, implicazione e simbolismo; l'oggetto della rappresentazione viene spesso esagerato o distorto, l'espressione del colore presenta un chiaro significato simbolico, vengono aggiunti numerosi elementi artificiali al fine di riflettere al meglio lo stile e le idee personali dell'artista. Lo stile decorativo risulta quindi più conciso e simbolico in molti aspetti rispetto a quello realistico. (17)

In seguito allo sviluppo della cultura, lo stile realistico dei ricami tradizionali, sebbene molto elegante risulta spesso limitativo e le persone hanno iniziato a richiedere opere varie e differenti tra loro. Il ricamo decorativo è caratterizzato precisamente da una struttura ingegnosa, forme belle e nuove, linee semplici, e colori; le sue forme espressive risultano libere e possono essere sia concrete che astratte.

Attualmente, le opere di ricamo decorativo le troviamo soprattutto sottoforma di quadretti da muro o di applicazioni per abiti. Ovviamente, in seguito al cambiamento dei gusti estetici delle persone verso il ricamo, l'arte e la cultura in generale, la tradizione cinese si trova ad affrontare non poche difficoltà. Se infatti anche le migliori tecnologie e prodotti non soddisfano le preferenze e le necessità delle persone, risulta difficile per le arti e l'artigianato tradizionale conservarsi e svilupparsi. È necessario quindi prima di tutto studiare e conoscere i bisogni psicologici delle persone, e tale conoscenza deve rappresentare la base dello sviluppo artistico, onde evitare la creazione di prodotti che vengono totalmente ignorati. In secondo luogo, è necessario comprendere il trend di sviluppo culturale e i cambiamenti nelle aspirazioni e richieste, al fine di combinare stile e caratteristiche del prodotto con lo sviluppo della società moderna. Infine, è importante promuovere lo spirito dell'artigianato, esponendo il proprio stile artistico con maggiore vitalità culturale, presentando ricami ricchi di colore, differenti tecniche di ricamo, e trasmettendo un senso di piacere alle persone al fine di attirarne lo sguardo e l'interesse.



1. animal portraits by SOPHIE STANDING

2. The twin-sized studio (Maricor / Maricar)

[15] Huang Canyi. Cultural Symbol of Chinese Traditional Folk Embroidery Patterns [J] Shandong Textile Economy, January 20 2011.

[16] Jiang Tutu. An Analysis of the Expression of Embroidery Art [J] New Art, April 2003.

[17] Hu Sheng. Aesthetic value of national folk embroidery [J]. Journal of West Anhui Folk College, June 2003.

5 / Analisi dell'influenza e del trend del ricamo nel campo della moda



Di primi anni '20 fino all'inizio del XXI secolo, la diffusione dello stile cinese ha attratto molti fashion designer famosi in tutto il mondo. Mentre portavano in Cina i concetti di abbigliamento occidentale, i grandi maestri utilizzavano continuamente la cultura cinese come fonte di ispirazione, tentando di combinare le tecnologie strutturate dell'occidente con elementi caratteristici nazionali. Tutto ciò venne applicato in particolar modo al ricamo. L'abbigliamento moderno, con il suo stile originale e le sue forme audaci, regala alle persone effetti visivi strepitosi, e trasmette a prima vista le caratteristiche del trend del momento. D'altra parte, il ricamo è pregno di nostalgia, ricco di gusto storico, una rara bellezza pratica e decorativa, antica e fresca allo stesso tempo. La combinazione di vari stili di ricamo con le moderne forme del fashion design, è emblema del trend della cultura sociale, e mostra tutto il gusto della moda attuale. (18)

John Galliano, designer di Dior, in seguito a un viaggio in Cina, ha iniziato a considerare il ricamo cinese come un vero e proprio tesoro; non a caso le sue collezioni donna per il brand, presentavano non pochi elementi decorativi cinesi. In un'intervista per Vogue Us lo stilista, a proposito dell'adozione di elementi di cultura cinese negli abiti, ha affermato: "Personalmente sono davvero affascinato dalla cultura cinese. Ripensandoci, ora mi viene in mente il motivo per cui ne sono così affascinato; forse dipende dal fatto che non so molto di essa. Prima di recarmi in Cina, la curiosità verso questo mondo nasceva da quell'atmosfera misteriosa, allucinogena e pericolosa dei film hollywoodiani. Molto tempo dopo, attraverso lo studio di dipinti, letteratura, architettura e altro, ho acquisito una conoscenza migliore della Cina. Il mio design si è sempre fondato su una ricerca profonda; amo creare un collage per ogni collezione, ricco di immagini, informazioni e idee che mi sono venute al momento". (19)

John Galliano for House of Dior, spring 2003

Photo: Courtesy of the Metropolitan Museum of Art



The Silk Road

At the Christian Dior Haute Couture spring 2009 show in Paris, John Galliano's lining on a cream silk ball gown (worn by model Fei Fei Sun) referenced the designer's fascination with blue-and-white porcelain.



Alessandro Michel, direttore creativo per Gucci, rappresenta il più grande promotore del ricamo nel design degli ultimi anni, e ha portato grandi innovazioni nel passato design del brand. Gucci infatti, non ha mai presentato ricamo datato, ma piuttosto atmosfere eleganti che hanno ispirato il trend mondiale. La popolarità delle giacche ricamate è attualmente senza eguali, e il brand ne ha prodotti non pochi modelli. Il design meraviglioso e allo stesso tempo deciso, il tessuto satinato, rendono l'intero capo lussuoso e allo stesso tempo delicato. La grande parte ricamata, i ricchi pattern che riportano fiori e animali, portano un sapore esotico e di mistero, ma allo stesso tempo anche tracce di un gioco infantile.

Tra i pattern ricamati, animali, fiori, prati, insetti, uccelli, costituiscono gli elementi più utilizzati, mentre l'alto spessore del ricamo rende la decorazione molto realistica. I colori luminosi, inoltre, rendono il capo vivo. In questo tipo di design esiste un concetto di integrazione tra uomo e natura, che permette al ricamo di liberarsi da un'idea di tradizione fuori moda e di serietà. La necessità di stare al passo con i tempi spinge le persone a combinare la tradizione con le idee interessanti dei giovani.

La combinazione tra tessuto denim e ricamo rappresenta probabilmente la più grande invenzione del fashion design, o comunque l'abbinamento perfetto. L'unione dei due infatti porta luminosità e ricorda quasi un magnifico dipinto a olio. Il denim ricamato rappresenta attualmente una combinazione popolare, anche perché il ricamo aggiunge quell'atmosfera artistica e retrò, nonché colori caldi, tutti elementi che riescono in maniera flessibile a rappresentare le idee del designer, proprio come se un'immagine vivida apparisse davanti ai nostri occhi. Attualmente il ricamo non viene utilizzato solo sugli abiti, ma anche su borse e scarpe. Da questa forma di decorazione è possibile osservare i cambiamenti storici dell'industria tessile, e l'evoluzione dei trend di moda.

La combinazione di gusto antico e moderna innovazione non è solo in qualche modo poetica e romantica, ma è anche alla moda e all'avanguardia. Il fashion è una forma di atteggiamento verso la vita, un'espressione di sé, tutto ciò che scegliamo si riflette sulla nostra attitudine. Quando si sceglie un vestito ricamato, è come si regalasse un nuovo ciclo di vita alla tecnologia unica della tradizione. L'utilizzo diffuso del ricamo ha ripristinato la vitalità degli oggetti monotoni e ordinari, e perpetuato la bellezza dell'artigianato. Il concetto di abbigliamento nato dall'impatto di una cultura internazionale diversificata, ha portato sempre più persone a concentrarsi sulla protezione dell'ambiente e sulla salute degli abiti. I pattern creati con stampa o tintura tradizionale tendono a sbiadire facilmente, e ciò ha portato molti professionisti e non a porre la propria attenzione sul ricamo che, una volta considerato una tecnica artigianale per l'apprezzamento artistico, ha risolto tale problema. Il ricamo è penetrato nel campo dell'abbigliamento dagli abiti Tang e i qipao, fino ai cappotti, intimo, maglioni, gonne. Quest'arte tradizionale cinese continuerà a influenzare i costumi moderni. Che si tratti di fiori, uccelli, insetti, o pesci, che sono apprezzati dagli occidentali, o i tradizionali pattern del drago d'oro o della fenice colorata, ad ogni modo molti ricami presentano spesso elementi dallo stile cinese. In seguito allo sviluppo della scienza e della tecnologia, il moderno ricamo ha iniziato a mostrare il proprio stile nostalgico, innovativo e alla moda. (20)

5.1 Il moderno stile di ricamo incarna le caratteristiche dell'effetto visivo multistrato

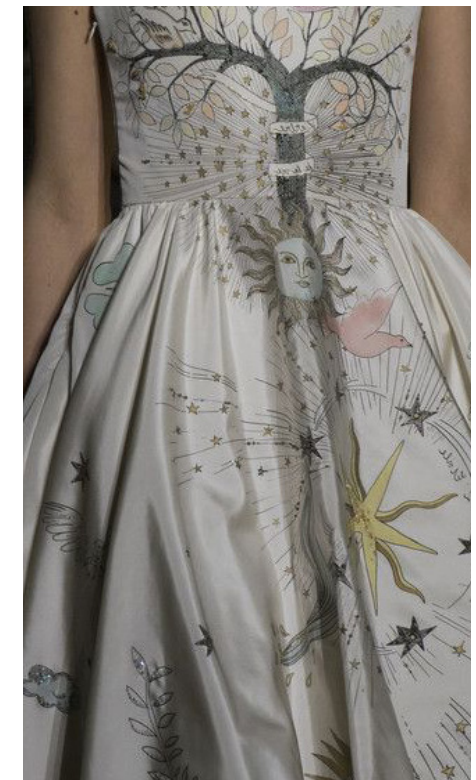
multifunzione, unità, perfezione, tridimensionalità, multicolore; il ricamo del passato, invece, presentava all'interno degli abiti dai colori luminosi e brillanti, e spesso combinazioni di complementari e di colori tra loro contrastanti. Il design contemporaneo, oltre al tradizionale abbinamento di colori, presenta spesso nuove combinazioni sfruttando i non colori, ovvero il bianco, il nero e il grigio. I designer pongono attualmente più attenzione all'armonia e all'equilibrio tra abito e ricamo. Nel design di Valentino del 2009,

la collezione in seta da donna presentava pattern armoniosi e colori semplici.

I soggetti del ricamo tradizionale si limitavano perlopiù a piante, animali, o immagini di buon auspicio. Tutte queste forme presentano una caratteristica comune: esse infatti hanno tutte un significato, ovvero quello di buon augurio. Negli abiti di seta contemporanei, invece, i pattern ricamati non solo hanno ereditato le leggi estetiche della tradizione, ma presentano anche soggetti moderni come immagini astratte, geometriche, dipinti d'arte, eccetera. L'obiettivo nell'applicare questi temi moderni al fashion design risiede principalmente nella ricerca di bellezza e di un effetto decorativo, senza necessità che tali pattern abbiano un particolare significato simbolico reale. Ad esempio, i capi principali della collezione femminile 2017 di Dior mostrano un forte senso di modernità attraverso l'uso di pattern geometrici e forme d'abito grottesche.

Nell'applicazione diretta degli elementi di ricamo, il pattern viene aggiunto direttamente sul tessuto con ago e filo. I materiali che più si adattano al ricamo sono il lino, la seta, la flanella, il cashmere, il georgette, il cotone e il satin. Una ricerca ha dimostrato come nella decorazione moderna con elementi di ricamo l'utilizzo di fiori e uccelli sia superiore all'80%; la maggior parte di essi viene creato utilizzando un disegno reale e diretto. I designer prediligono elementi legati alla natura, tra cui peonie, peschi, e boccioli di prugno. Alcuni brand cinesi trovano ispirazione nella cultura tradizionale cinese, e portano innovazione sfruttando l'artigianato classico. Il concetto alla base del design di NE-TIGER, ad esempio, è proprio "l'integrazione di Cina e Occidente attraverso l'antico e il moderno". I simboli ricamati si adattano ai polsini, scollature e gonne, e donano agli abiti un certo gusto nazionale. Sebbene il ricamo sia un'arte tradizionale, consentendo di afferrarne i concetti e i temi del design e applicandolo al moderno abbigliamento, esso attira ancora l'attenzione di molti. (21)

Valentino Fall 2009 Couture Fashion Show
Dior 2017 fashion show



(fonte: <http://old.jsact.cn/news/show-5425.aspx>)



L'uso indiretto di elementi di ricamo

Per uso indiretto di elementi di ricamo si intende l'applicazione di accessori ed elementi tridimensionali, ovvero l'applicazione di altri tessuti o elementi su una base inizialmente bidimensionale. Ne sono un esempio fiori o altri ricami dalle più svariate forme. Gli elementi applicati possono essere sia dello stesso tessuto della base che di materiali differenti. Tale combinazione, a seconda delle idee del designer, può creare effetti di sovrapposizione, rivestimenti, e copertura, nonché contrasti tra texture, tra livelli e tra forme concave e convesse. La decorazione con il ricamo indiretto non solo crea effetti visivi tridimensionali, ma arricchisce anche il potere espressivo del design dell'abito. Inoltre, attraverso l'abbinamento di materiali e colori differenti, i designer propongono esperienze visive multicolore.

Per ricamo tradizionale si intende di solito quello fatto a mano che ritroviamo principalmente negli oggetti indossati dalle persone. In seguito allo sviluppo di scienza e tecnologia, sono emerse nuove tecniche e strumenti che incontrano al meglio i bisogni differenti e gli standard estetici del pubblico. Anticamente il simbolo della prosperità portata dal drago e dalla fenice era prerogativa della famiglia imperiale, le cui vesti erano per la maggior parte decorate con ricami. Attualmente le tecniche di ricamo sembrano essere notevolmente cambiate, e prevedono spesso l'integrazione tra ricamo tradizionale e perle. La modernità adesso permette non solo di stampare e aggiungere colore direttamente, ma anche di intagliare e incidere contemporaneamente.

Riduzione del significato dei pattern tradizionali e attenzione al loro senso estetico formale

I pattern tradizionali cinesi affidano molta importanza al messaggio morale, mentre il design moderno assegna più importanza alla bellezza e all'apparenza, che alla connotazione dei pattern. Attualmente non guardiamo più ai principi espressi da simboli come quello del drago e della fenice, ma è proprio attraverso questi pattern così tradizionali che viene rappresentata la vitalità e lo spirito di un popolo, per cui tali immagini diventano la sublimazione di una cultura nazionale.

L'innovazione della forma d'arte del ricamo ha portato a un layout in cui si combinano pattern tradizionali e stili di moda moderni. Il ricamo tradizionale lo troviamo di solito ai polsini, al colletto, o lungo le cuciture. Gli abiti in seta contemporanei hanno trasformato i ricami da piani a tridimensionali. I designer prestano attenzione non solo all'effetto frontale di un abito ma anche a quello laterale, e cercano di superare i limiti del ricamo tradizionale, inseguendo i pattern dal layout tridimensionale. Inoltre, gli stilisti durante la progettazione non solo devono considerare il generale layout del ricamo, ovvero l'uso della superficie totale e la decorazione, ma devono anche combinare il tutto con le esigenze di stile superando l'idea del ricamo come mero supporto e considerando questi come il centro visivo dell'intero capo. Non a caso, la composizione dei pattern è diventata sempre più libera e arbitraria, rompendo il rigore di quella tradizionale. Ad esempio, nella collezione Alexander mcqueen Primavera Estate 2019, la parte frontale degli abiti presenta una composizione completa di fini ricami che, chiaramente, costituiscono un importante selling point. (22)

Ne Tiger Haute Couture Collection 2014

L'applicazione di elementi di ricamo come strumento per conferire individualità all'abito

La ricerca dell'individualità rappresenta una vera e propria moda per la società contemporanea. Contemporaneamente, ogni brand di abbigliamento persegue una certa perfezione e personalità; che sia nella selezione dei materiali, o nel processo tecnologico, le aziende puntano sempre a un certo livello di eccellenza. Ad esempio, nell'enorme varietà di stili di jeans, l'applicazione di ricami sulla vita o su altre parti, trasforma il jeans tradizionale in un capo alla moda. Un paio di scarpe ricamate, con forti caratteristiche nazionali, insieme a un jeans o a una gonna, sembrano piuttosto all'avanguardia e non mostrano alcun gusto estero.

L'applicazione del ricamo al moderno fashion design incontra le necessità estetiche e psicologiche delle persone

Secondo la psicologia della moda, l'abbigliamento comprende una certa aspirazione alla bellezza. Tale ricerca da parte delle persone costituisce un vero e proprio bisogno psicologico. Quando tale bisogno collide con la bellezza di un oggetto, si avvertirà in maniera naturale un desiderio per quella forma di bellezza. Il ricamo rappresenta una forma d'arte dalle antiche radici culturali, che riesce però a conservare il suo fascino senza fine. Ciò dimostra che esso consiste in un'espressione artistica accettata e approvata universalmente dalle persone. Un designer, applicando con abilità questo elemento, in grado di rappresentare al meglio una determinata connotazione culturale, al moderno fashion design porta quest'ultimo a un elevato livello artistico e conferisce all'abbigliamento moderno

maggior profondità culturale. In seguito alla crescita del livello culturale delle persone, la ricerca della bellezza si traduce attualmente in una ricerca di qualcosa di spirituale, per cui solo scegliendo elementi artistici che possano rappresentare al meglio la cultura etnica è possibile permettere agli abiti di incarnare l'essenza di un popolo. Il ricamo rappresenta uno degli elementi di design preferiti dai moderni fashion designer. (22)



Alexander alessander mcqueen Primavera Estate 2019



5.2 Applicazione innovativa di colori popolari

Nell'applicazione innovativa dei colori popolari all'interno dell'abbigliamento cinese questi ultimi hanno un'innata forza espressiva. In primo luogo, ci sono i colori con una tonalità, come il rosso, il giallo, il verde, il blu, il viola, eccetera; poi ci sono quelli senza tonalità, ovvero il bianco, il nero e il grigio. Sugli abiti che tradizionalmente adottano il tradizionale stile estetico cinese del rosso, giallo e verde, di solito si utilizzano ricami dai colori in contrasto o dai colori complementari, come rosso e verde o giallo e blu. Con l'internazionalizzazione dei brand cinesi di abbigliamento, risulta necessario che anche l'accostamento di colori sia conforme al gusto estetico attuale. La combinazione di elementi di ricamo è diventata, dal punto di vista dei toni di colore, sempre più uniforme, più armoniosa, elegante e morbida. In questo contesto i ricami senza colore sono diventati il tema eterno dell'abbigliamento cinese. Allo stesso modo, nella cultura orientale bianco e nero rappresentano Yin e Yang, cielo e terra, nonché gli elementi di base del mondo. La bellezza della tolleranza, della tranquillità e della pace zen rappresenta una parte fondamentale del linguaggio dei designer orientali. Bianco e nero rappresentano inoltre due colori del sistema cinese dei "cinque colori": verde, rosso, bianco, giallo e nero. L'innovazione delle nuove tonalità non solo affonda le proprie radici nella cultura nazionale tradizionale, ma risulta al passo con i tempi e con il trend di moda.

Alla base del concept del brand Chinese Leaves Fashion “金枝玉叶” ci sono eleganza, intelletto e ricchezza della tradizione; l'azienda si impegna nell'utilizzo dell'abbigliamento come linguaggio per trasmettere la cultura orientale. I capi di Leaves Fashion nell'abbinamento di colori e nella scelta dei pattern incarnano l'essenza della cultura orientale, e allo stesso tempo vengono creati con tecniche avanzatissime di taglio tridimensionale. Per questo motivo il brand è diventato uno dei più rappresentativi del fashion Cinese. (23)

Leaves Fashion 2016 ss collection

Applicazione innovativa del layout ricamato

Il layout ricamato determina lo stile complessivo e le caratteristiche dell'abito. Per risultare interessante, esso dovrebbe sembrare disordinato ma dare allo stesso tempo un certo senso di ordine. Spesso, sugli angoli dei colletti, sulla scollatura o sui fianchi, troviamo ricami creati con tecniche tradizionali. Il layout composto da un unico tono crea un abito uniforme e omogeneo. Nella ricostruzione della nuova estetica, l'applicazione del ricamo adotta il "pensiero dell'opposto" ponendo i vari elementi in punti poco convenzionali, quali spalle, gomiti, schiena, fianchi e sedere. Il brand cinese Huashengji rappresenta un'azienda pionieristica nell'abbigliamento stile Tang. La collisione tra elementi cinesi e moderno fashion design, e l'aderenza all'artigianato tradizionale, hanno reso il brand la prima scelta tra i giovani cinesi che amano l'abbigliamento Tang. (23)

Innovazione dei tessuti

Il ricamo rappresenta uno dei metodi più tradizionali e allo stesso tempo più flessibili per il design dei tessuti. Esso viene utilizzato ampiamente su ogni tipo di materiale per aggiungergli un tocco di colore o piccoli particolari che sono però espressione delle idee del designer. Grazie al suo enorme background culturale, l'effetto decorativo estetico e pratico, un eccellente supporto della tecnica che unisce tradizione e modernità, il ricamo costituisce in qualche modo un elemento rappresentativo dell'antica eleganza estetica orientale.

Gli elementi di ricamo possono essere applicati su diversi materiali; alcuni brand innovativi cinesi li utilizzano infatti su pelle, sete, lana, cotone, canapa, fibre sintetiche, eccetera. Questa libertà permette ai designer di trovare maggiore ispirazione. Prima di procedere alla vera e propria creazione, lo stilista deve scegliere il più adatto metodo di ricamo, basandosi sull'intenzione del suo design e sulle caratteristiche performative del tessuto, al fine di raggiungere risultati soddisfacenti. Negli ultimi anni, l'emergere della produzione meccanizzata di tessuti ricamati ha portato un vento di nuove idee tra i designer. Le nuove tecniche comprendono il ricamo a nastro, quello con paillettes, quello a perle e chiffon, quello traforato e quello a intaglio. Per questo motivo i designer che si occupano di abiti per brand cinesi, utilizzano il ricamo computerizzato per il design dell'intero corpo e su gran parte della schiena al fine di evidenziare il fascino e il lusso dell'abbigliamento femminile. Le macchine da ricamo rappresentano gli apparecchi dalla tecnologia più avanzata degli ultimi tempi; esse permettono al ricamo tradizionale di raggiungere alti livelli di efficienza in poco tempo, nonché di tempo, nonché di soddisfare le richieste di "multilivello, multifunzione, unità e perfezione", che difficilmente il ricamo manuale riesce a raggiungere. Questa nuova tecnologia è ormai prominente nell'abbigliamento da donna e da bambino.

Inoltre, il ricamo prevede una infinita varietà di applicazioni, come ad esempio quella diretta che a sua volta può prevedere in alcuni casi prima il completamento dell'immagine che viene poi in seguito applicata sull'abito, in altri prevede il ricamo intagliato con differenti pattern. Allo stesso tempo, il ricamo moderno ha acquisito tutti i vantaggi di quello tradizionale, rompendo il limite della piattezza e ricercando la tridimensionalità, non solo attraverso la combinazione di diverse linee piatte ma anche attraverso l'enfaticazione della varietà dei punti e dell'effetto delicato. In questo contesto i designer hanno adottato a pieno i nuovi materiali, le nuove tecnologie, la ricerca di un impatto visivo, promuovendo un tipo di ricamo che sia interamente composto da linee di colore. Non si utilizzano più ornamenti ricamati per organizzare il design dell'immagine; a riflettere a pieno le caratteristiche del moderno ricamo sono infatti la combinazione di punti, linee, superfici, nonché di piano, concavo, convesso, e ancora l'insieme di punti differenti. (18). Attualmente gli abiti femminili in seta utilizzano per la maggior parte il ricamo a macchina, mentre solo alcune collezioni di lusso mantengono quello a mano. L'anima del ricamo consiste proprio nella sua tecnica di cui esistono vari tipi. Sui capi d'abbigliamento spesso troviamo il ricamo a nastro, a colore, con perle. Lo stile di questi ultimi può essere sia casual e semplice, che fine e delicato. Gli abiti di seta contemporanei non solo hanno ereditato la tecnica del ricamo, ma hanno anche sviluppato un tipo di design flessibile. La combinazione di diverse tecniche di ricamo rappresenta uno degli elementi tipici di questa nuova forma di design, e ha modificato l'effetto visivo del singolo ricamo applicato sull'abito, diventando un nuovo trend nello sviluppo di questa tecnica. (23)



Oltre all'applicazione di diverse tecniche di ricamo, la combinazione di quest'ultimo con altri metodi di fashion design rappresenta anch'essa una forma di innovazione. Ad esempio, l'applicazione del ricamo con perle su abiti di seta non solo trasforma il senso di piattezza dell'immagine originale, ma rafforza anche la costruzione del modello. Nella collezione donna 2010 di Josep Font, vengono combinate la lucentezza delle perle alle forme floreali, il che oltre a creare un effetto romantico, arricchisce la connotazione del design.

A causa del costo elevato e della scarsa longevità del ricamo a mano, unito al fatto che quello computerizzato è in grado di imitare a pieno le caratteristiche nazionali del costume tradizionale cinese, il primo è stato gradualmente soppiantato dal secondo. Liebo, un brand indipendente cinese, che utilizza fortemente nuovi tipi di tessuto e cerca di estendere l'abbigliamento a qualcosa di culturale, esprime l'amore delle persone per il colore, per la natura, e per le emozioni, e condivide le sensazioni e la gioia della vita. (23)

Josep Font 2010 collection



Combinazione di pattern tradizionali e materiali moderni

Solo combinando pattern dal significato tradizionale con elementi di moda moderna è possibile mostrare l'unicità dell'immagine e aumentare il fascino del capo; per questo motivo i pattern tradizionali sono largamente utilizzati su nuovi materiali come seta e satin, cotone e lino, pelle, eccetera.

Con il diffondersi dell'economia a bassa emissione di carbonio, anche il fashion design ha gradualmente intrapreso la strada dell'ecologia, principio divenuto ormai il concetto principale alla base della moda. Una manifestazione di ciò è data dal fatto che gli stilisti scelgono e promuovono i tessuti naturali quali ad esempio il cotone organico e la seta. I materiali in seta rappresentano una fibra naturale speciale in oriente; che si tratti di seta e satin o di pura seta, grazie alle sue caratteristiche di protezione dell'ambiente, alla permeabilità e alla natura skin-friendly, questo tessuto viene da sempre utilizzato nell'abbigliamento femminile, soprattutto in quello di lusso. Attualmente, sotto l'influenza della coscienza individuale del consumatore, l'abbigliamento femminile di seta ha trasformato lo stile tradizionale e si è sviluppato verso la modernizzazione attraverso la diversificazione dei metodi di design. Nella moda la ricostruzione del tessuto rappresenta un elemento molto importante; il riciclo, infatti, rappresenta in qualche modo il rafforzamento dell'artisticità del rapporto tra abito e tessuto. La combinazione di uno stile su un determinato tessuto già esistente, sul quale applicare nuovi metodi e tecnologie per modificarne le caratteristiche, permette di migliorare l'effetto e la qualità del capo e di conferire massima espressione all'efficacia del tessuto stesso. Nell'industria della moda attuale, il riciclo della seta è diventato il principale aspetto del design dell'abbigliamento femminile. Attraverso questo processo è possibile modificare l'aspetto del tessuto e portare un nuovo impatto visivo.

Tra tutti i processi di riciclo, uno dei più comuni è rappresentato proprio dal ricamo, che è ormai diventato un metodo indispensabile nel moderno design di abiti in seta.

Il vettore del ricamo è il materiale, differenti materiali, infatti, preferiscono metodi altrettanto differenti. Ad esempio, i nastri di seta vogliono il ricamo a nastro, i pezzi di tessuto necessitano l'applicazione con sticker. Questi sono tutti materiali da ricamo molto comuni. Ovviamente, il continuo sviluppo di scienza e tecnologia fornisce al ricamo sempre nuove scelte. Dal punto di vista del ricamo colorato, oltre ai materiali appena menzionati, pizzi, canapa, oro, argento, rappresentano tutti elementi applicabili al ricamo. Allo stesso modo, i materiali adatti al ricamo con perle sono ancora di più, come ad esempio perle, gemme naturali, vetro, cristallo. La varietà esistente di perle concede al design una enorme libertà di creazione, il che ha effettivamente incrementato lo stile degli abiti.

La combinazione e l'abbinamento di nuovi e moderni materiali di ricamo rappresenta la caratteristica principale dell'abbigliamento femminile in seta, come ad esempio la combinazione di perle con diversi tipi di tessuto. In un certo senso, quindi, è possibile affermare che questo metodo di design è in grado di modificare le caratteristiche tradizionali del ricamo, così da mostrare l'integrazione tra antico e moderno, e promuovere in maniera efficace l'innovazione del ricamo nel moderno abbigliamento femminile in seta e di conseguenza modificare lo stile del design di moda femminile. (24)

5.3 Applicazione di pattern ricamati alla moda

Negli ultimi anni il ricamo cinese ha attratto sempre più fashion designer dalle idee innovative. Già agli inizi del 2001, Dior utilizzava seta nera unita a pattern ricamati della tradizione cinese; in seguito, brand come Kenzo, Giorgio Armani, Chanel, e altri, hanno iniziato a integrare nel loro design la tradizione culturale cinese.

I pattern ricamati risultano ricchi e vari, concreti e astratti, un insieme di realismo ed esagerazione. Essi hanno la funzione di sublimare un determinato tema ed interpretare il fascino unico dell'abito. Il tema dei "quattro signori" viene largamente utilizzato nel costume cinese; esso comprende "crisantemo, bambù, orchidea, e fiore di prugno"; tutti elementi naturali espressione dei buoni elementi e dell'integrità delle persone. "Le immagini devono avere un significato, e quel significato è di buon auspicio"; questa frase rappresenta la descrizione dei pattern tradizionali. Tra alcuni simboli rappresentativi ci sono: il dragone, la fenice, l'unicorno, il lín, eccetera. Le persone esprimono le proprie preghiere e speranze per una vita migliore proprio attraverso questi simboli che vengono poi largamente utilizzati del costume cinese. L'innovazione dei pattern moderni richiede un uso maggiore di immagini dallo stile post-moderno, come ad esempio i pois della pop art, le immagini dell'arte post-moderna, i fiori di Murakami, o i grandi capolavori artistici come il pattern di paesaggio del Jiangnan dell'artista Wu Guanzhong, gli uccelli di Lin Fengmian, la Notte Stellata di Van Gogh, eccetera. Brand rappresentativi di questo tipo di design sono alcune firme indipendenti, come Cici Cheung e altri, che presentano forme di ricamo innovative e alla moda.

Con la rapidità del processo di internazionalizzazione, la cultura tradizionale spesso fatica a incontrare i bisogni portati dallo sviluppo moderno. Molti designer hanno iniziato a provare a integrare elementi tradizionali con elementi di moda moderna; ne sono un caso tipico gli abiti dal gusto retrò. Dato le caratteristiche particolarmente differenti tra i vari momenti storici, il retrò all'interno della moda non può consistere solo nell'imitazione o nella duplicazione di elementi tradizionali. Esso infatti, attraverso forme moderne, può esprimere al meglio le caratteristiche dei tempi antichi e allo stesso rappresentare a pieno il fashion moderno. Questo tipo di design può incontrare i bisogni estetici delle persone attraverso la combinazione di elementi tradizionali e tecnologie moderne, e rendere il gli abiti ricamati all'avanguardia.

La decorazione dei capi rappresenta un'incredibile forza trainante per lo sviluppo del ricamo che passa ovviamente attraverso la cultura tradizionale cinese. Che si tratti di un cappello, di una giacca, di una gonna, di un pantalone, di guanti, scarpe, calzini, o di altro, tutto ciò che viene indossato dalle persone può essere decorato con ricami. Attualmente sembra che il ricamo abbia ottenuto grandi risultati nel campo dell'abbigliamento. Passando per un lungo periodo di evoluzione, sia il pattern che gli elementi decorativi hanno vissuto grandi cambiamenti; allo stesso tempo, la categoria del ricamo è passata da una forma unica originale, a una grande diversificazione che attualmente comprende il ricamo di Pechino, il ricamo Su, il ricamo del Guandong, il ricamo Shu, il ricamo di Hunan, il ricamo Han, il ricamo Gu, eccetera. A questi si aggiungono i ricami Miao, Yi, Yao, Li, Bai, e quello mongolo. (24)



Cici Cheung collection





Ad esempio, a Xinzhou, nella provincia dello Shanxi, le tecniche di ricamo tradizionale sono utilizzate per lo più nell'abbigliamento e in particolare in quello femminile o dei bambini. Per quanto riguarda i capi femminili, diverse parti dell'abito presentano pattern altrettanto differenti; il polsino, che può trasmettere il significato di pace, buon auspicio, desiderio, di solito è costituito da due pattern consecutivi; il colletto, che indica la gratitudine, spesso prevede pattern di fiori. Sia nel moderno che nel tradizionale abbigliamento, la gonna rappresenta un capo sempre presente nel vestiario femminile. Essa presenta spesso ricami nella parte davanti e in quella dietro, e spesso la decorazione è nera, blu o rossa. Per quanto riguarda la giacca, il ricamo si trova di solito sul petto e predilige pattern come pesci, loto, peonia, eccetera.

Per quanto riguarda il ricamo popolare, anche solo osservando la tecnica, siamo in grado di comprendere le qualità e lo spirito dietro i pattern tradizionali. Ogni tipo di immagine di buon auspicio utilizza principalmente espressioni simboliche per trasmettere alle persone messaggi di preghiera; in tal senso l'idea di scacciare ed evitare il male viene trasformato in figure concrete. I pattern dei costumi Miao, ad esempio, descrivono in dettaglio la storia e la vita del popolo, i suoi viaggi e le sue lotte, attraverso la rappresentazione del Fiume Giallo, del Fiume Azzurro, della pianura, delle Fortificazioni, del lago Dongting, dei cavalli, eccetera. I pattern dei costumi Yi, invece, esprimono varie forme della natura attraverso linee, superfici, e colori, utilizzando un linguaggio che imita l'arte. Applicare tecniche differenti ai pattern dei costumi Yi, e, attraverso decorazioni appropriate rendere il senso della forma più unificato, aggiunge all'intero capo una certa artisticità e un certo fascino. I pattern dei costumi Yi creano decorazioni come linee, triangoli, rombi, quadrati, cerchi, attraverso la rappresentazione di sole, luna, stelle, e fenomeni naturali come i fasci di luce, o ancora pattern astratti.

Nel moderno fashion design troviamo spesso vesti con decorazioni che prevedono dei bottoni sulla destra o con aperture diagonali, che risultano allo stesso tempo morbidi e comodi, e spessi e solidi. La scelta dei materiali cade tendenzialmente su pelliccia, feltro, tessuti tipici del Tibet, damasco, eccetera. L'effetto decorativo risulta piuttosto piacevole ed è spesso completato con perle, giada, gioielli d'argento, turchesi, eccetera. Il ricamo europeo e americano prevede spesso fiori tridimensionali e grafiche complesse che mostrano un'atmosfera romantica. (24)

Etnia Miao:

Modello farfalla
Modello del drago
Modello di uccello
Modello di pesce



Nel design degli abiti tradizionali è possibile notare dappertutto la bellezza dei dettagli del ricamo, e in essi la sottile differenza tra i capi viene messa in luce in ogni minimo punto di ago. Ciò al fine non solo di distinguere i differenti abiti, ma anche per esprimere, attraverso i pattern ricamati, stile e significati culturali. Nel trend internazionale attuale, i prodotti di fascia alta stanno diventando sempre più popolari, e negli ultimi anni molte persone hanno rivolto la propria attenzione verso gli elementi cinesi, che nel fashion design consistono in una continua presenza di pattern ricamati a mano. Sempre più stilisti introducono elementi cinesi nel proprio design, in quanto ciò permette non solo di esprimere un determinato background sociale, ma anche la bellezza intrinseca degli abiti.

Il ricamo affascinante e commovente rappresenta attualmente il concetto e lo standard principale del fashion design. Da un punto di vista tradizionale, il ricamo è espressione dell'arte antica, ma esso è allo stesso tempo in grado di unire la bellezza classica con quella moderna, permettendo di utilizzare ed esprimere due tipi di fascino. Nel riflettere la bellezza del ricamo all'interno degli abiti moderni, è necessario combinare quest'arte con le altre caratteristiche del fashion design. Il ricamo consta di una bellezza propria, e la combinazione con la moda moderna non solo permette di mostrarsi in tutto il suo fascino, ma anche di evidenziare al meglio le caratteristiche dell'abito.

Il ricamo liscio e piano è differente dalle altre tecnologie di moda moderna. Ogni pattern viene creato attraverso un filo e un ago ed è caratterizzato da fili di seta e una fine trafilatura. Sebbene il ricamo sia costituito fondamentalmente da fili, tuttavia ciò che si vede è un'immagine unica, che risulta vivida da una lunga e media distanza. Da un'osservazione attenta, invece, è possibile notare che la superficie del ricamo è molto delicata, il capo e la coda del filo sono invece invisibili in quanto nascosti in maniera profonda tra i materiali di ricamo. Le maglie risultano molto ordinate, le linee meticolose, e i colori sono di solito belli e luminosi, e il pattern finale vivido e brillante.

Nel moderno fashion design il ricamo è molto apprezzato e viene per questo ampiamente utilizzato, soprattutto nell'abbigliamento femminile. Attraverso determinati strumenti e cambiamenti di materiale, è stato possibile sviluppare una tecnologia per il ricamo tradizionale, al fine di renderne l'applicazione dal gusto più nazionale ma anche più adatta alle caratteristiche dell'abito. Ad esempio, si utilizzano perle, chiodini, paillettes, o grandi forme floreali. Inoltre, il moderno fashion design ha anche aggiunto il ricamo computerizzato che permette di risparmiare sul costo del lavoro e ridurre di conseguenza il prezzo di vendita. Il contrasto tra colori del ricamo tradizionale permette agli abiti del moderno design di mostrarsi in tutta la propria unicità e di essere particolarmente apprezzati dalle persone. (25)

Il ricamo tradizionale è limitato dall'età, dalla provenienza geografica, dall'identità, dalla razza e da altri aspetti dei consumatori, e per questo ristretto a poche persone. Il moderno fashion design permette di superare questo limite in quanto consente alle persone di scegliere i pattern in base alle proprie preferenze. Questo perché, mentre il ricamo tradizionale utilizza immagini dal forte significato simbolico, quello moderno permette di semplificarne la connotazione culturale. Con lo sviluppo della nuova era sono stati affidati nuovi significati all'uso dei pattern ricamati. Allo stesso tempo le persone promuovono la semplicità, per cui la progettazione dell'immagine diventa più semplice e permette quindi ai designer di scatenare la propria fantasia.

Il ricamo popolare tradizionale utilizza l'elemento decorativo in una singola porzione dell'abito, come ad esempio il colletto o i polsini. Ciò rappresenta quasi un pattern fisso nella tradizione. Tuttavia, nel moderno fashion design la posizione dell'elemento decorativo risulta molto più flessibile, in quanto si può trovare non solo sui polsini, sulla pattina o sul colletto, ma anche in punti chiave del vestito. Spesso infatti sui capi moderni è possibile trovare il ricamo in punti diversi, e i pattern sembrano quasi farsi eco l'un l'altro; ciò riflette l'armonia dell'immagine completa. In seguito allo sviluppo dei tempi, la funzionalità del ricamo ha reso quest'ultimo più diversificato e ha spezzato i limiti della composizione.

Solitamente il ricamo tradizionale esprime il proprio significato nella sua integrità, e difficilmente viene diviso. Ad ogni modo, nel moderno fashion design il ricamo tradizionale viene scomposto in differenti pattern creando un'immagine che sembra divisa in tanti pezzi, ma in realtà consiste in un'immagine unica. Allo stesso tempo, lo stile dei pattern interrompe in qualche modo la ricerca della perfezione da parte delle persone, creando una composizione che mostri dei difetti così proprio da esprimere il significato profondo della perfezione.

L'abbigliamento moderno risulta particolarmente adatto per le linee del corpo umano, e la scomposizione del pattern sembra essere molto vicina al concetto alla base della moda: attraverso i temi, le immagini, i colori, mostrare ed esaltare la bellezza del corpo.

Lo sviluppo dell'economia sociale ha permesso agli abiti di esprimere sempre di più i propri differenti usi. La combinazione di ricamo tradizionale e moderno fashion design ha portato più colore nei capi e quindi nella vita delle persone. Inoltre, la varietà e la ricchezza di materiali permettono al processo di ricamo di perfezionarsi continuamente. Nel processo di miscelazione tra ricamo tradizionale e fashion design, è necessario esplorare senza sosta l'applicazione di sempre più concetti di design all'avanguardia, e combinare questi ultimi con gli stili classici, così che l'abbigliamento possa portare alle persone stili di vita diversificati e fonti di ispirazione. In questo modo, inoltre, anche i capi stessi acquisiscono più funzionalità. Varietà, comfort e piacevolezza, affidano agli abiti un ruolo importante nella vita sociale delle persone. (25)



- [18] Ye Song. Embroidery and Garment Decoration [J] Silk, August 2004
- [19] <https://zhuanlan.zhihu.com/p/51988986>
- [20] <https://www.jianshu.com/p/21e3de8b27aa>
- [21] Hua Mei. Clothing Psychology [M] China Textile Press, July 2004
- [22] Liu Yan. Application of Embroidery Technology in Fashion Design [J] Business Situation (Education Economic Research), May 2008.
- [23] Wei Yulong. Research on the innovative design and application of embroidery in modern clothing [D] Jiangnan University, June 01, 2009.
- [24] Tian Chun. Application of Embroidery Technology in Clothing [J] Vocational Technology August 2010.
- [25] Chen Li, Embroidery Art Design Course (Tsinghua University Press), October 2005

Maryna



6 / Etnia YI



6.1 I colori dell'etnia Yi

Il poeta Jidi Majia nella sua poesia I colori nei sogni del popolo Yi scrive: “Ho sognato quel colore, i miei occhi erano gonfi di lacrime di coscienza, ho sognato il nero, ho sognato di un mantello nero che veniva alzato da alcune persone, l’offerta sacrificale volava da sola verso l’anima degli antenati...”, “... ho sognato il rosso, ho sognato un nastro rosso intorno alle corna di un bue, ho sognato una sella rossa volteggiare libera nell’aria...”, “... ho sognato il giallo, ho sognato di mille ombrelli cantare sulle montagne, ricami muoversi sotto il sole a ritmo di musica...”. (26)

Black red yellow

I colori rappresentano la chiave principale per una vita migliore. Da quando le persone hanno iniziato a utilizzare e a comprendere i colori, il significato simbolico di questi ultimi ha seguito lo sviluppo dei tempi.

I colori rappresentano una parte importante della cultura dell'etnia Yi. Tonalità diverse presentano differenti connotazioni e provocano emozioni altrettanto differenti. I colori rappresentativi della cultura Yi sono il nero, il rosso e il giallo; questi ultimi rappresentano la metafora della ricerca della bellezza, nonché della personalità entusiasta e coraggiosa tipica di tale etnia.

I tre colori tradizionali dell'etnia Yi sono il nero, il rosso e il giallo; questa minoranza etnica ha assegnato a tali tonalità profondi significati simbolici sin dall'antichità. Il nero rappresenta la terra, il rosso il sangue e il fuoco, mentre il giallo è il simbolo del sole. Questi tre colori si riflettono in molti aspetti della vita del popolo Yi.

Il nero è "il colore del carbone e dell'inchiostro, nonché il colore degli oggetti quando assorbono la luce del sole o altre fonti di luce simili". L'adorazione del nero da parte del popolo Yi deriva dall'amore per la terra nera che rappresenta l'origine dell'esistenza dell'etnia Yi. Le persone nascono, esistono e muoiono nella terra nera. Nella preistoria le persone non comprendevano come il grano spuntasse dalla terra nera, per cui provavano verso quest'ultima sentimenti di riverenza e adorazione. Il popolo Yi sperava che la terra nera potesse fornire loro un buon raccolto e animali da fattoria e per questo ha iniziato a considerare il nero come sinonimo di bellezza e nobiltà. (26)



Il nero e i laccati Yi

La lacca rappresenta un'invenzione pratica della popolazione Yi; gli oggetti laccati costituiscono un elemento di uso quotidiano nonché pezzi unici di artigianato. Nella cultura Yi esistono diversi tipi di laccati: utensili per bere, da tavolo, per il cavallo, armi, e altri strumenti tipici della tradizione buddista, eccetera. I laccati Yi mostrano bellezza, morbidezza e fini decorazioni. I metodi decorativi comprendono il dipinto, la scultura, il mosaico, la laccatura goffrata, eccetera. Le decorazioni utilizzano di solito il nero come sfondo, mentre i pattern risultano chiari, le linee morbide, libere, vivaci, concise e allo stesso tempo eleganti e solenni. Gli elementi decorativi includono il sole, la luna, le stelle, i fiumi, le montagne, gli uccelli, gli animali, i fiori, gli alberi, i boccioli, la frutta, eccetera. Molti di essi sono invece figure geometriche astratte dipinte a mano libera, nonché illustrazioni esemplificative della cultura locale e del credo religioso. Che si tratti di corno, pelle, bambù o legno, gli oggetti laccati presentano sempre una base nera sulla quale vengono poi applicate combinazioni intricate di nero, rosso e giallo, utilizzate in modo da creare forti contrasti, chiare gerarchie di colori e allo stesso tempo semplicità. I toni del rosso e del giallo su sfondo nero creano contrasto tra freddo e caldo, tra forza e debolezza, tra chiaro e scuro. Tutto ciò dà vita a un certo senso di spazio e un gusto estetico che utilizza il nero come tono base e il rosso e il giallo per esprimere una determinata estetica.

Il popolo Yi utilizza il nero come sfondo dei laccati, in quanto tale colore presenta un determinato significato simbolico: esso rappresenta dignità e solennità, caratteristiche tipiche dell'etnia Yi. I laccati con base nera trasmettono alle persone un senso di nobiltà e magnificenza, anch'esse caratteristiche del popolo Yi.

(26)





La gerarchia sociale del popolo Yi e il nero

L'etnia Yi viveva tra le montagne fin dai tempi antichi. Le catene montuose ricoperte di qingdai, le rigogliose foreste, i profondi canyon e le scure cave, risultano molto presenti nel loro pensiero e nelle loro concezioni. Nelle aree del Sichuan e dello Yunnan, esiste una struttura gerarchica basata sulla consanguineità, secondo la quale il popolo si divide in "Nuo", "Qunuo", "Agar" e "Sixi". "Nuo" significa "nero" nella lingua yi, e, non a caso, quella "Nuo" rappresenta la classe nobile, definita anche "Yi nera" o "ossa nere". Così come adorano il nero, gli Yi odiano il bianco. Ad esempio, in passato le persone si dividevano in Yi neri e Yi bianchi; i primi erano i nobili, i secondi le persone del popolo, il che è una chiara rappresentazione della superiorità del nero e dell'inferiorità del bianco. Fin dall'antichità il popolo Yi venera il nero e durante le dinastie Ming e Qing esso divenne il colore esclusivo della nobiltà, così che le persone si definivano "l'etnia nera" o "i neri". Il popolo Yi del Liangashan, parte ovest del Sichuan, e di Guizhou, si definiscono "Nuo Su", mentre quello dello Yunnan si definisce "Na Su", "Ni Su", "Huang Su", eccetera. "Nuo", "na", "ni" e "huang" significano "nero" in lingua yi, mentre "su" significa "persona", per cui le due parole insieme danno sempre il significato di "persona nera". I luoghi in cui vivono gli Yi sono spesso chiamati "nero"; ad esempio, il fiume Jinsha si chiama in lingua Yi "Nuo Yi", che significa "acqua nera", la prefettura autonoma lisu di Nujiang si chiama "Nuo", termine che significa anch'esso "acqua nera". Il popolo Yi alla morte viene sepolto con un foulard nero, una tonaca nera, e altri elementi di questo colore. In alcuni luoghi le persone hanno ancora l'abitudine, come augurio di buon auspicio, di dipingersi la faccia di nero. Prima dell'emancipazione, gli Yi ritenevano che le loro ossa fossero nere e che solo chi aveva le ossa nere era degno di comandare. Come possiamo notare da quanto detto finora, gli Yi adorano il nero, colore strettamente legato alla divisione gerarchica della società di questo popolo.

L'abbigliamento Yi e il nero

Il costume tradizionale Yi rappresenta il cardine della cultura di questo popolo, nonché la manifestazione delle sue caratteristiche psicologiche. Il popolo Yi occupa una vasta area della Cina, e si divide in numerose piccole etnie tra cui esistono pochi scambi a causa sia delle differenze linguistiche e dello sviluppo sociale, sia delle montagne e dei vasti fiumi che le dividono. Per questo motivo i costumi Yi presenta una grande varietà di forme e colori. Nonostante ciò esiste un elemento comune, ovvero l'utilizzo del nero del rosso e del giallo: "Nelle aree del Liangshan, Sichuan, di Guizhou e Qianxi, gli uomini Yi indossano giacche nere dalle maniche strette e ampi pantaloni; nella zona di Langshan si indossano lunghi pantaloni neri, mentre le donne generalmente portano abiti dai molti colori, dai toni armoniosi e dall'aspetto elegante. Gran parte del popolo Yi vive nelle aree di montagna in cui le caratteristiche climatiche si possono spiegare attraverso il seguente detto: "una montagna, quattro stagioni, dieci miglia e giorni diversi". Così quando uomini e donne escono dalle proprie abitazioni indossano "mantelli tradizionali" e mantelline fatte di solito di lana di colore nero. Le donne di mezza età indossano foulard neri, anch'essi simbolo di bellezza. Inoltre i vestiti cerimoniali sono di solito di colore nero, per esprimere il rispetto e la tristezza per il defunto. Nella società Yi la preferenza per il nero si incarna nel sistema gerarchico delle famiglie. La forte disparità tra ricchi e poveri si riflette nella differenza tra materiali, stile e colori. (26)

Gli Yi e l'adorazione del fuoco

Il popolo Yi ritiene che “gli Han rispettano i ruoli ufficiali, mentre gli Yi rispettano il fuoco”. Questa etnia infatti venera il fuoco e non permette profanazioni o blasfemie. Il fuoco in casa da quando viene acceso non si spegne mai, al contrario esso rappresenta la fonte per altri fuochi utili alla famiglia. Gli Yi ritengono infatti che un fuoco sempre attivo rappresenti la prosperità della casa. Nelle stanze principali delle residenze Yi si trovano dei piccoli focolai sui quali vengono poste tre pietre o un tripode. Questi elementi rappresentano la dimora del dio del fuoco, nei confronti della quale è vietato agire in maniera irriverente. A seguito, infatti, della venerazione e del timore reverenziale verso il fuoco, esistono una serie di tabù relativi ai focolai. È ad esempio proibito lanciare oggetti dentro di essi, attraversarli, specialmente per le donne, ribaltare la legna (si deve bruciare prima la testa e poi la parte finale), altrimenti si ritiene che una donna possa soffrire di distocia al momento del parto. Il popolo Yi ritiene che le fiamme dei focolai nascano sotto la protezione del dio del fuoco, e che esse possano far trascorrere serene giornate. In più, ogni anno il 24 giugno del calendario lunare l'etnia Yi organizza una serie di attività intorno al fuoco per celebrare la “festa delle torce”. Gli Yi ritengono che quanto più grande è il fuoco quanto più l'anno che segue sarà prospero e i giorni migliori.

Nella vita degli Yi si trovano ovunque tracce di venerazione del rosso. Questo popolo infatti ama appendere alla porta un piccolo pezzo di tessuto verde per scacciare il male, incutere timore nei fantasmi e assicurare così la sicurezza della famiglia. Ogni anno il sangue di un maiale ucciso dagli Yi viene utilizzato per riempire una grande vasca; quanto più sangue c'è quanto migliore sarà l'anno successivo, e il raccolto più ricco. A Yuanyan, nella provincia dello Yunnan, quando nasce una bambina i genitori legano una piccola corda rossa intorno alla sua testa in segno di protezione.

“Nel Liangshan prima che una donna si sposi, la madre le lega intorno alla testa un fazzoletto di lana tinto di rosso; quando la sposa arriva davanti all'uomo se lo toglie e lo conserva. Quando una donna mette alla luce il primo figlio se si tratta di un parto naturale si penserà che è stato merito del buon auspicio dato dal fazzoletto rosso che continuerà quindi a essere conservato per molto tempo”.

Nelle aree Yi le brocche, i laccati in generale, oltre allo sfondo nero, presentano una grande quantità di rosso che conferisce agli oggetti bellezza e magnificenza. Nelle architetture troviamo ovunque tracce di rosso; gli Yi utilizzano il rosso, il giallo e il nero per decorare le travi così da conferire ai palazzi un gusto antico. Nell'abbigliamento i giovani sia di sesso maschile che di sesso femminile preferiscono spesso il nero abbellito con la presenza di elementi rossi; le gonne delle donne sono perlopiù rosse così come le perle dei loro orecchini. Come possiamo vedere, nella vita degli Yi troviamo ovunque la presenza del colore rosso, simbolo di buon auspicio nella società di questa minoranza etnica. (26)



Il rosso

Il rosso si riferisce “al colore del sangue o del fiore di melograno; simboleggia la vittoria, le festività e il progresso”. L'adorazione del rosso da parte del popolo Yi trova origine nella venerazione primitiva del fuoco. “Poiché questa etnia vive tra le montagne, necessita del fuoco per riscaldare, per cucinare, eccetera; gli Yi mangiano e dormono sempre intorno al fuoco dal quale dipendono molto”. Dopo la morte, nella maggior parte delle aree Yi si pratica la cremazione, in quanto questo popolo ritiene che le persone nascano dal fuoco e che da esso non debbano separarsi. Gli Yi credono inoltre che il fuoco porti loro luce, calore, cibo cotto, e che gli permetta di evitare gli attacchi degli animali; per questo motivo il fuoco viene considerato un elemento sacro utile a scacciare il male, eliminare i disastri e portare buona fortuna e felicità. Durante le festività le persone accendono un falò, cantano intorno al fuoco, danzano e si divertono; nella vita di tutti i giorni utilizzano il fuoco per ottenere aiuti divini. Nella loro vita gli Yi considerano il fuoco come un amico e muoiono con esso come se fosse un compagno. Secondo i concetti Yi, le persone sono fatte di fuoco senza il quale non esisterebbe nessuno. Solo grazie al fuoco esiste il mondo. La prima cosa che una persona vede quando nasce è il fuoco, e quando muore il suo corpo viene donato ad esso, che rappresenta quindi un vero e proprio compagno di vita. Ciò vale a dire che gli Yi considerano vita e morte come una funzione del fuoco. Nel corso della storia gli Yi hanno creato una cultura unica legata all'invenzione, all'uso e alla venerazione del fuoco. La fossa di fuoco rappresenta a pieno tale cultura, e i culti di adorazione avvengono spesso intorno a essa. Gli antenati hanno venerato il fuoco per generazioni, ritenendo quest'ultimo inizio e fine della vita. Per tutti questi motivi il popolo Yi venera il fuoco e, dato il suo colore rosso, mostrano anche una grande preferenza per questo colore. Tale predilezione si riflette in tutti gli aspetti della vita sociale.

(26)





Il giallo

Il giallo si riferisce al “colore del fiore di zucca di spugna o del girasole”. La venerazione del giallo nasce dall'adorazione del sole da parte degli antenati Yi. Nel cuore del popolo Yi il sole rappresenta la ricchezza, la magnificenza e il raccolto. Il mito Zhige Along shooting the sun, diffuso in tutta l'area delle montagne del Liangshan, racconta che dopo che Zhige Along ebbe colpito il sole, rimase solo un occhio che emetteva luce. Tale occhio rimase appeso alto nel cielo ad emettere una luce dorata, ed era capace di vedere il bene e il male del mondo. Per questo motivo quando gli Yi subiscono un'ingiustizia si rivolgono al sole, che è quindi simbolo di giustizia. Allo stesso modo il giallo, colore rappresentativo del sole, ha assunto un ruolo importante nel pensiero Yi. Esiste un altro mito che mostra l'adorazione per il sole da parte del popolo Yi, e si intitola Three girls looking for the sun

La vita quotidiana degli Yi, sia maschi che femmine, è permeata dal giallo, colore amato da tutti. Ogni anno il 24 giugno l'etnia Yi celebra la festa delle torce, durante la quale le donne portano tutte un ombrello giallo. Insieme si crea l'immagine di un vero e proprio oceano giallo. Gli ombrelli gialli sono utili a ripararsi dal sole, dalla pioggia, e le donne danzano vestite di rosso con il proprio ombrello in mano. Spesso le giovani donne in questa occasione amano esprimere i propri sentimenti; l'ombrello rappresenta in qualche modo il “vecchio uomo della luna” per i ragazzi e le ragazze.

Il contrasto di colori dato dal giallo degli ombrelli e il rosso e il nero degli abiti, rende la scena della festa delle torce gioiosa e ricca. Il popolo Yi guarda al giallo come all'espressione della bellezza femminile. Esiste una credenza secondo la quale le donne devono digiunare qualche giorno prima di sposarsi; in tal modo la loro pelle diventa gialla e si mostrano nella loro più pura bellezza. Gli abiti Yi sono spesso ricchi di giallo: di solito le gonne presentano uno sfondo nero con del rosso e del giallo come decorazione, così da creare un effetto di semplicità, luminosità e vitalità, e donare alle donne Yi bellezza e fascino. Ogni anno dopo il raccolto di granturco le persone appendono il grano dorato alle porte come elemento decorativo per le loro case. Molti laccati presentano uno sfondo nero diviso da linee di giallo. Queste ultime mettono in risalto le decorazioni, rendono chiari i contorni e concisi i pattern, oltre a conferire agli oggetti un determinato fascino artistico.

(26)



Analisi del significato metaforico della cultura Yi dei tre colori.

A causa della differenza geografica, del credo religioso, del pensiero, dei costumi e delle abitudini, ogni etnia presenta delle caratteristiche proprie; così ogni colore acquista un diverso significato per le varie popolazioni. In base al proprio contesto culturale ogni etnia predilige determinati colori, e spesso attraverso tali preferenze è possibile scoprire le caratteristiche e la storia di una determinata popolazione. Nel processo di trasformazione della natura, un'etnia crea una cultura propria. Nella sua lunga storia gli Yi hanno dato vita alla venerazione per il nero, per il rosso e per il giallo, colori ai quali sono stati conferiti importanti significati simbolici. Il nero rappresenta la terra, la nobiltà e la solennità; il rosso rappresenta il cielo, il caldo e il coraggio; il giallo rappresenta il sogno, la luce, la bellezza, la pace e la gioia. Gli Yi che vivono nelle zone dello Yunnan, Guizhou e Sichuan, esprimono, attraverso una cultura basata principalmente su tre colori, la relazione tra uomo e natura. L'etnia Yi predilige il nero, il rosso e il giallo; questa preferenza è anche espressione della visione del mondo di questo popolo e gioca un ruolo predominante per la stabilità e l'armonia della società Yi. Attraverso l'analisi di questi tre colori è possibile comprendere il sistema cultura di tale etnia. L'antropologia simbolica sostiene che "la cultura è la logica dei significati e dell'organizzazione creata dagli attori della società attraverso simboli. Questi ultimi definiscono la visione del mondo da parte degli uomini. L'anima di un simbolo risiede nel significato che esso rappresenta, il quale viene compreso e descritto solo da chi lo condivide". La metafora dei tre colori Yi comprende i seguenti significati.

Da un punto di vista piuttosto semplice, il nero, il rosso e il giallo venerati dagli Yi rappresentano l'incarnazione della visione estetica di questo popolo, che ha affidato a tali colori determinati significati simbolici. Il nero rappresenta la terra, il rosso il cielo, e il giallo il sogno. Questi sono i significati superficiali della cultura Yi dei colori.

In secondo luogo, i tre colori sono parte di un sistema culturale simbolico: gli Yi infatti prediligono il rosso, il nero e il giallo per motivi legati alla loro storia, ai miti o alle legende. La venerazione del sole, del fuoco e la cultura dei focolai, possono essere facilmente incarnate attraverso l'adorazione dei tre colori. La preferenza per il nero, ad esempio, rappresenta il sistema di protezione della famiglia tipico della cultura Yi.

In terzo luogo, nello studio dei colori da parte del popolo Yi, notiamo una forte presenza di contrasti che permettono di creare l'effetto di toni forti e luminosi. Il nero costituisce l'essenza del cielo e della terra; la sua nobiltà risulta evidente ed è chiara espressione della dignità del popolo Yi. Il rosso rappresenta l'entusiasmo e l'audacia unici, nonché il coraggio e l'indomabilità di questa etnia; il giallo è la speranza e il pensiero che il futuro sarà luminoso e bello come la luce del sole. L'adorazione di rosso e giallo rappresentano la venerazione da parte degli Yi per il cielo, per la terra, per il sole e per la luna. La famosa leggenda del "Bodhisattva del cielo" racconta proprio di un dio che incarna il cielo, la terra, il sole e la luna.

La cultura dei tre colori degli Yi si manifesta in ogni aspetto della loro vita: essa infatti influenza il loro abbigliamento, il cibo, la casa, i trasporti e penetra nella loro coscienza estetica e nei loro concetti culturali. L'alta considerazione da parte del popolo Yi per il nero, rosso e giallo, rappresenta il risultato di una serie di elementi storici e culturali, di cui ne è una chiara rappresentazione. Per questo motivo la cultura Yi dei tre colori costituisce una parte importante di questo popolo.

(26)

6.2. Accessorio Etnia Yi

6.2.1 I pattern degli accessori

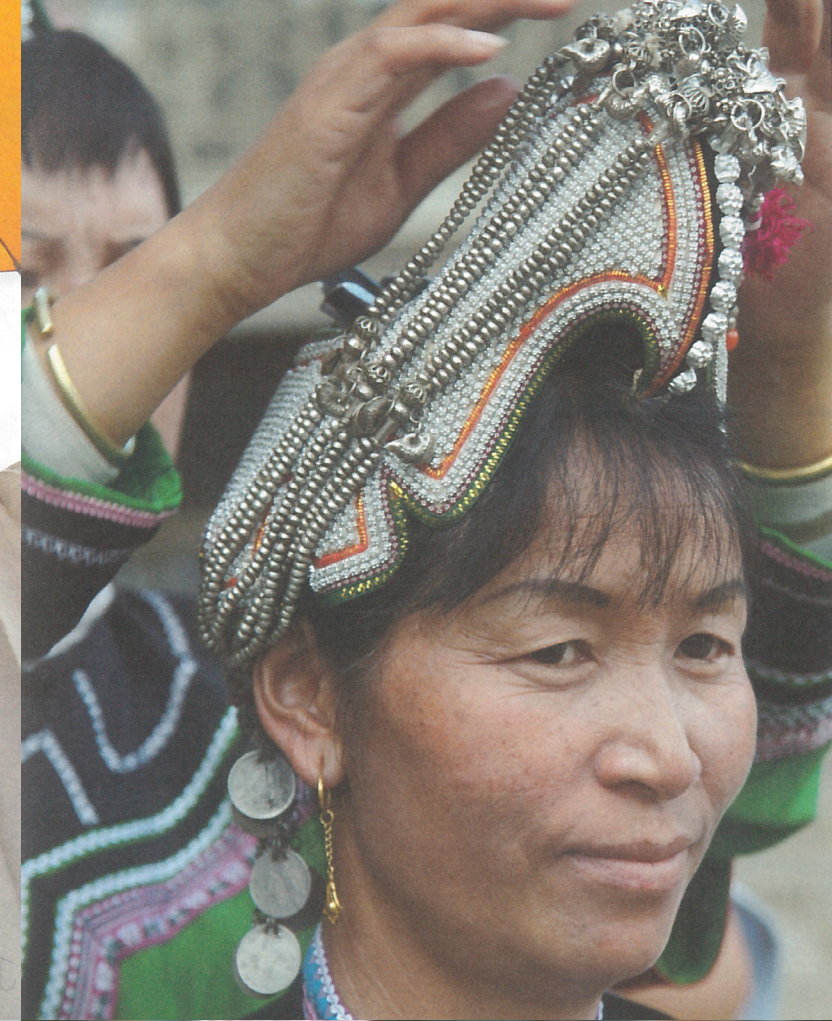
Gli accessori ricamati Yi risultano ricchi in colori e varietà di pattern. La ricerca della bellezza è incarnata dall'attenzione posta dalle famiglie Yi sugli abiti e sugli accessori della vita quotidiana. Questi ultimi possono essere divisi in maniera approssimativa in mantelle, grembiuli, borse triangolari, gioielli da donna; per bambini, bodini, bavette, fasce porta bebè; da uomo, marsupi, cravatte, eccetera. Le mantelle riportano come pattern perlopiù peonie, camelie, crisantemi, fagiani dorati, il carattere shòu 寿, che significa "longevità", erba intrecciata, fiori di prugno, farfalle, tigri, uccelli, quadrati di fiori, eccetera. Tutti questi simboli implicano i significati di diligenza e bontà.

I grembiuli si suddividono in tre parti: capo, coda e nastro. I pattern sono perlopiù composti da peonie, crisantemi, farfalle, ruyi, erba intrecciata, trifogli, meloni, quadrifogli, il carattere wàn 万, monete antiche, fiori di loto, fagiani dorati, vasi, mappe, fiori di melograno, rose, paesaggi, fiori di melone, fagioli, spighe di grano, eccetera. Tali simboli implicano i significati di diligenza, bontà, felicità, longevità, gloria, ricchezza, fertilità, pace. (27)



Le donne Yi, prima di sposarsi hanno l'usanza di indossare un cappello a forma di gallo. Tale copricapo ricorda la cresta dell'animale, per questo viene definito di solito "cappello del gallo". Esso viene creato utilizzando un tessuto rigido tagliato nella forma di cresta, che viene poi intarsiato in argento. Nel distretto Yi del Liangshan, ogni donna sposata indossa un copricapo a forma di foglia di loto. Chiunque vedrà tale cappello, capirà che chi lo indossa è sicuramente sposata.

Gli uomini Yi fasciano la testa con un tessuto nero, annodato così da creare una sporgenza a forma di cono. Tale nodo viene definito "nodo dell'eroe". Il copricapo ha lo scopo di preservare e mostrare la virilità di chi lo indossa. Il popolo Yi è un grande amante e difensore delle aquile, e gli uomini dovrebbero avere il fascino e l'eleganza di questi animali. Le aquile combattono contro il vento, avanzano coraggiosamente nel cielo blu, tra le nuvole, verso la terra, e per questo sono diventate il simbolo del coraggio nel cuore degli uomini Yi. (27)







Yī mǎ'ěr bù

L'etnia Yi è anche un popolo particolarmente abile nell'apprendere la cultura delle altre nazionalità. Nella contea di Meigu, nella prefettura del Liangshan, esiste un tipo di cappello con una sorta di coda rossa che risulta sia bello che pratico, e che viene definito Yī mǎ'ěr bù. Si ritiene che durante la dinastia Qing, gli artigiani Yi imitassero i cappelli ufficiali imperiali. Tali copricapi erano creati in bambù cresciuto sulle rive dei fiumi, e decorati con fili rossi. La forma generale risulta più grande di quello ufficiale della dinastia Qing, e l'aspetto è più bello e ricco. Il capo può riparare dal sole in estate e dalla pioggia nei giorni piovosi. I cappelli in bambù sono piuttosto popolari tra i giovani e le giovani Yi. Negli anni '80 la Beijing Film Studio ha prodotto un film intitolato *Strange Marriage*, nel quale vengono mostrate le abitudini e i costumi del popolo Yi. In quell'occasione, nella contea di Meigu, a Niuniuba, sono stati ordinati più di cento cappelli rossi.

Quella Yi rappresenta un'etnia dalla lunga e storia e tradizione culturale, molto importante tra le minoranze cinesi. I costumi Yi attraggono sempre più l'attenzione di molti grazie alla loro semplicità, eleganza e ricchezza. Nel lungo processo di sviluppo storico, il popolo Yi ha creato pattern ricchi e colorati dalle caratteristiche uniche, e non solo dal forte valore pratico, ma anche dal grande potere rappresentativo della cultura Yi.

Nello studio dei pattern Yi, non si può ignorare l'analisi del linguaggio artistico che imita la realtà. Questa forma di pattern si basa sulle leggi degli organismi naturali e sull'essenza del concetto di ecologia, ed esplora le caratteristiche estetiche e le connotazioni culturali insite nelle immagini naturali. (1) Ciò significa che le forme d'abbigliamento che imitano la natura dal punto di vista della "forma", della "figura", della "qualità" e del "colore", vengono applicate agli abiti in segno di rispetto e amore per la natura, dando vita così a un linguaggio artistico unico e caratteristico. (27)

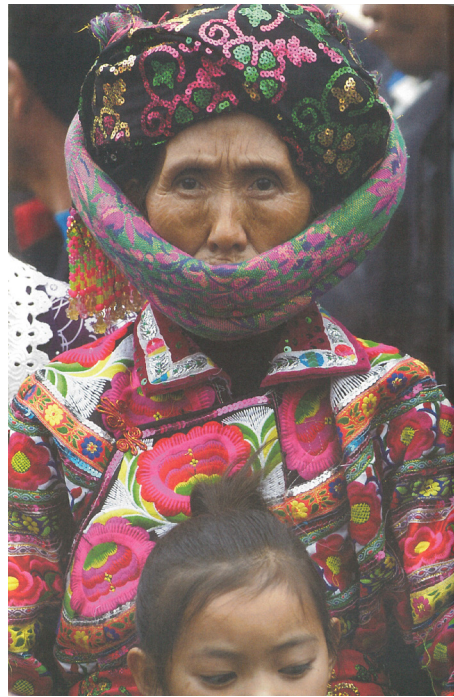


6.3 / Espressione del linguaggio artistico imitativo dei pattern d'abbigliamento Yi

Linee ricche di natura

Dal punto di vista dell'applicazione delle linee ai pattern, essa include perlopiù linee curve libere e figure geometriche. Le prime mostrano una potente forza espressiva, vitalità, libertà, mentre i poligoni rappresentano l'astrazione della coscienza, della conoscenza e delle regole. Tali caratteristiche vengono espresse a pieno nei costumi Yi. La semplicità e la naturalezza delle linee creano una forma d'arte imitativa ricca e colorata. La varietà di linee rappresenta, dal punto di vista strutturale e della forma visiva, l'imitazione degli organismi e dei fenomeni naturali. I pattern combinano linee dolci e forme geometriche per creare l'immagine di un occhio, e rappresentano un'immagine unica tipica dei costumi antichi Yi. L'imitazione dell'occhio trasmette alle persone un senso visivo di semplicità e grandezza. (28)





Il fascino della varietà di colori

Il colore è sinonimo di vita. Il popolo Yi ama il nero, tonalità molto comune nell'abbigliamento. L'utilizzo del colore nei pattern Yi, con la sua semplicità, eleganza, e unicità, riflette in maniera diretta lo stile del popolo Yi. Kandinsky sostiene: "Il colore evoca la sensazione psicologica corrispondente". (2) Non c'è dubbio che queste sensazioni abbiano un effetto forte sulla mente. Ne sono un esempio i pattern geometrici colorati, il rosso dei fiori di ciliegio, le immagini di fiamme, le tigri misteriose, esprimono tutti, in maniera diretta o indiretta, i buoni auspici per la vita da parte degli Yi. (28)





Il Pattern delle fiamme



Caratteristiche del linguaggio artistico imitativo dei pattern d'abbigliamento Yi

Dai soggetti alla forma, i pattern degli abiti Yi derivano in maniera diretta o indiretta dalle forme della natura, e consistono spesso in simboli di adorazione da parte del popolo Yi. Questa forma di adorazione di animali e piante risulta piena di arte imitativa, ed esprime in maniera diretta o indiretta il pensiero e i sentimenti Yi, nonché le loro speranze.

Imitazione delle figure

Una delle caratteristiche del linguaggio artistico dei pattern Yi consiste nell'imitazione delle figure, che consiste in una forma d'arte astratta. Essa si basa su un lavoro di deformazione, esagerazione, esaltazione di elementi naturali quali animali, piante, paesaggi, cercando di sottolinearne determinate caratteristiche. Applicando queste differenti tecniche imitative ai pattern d'abbigliamento Yi, e creando un senso della forma perfetto e unitario attraverso l'uso di appropriate elementi decorativi, regala all'immagine finale un certo senso artistico e un certo fascino. L'imitazione delle figure nei pattern Yi presenta decorazioni che ricordano linee, triangoli, rombi, quadrati e cerchi, attraverso la riproduzione di elementi quali sole, luna, steli, e altri fenomeni naturali. Questi differenti pattern mostrano preferenze altrettanto differenti sulla base dell'ambiente e dello stile di vita di ogni popolo.

Il pattern raffigurante un ottagono rappresenta un'immagine caratteristica della decorazione Yi; la parte centrale gira intorno al concetto di "otto" attraverso la combinazione continua degli otto angoli che simboleggiano i fenomeni naturali quali: cielo, terra, lampo, vento, acqua, fuoco, montagna, fango. Inoltre, i simboli di adorazione rappresentano una delle caratteristiche dell'imitazione delle figure nell'abbigliamento Yi. In tutti i pattern Yi è possibile trovare tracce di simboli di adorazione.

il pattern delle fiamme. Il popolo Yi adora il fuoco, in quanto crede che esso sia un elemento in grado di scacciare tutti gli spiriti malvagi ed evitare i disastri.

Per questo motivo il fuoco costituisce l'animo della cultura spirituale Yi. Il pattern nella figura risulta simmetrico, e ricorda un fuoco che brucia così da riflettere al meglio l'adorazione da parte del popolo Yi. Attraverso l'imitazione delle figure i pattern dell'abbigliamento Yi mostrano l'infinito fascino della natura. (28)



Imitazione delle forme

Il termine “x í ng 形” indica in cinese i contorni e l'apparenza di un oggetto visto da una certa angolazione, in un determinato tempo e all'interno di un certo ambiente. Consiste quindi in una reazione a una parte di tale oggetto. Il termine “t à i 态” si riferisce invece alla somma delle forme dell'oggetto a differenti livelli e angoli; consiste quindi nella percezione totale e dinamica nella coscienza soggettiva verso l'oggetto stesso. L'imitazione delle forme non si riferisce alla sola forma dell'oggetto in sé, ma pone molta attenzione sulla natura intrinseca e sul fascino di quest'ultimo. I pattern dei costumi Yi non imitano solo la “forma” degli elementi naturali, ma ciò che è più importante “dà forma” a un certo senso dinamico di movimento e a una determinata connotazione culturale. Il gallo è uno degli animali oggetto di adorazione da parte del popolo Yi, e tale forma di adorazione è incarnata totalmente nell'abbigliamento di alcune aree Yi ed è pienamente espressa nei cappelli a forma di gallo. Nella figura 4 vediamo un copricapo con sfondo nero ricamato con simboli di buon auspicio quali cavalli, o boccioli di fiori di ciliegio. L'immagine non solo ripropone la forma di una cresta di gallo ma è piena di connotazione culturale. Il gallo rappresenta il simbolo della giustizia nella cultura Yi; questa etnia, quindi, riporta questo animale sugli abiti come forma di augurio di felicità e buon auspicio.

La popolazione Yi si è moltiplicata e distribuita tra le vallate di Guizhou nello Yunnan nel sud-ovest della Cina, e le aree montuose del Tibet. In questo splendido scenario fatto di montagne e fiumi, l'intelligente, coraggioso e ingegnoso popolo Yi ha creato una fantastica cultura nazionale, di cui le decorazioni rappresentano un tratto unico e distintivo.

Tra gli elementi decorativi di questo popolo, l'argento viene considerato simbolo di bellezza e ricchezza, per cui le persone di questa etnia amano adornarsi con tale elemento.

Le persone Yi adorano l'argento, ma esistono differenze tra uomo e donna. Gli ornamenti in argento indossati dagli uomini risultano molto semplici; in particolare gli uomini Yi del Liangshan preferiscono orecchini che indossano all'orecchio sinistro che sono allo stesso tempo larghi ma sottili; alcuni indossano anche braccialetti e anelli, al fine di mostrare il proprio spirito eroico.

Le donne, invece, mostrano il proprio perseguimento della bellezza con ornamenti in argento ricchi e colorati; in particolare, gli abiti delle donne Yi possiamo dire che sono decorate dalla testa ai piedi con gioielli scintillanti in argento. Le donne Yi indossano orecchini e pendenti a entrambe le orecchie, per la maggior parte a forma di loto, stelle arrotondate, luna o a forma di diamante. Nel passato erano piuttosto comuni pendenti formati da cinque a sette pezzi a forma di fiore, alla fine dei quali si trovava una pietra che oscillando rendeva il gioiello ricco di fascino. (28)





Le donne Yi considerano la lunghezza del collo come una forma di bellezza, e per questo prestano molta attenzione all'abbellimento di tale parte del corpo. Oltre a indossare collane, le donne Yi spesso portano ornamenti rettangolari, o palle o pezzi d'argento, così da mostrare il proprio collo in tutta la sua bellezza e lunghezza. Tutti amano la bellezza, specialmente una sposa in procinto di celebrare il proprio matrimonio. Le spose Yi dell'area del Liangshan indossano ornamenti in argento sia sul capo che sul petto, e pezzi d'argento che ciondolano dalle spalle, trasmettendo un senso di grazia e magnificenza.

Le ragazze Yi della zona dello Yuanyang adorano l'argento in maniera particolare e fanno tutto ciò che possono per acquistarlo. Anticamente esse indossavano mantelle in argento durante il matrimonio. Tale elemento veniva decorato con pezzi d'argento a forma di petalo posti su una base di tessuto colorato; come fiori sbocciati questi pezzi d'argento erano contornati da foglie dello stesso materiale, sotto le quali venivano apposti monete e corni in argento.

In tal modo la sposa in ogni suo movimento mostrava un fascino incomparabile. Polso e mano delle ragazze Yi sono adornate in maniera piuttosto semplice. Di solito infatti esse indossano un bracciale e un anello, spesso di una fattura unica e squisita. Ovviamente gli accessori Yi non sono solo in argento, ma anche di corallo, giadeite, perla, giada, conchiglie e ossa. Tuttavia, le decorazioni in argento risultano comunque di un livello superiore. (28)







Nei costumi Yi esistono molte decorazioni indossate sui fianchi, che vengono definite di solito “ornamenti a coda”; questa forma imitativa è legata all’antica attività di caccia in cui era necessario camuffarsi per non essere scoperti dagli animali selvaggi. Il libro della tarda dinastia Han, *Xī nán yí chuán*, riporta: “l’etnia Ailaoyi aveva una donna di nome Shayi che viveva nella montagna di Ailao. Un giorno, mentre pescava toccò gli alberi nell’acqua e rimase incinta. Dopo dieci mesi, diede alla luce dieci figli e a ottobre diede vita a 10 maschi. In seguito, gli alberi nell’acqua si trasformarono in draghi e apparvero alla donna. All’improvviso Shayi sentì uno dei draghi dirle: “Tu hai dato vita a dieci figli per me, dove sono ora?”. Nove figli scapparono dalla paura non appena videro il drago, mentre il più giovane rimase, si appoggiò al drago che lo leccò. La madre del bambino disse, con una voce che ricordava quella di un corvo, le parole “jiu” e “long”, per

cui chiamò suo figlio Jiulong. Il bambino crebbe e i fratelli ritennero che fosse stato intelligente farsi leccare dal drago, per cui lo elessero loro re. In seguito, una coppia ai piedi della montagna Laoshan diedero vita a dieci bambine, che sposarono i dieci fratelli. Il popolo nato da queste unioni indossava abiti con una coda e tatuaggi di draghi su tutto il corpo”. Questa descrizione corrisponde un antico ornamento a coda, conosciuto appunto come “ornamento a coda”. Gli accessori sui fianchi sono ricamati con pattern deformati dalla forma geometrica che ricorda un diamante; il design è splendido e rappresenta la risposta del popolo Yi agli elementi naturali, nonché la loro registrazione della vita, la ricerca della felicità e la cristallizzazione della saggezza. (28)



6.4 / Analisi del design del ricamo del sole

Il ricamo del sole rappresenta uno dei pattern tipici dell'etnia Yi e nasce proprio dalla forma naturale del sole. Tale elemento rappresenta una fonte di vita, la base di tutte le cose, il dio di tutti gli dei, un potere supremo. Gli Yi, che vivono di agricoltura, non possono fare altro che venerare e adorare il sole. Tale ricamo rappresenta inoltre una forma di preghiera da parte del popolo Yi nei confronti del sole: le persone ritengono infatti che la vita sia sempre piena di misteri e di pericoli e solo questo elemento ha il potere infinito di scacciare il male. (29)

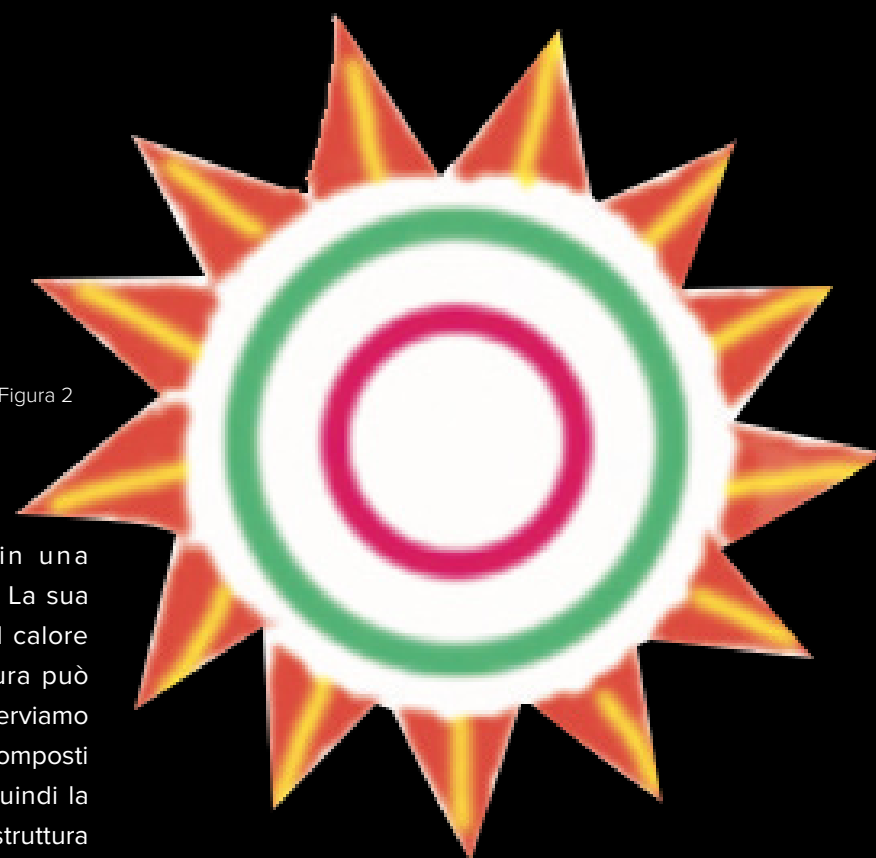




Figura 1



Figura 2



Pattern figurativo del sole

Il pattern figurativo del sole consiste in una rappresentazione realistica del sole in natura. La sua forma di base si sviluppa intorno alla luce e al calore emesso dal sole stesso, mentre la sua struttura può essere semplice o complessa. Nella figura 1 osserviamo una forma definita "simmetrica" in cui triangoli composti da tre livelli vanno a rappresentare i raggi e quindi la luce e il calore che il sole irradia. Questo tipo di struttura mostra l'energia e il potere di questo elemento. La figura 2 invece, mostra le differenti grandezze e variazioni del cerchio a rappresentare che il calore del sole si irradia dal centro strato dopo strato, simboleggiando così i raggi del sole.



Figura 3

Pattern del sole dalle forme sovapposte

La combinazione dell'immagine del sole con animali, piante, caratteri scritti, rende questo pattern ricco e variegato nonché pieno di significati simbolici. Nella figura 3 il sole è composto da un alternarsi di corna d'ariete, fuoco, e altre immagini. I pattern sono organizzati per diversi livelli che vanno dall'interno verso l'esterno e presentano colori caldi, con il risultato di un'immagine tendenzialmente di colore rosso e piena di vitalità, che mostra la prosperità del popolo Yi nonché la felicità e la serenità con cui essi vivevano. (29)



Figura 4

I pattern con il simbolo della croce

Le donne Yi spesso ricamano il simbolo della croce sul nastro della mantellina, unito a figure geometriche o di animali. Come notiamo dall'immagine 4, la croce trasforma la rappresentazione concreta del sole in due sole linee attraverso un processo artistico di semplificazione. Il pattern in questione è costituito da una serie di croci di diversi colori che vanno a formare l'immagine del sole. Ogni simbolo è formato da due croci sovrapposte di cui una rappresenta il centro, mentre la seconda circonda quest'ultimo attraverso una sorta di deformazione. Il tutto trasmette alle persone un senso di trasformazione e unità.

Pattern del sole con figure geometriche astratte

Il pattern del sole con figure geometriche fa a meno della rappresentazione concreta del realismo; esso infatti prende elementi quali punto, linea e superficie per mostrarne le caratteristiche morfologiche e il fascino (2). I simboli di solito rappresentati in questo tipo di pattern sono: la croce, la svastica, il carattere m ĭ 米, le stelle, eccetera.

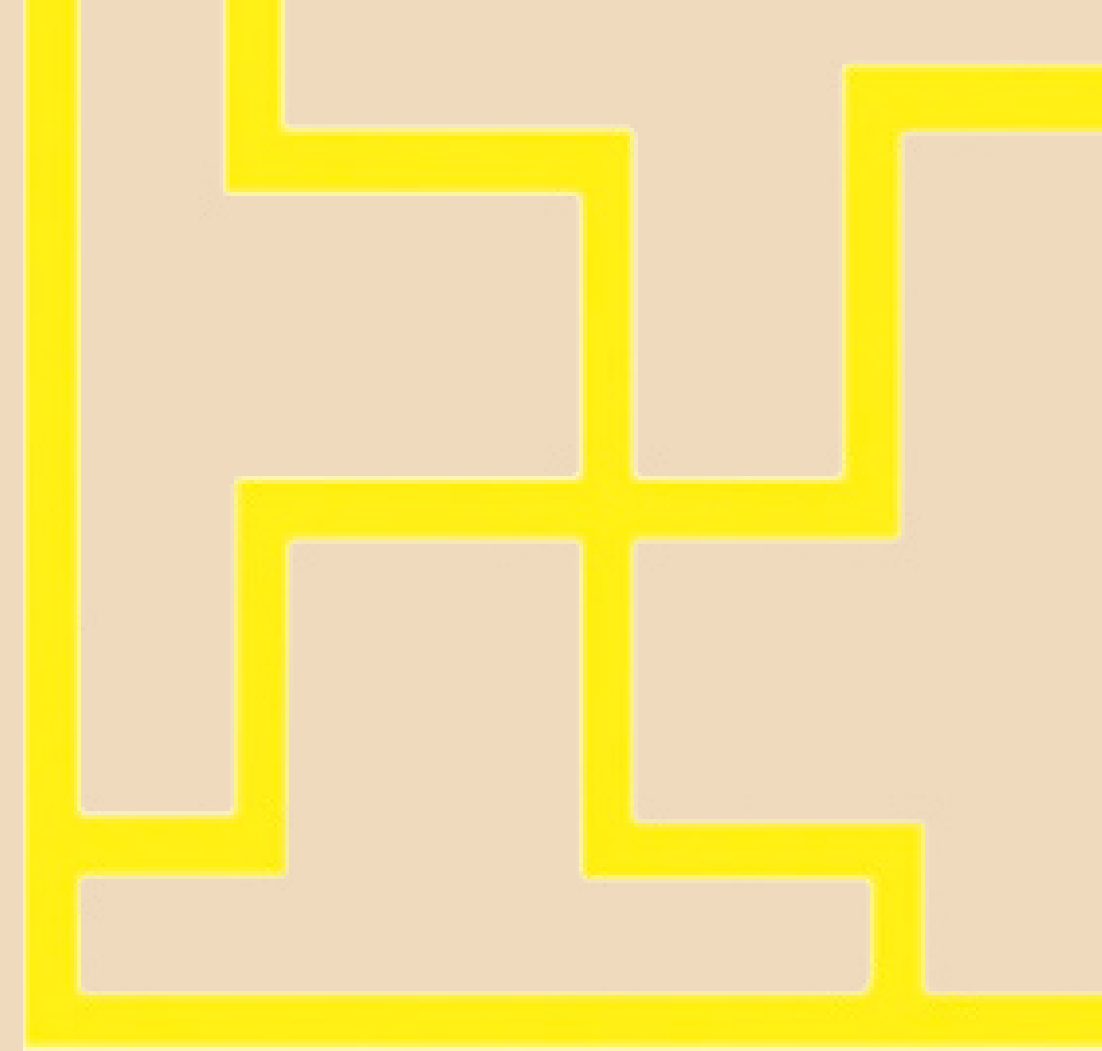


Figura 5

Pattern del sole con il simbolo della svastica

Il simbolo della svastica si legge in cinese wàn. Gli antropologi la definiscono il simbolo del sole e ciò si lega all'antica venerazione di tale elemento da parte del popolo Yi. Questo tipo di pattern consiste in un'immagine astratta che deriva da quella tradizionale del sole. Come mostrato nella figura 5, le quattro punte della svastica sono collegate tra loro a creare un'immagine continua che viene definita in cinese w à n z ì lǐ ú shu ĭ 万字流水, e sta a indicare prosperità e longevità. La svastica unita all'elemento decorativo ruyi rappresenta un simbolo di buon auspicio. In ogni tipo di cultura la svastica significa buon auspicio, fortuna e salute. (29)



Figura 5



Figura 6

Pattern con il carattere mǐ 米

Il simbolo mǐ 米 rappresenta una descrizione esagerata dell'immagine del sole. In tempi preistorici (circa tra i 17 milioni e i 4000 anni fa), veniva definito huā 花 e huá 华, che significano "splendore" e "luce del sole"(3). La forma del carattere mǐ 米 viene anche definita "pattern ottagonale" e si costruisce sulla base di una croce che ha subito nel tempo un'evoluzione creativa popolare.

(1) Il pattern ottagonale tradizionale. Con questo termine si indica un'immagine che ha mantenuto il simbolo mǐ 米. L'immagine 6 è composta da una serie di trapezi la cui otto punte sono rivolte verso il centro. La forma di base non è cambiata rispetto al pattern con il carattere mǐ 米; semplicemente le linee all'interno dividono geometricamente la figura. In alcuni casi vengono aggiunti altri pattern come decorazione allo scopo di esaltare la forma ottagonale.

(2) Pattern ottagonali dalla forma simile a un fiore. Il popolo Yi ama la natura, la vita, e prova una profonda adorazione per i fiori. Nelle decorazioni Yi infatti spesso viene unita la forma e la struttura dei fiori al pattern del sole con il risultato così di immagini nuove e variegate. Uno dei metodi decorativi, come vediamo in figura 7, consiste nel trasformare gli angoli appuntiti della figura in petali all'interno dei quali vengono aggiunte delle forme geometriche a rappresentare i pistilli. Un altro metodo, (2) come notiamo in figura 8, consiste nel conferire al pattern ottagonale il ruolo di pistillo al quale si unisce la parte esterna costituita da altre figure. A prescindere dal metodo utilizzato, l'immagine finale appare geometricamente semplificata, nonché ricca in bellezza e struttura ritmica. (4)



Figura 7

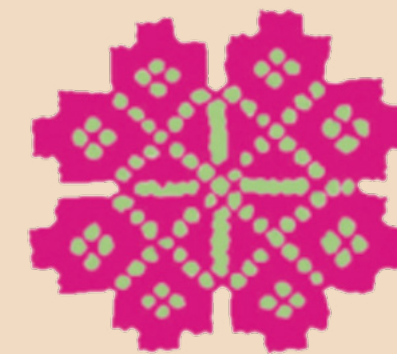


Figura 8

(1) Pattern ottagonali circolari. Il cerchio rappresenta una figura semplice ma allo stesso tempo meravigliosa con cui gli uomini sono venuti a conoscenza grazie al sole. Il pattern ottagonale circolare nasce dalla trasformazione della forma romboidale, per cui possiamo definire il pattern ottagonale romboidale come un'astrazione dei raggi del sole e quello circolare come un ritorno a tale astrazione. (5) Come mostrato in figura 9, il cerchio viene diviso dalle linee che formano il carattere mǐ 米 in otto parti che vanno a creare l'immagine di un sole nascente. Ogni parte è poi decorata con l'immagine di un sole rosso che ne rafforza l'impatto visivo. (29)

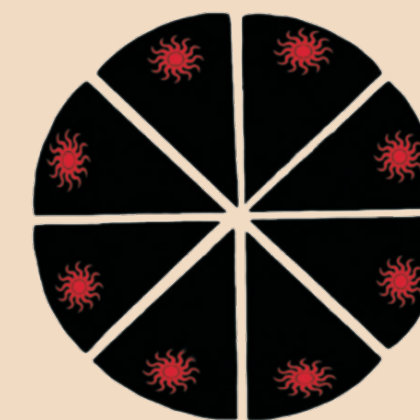


Figura 9

4 .Pattern dalla forma di fuoco trasformati in pattern del sole

Ne L'origine delle cose il tedesco Lips scrive: "L'adorazione del fuoco nasce da quella per il sole; il fuoco spesso è il simbolo del sole". Nel credo primitivo del popolo Yi il sole era visto come la fonte del fuoco e il rispetto di quest'ultimo corrispondeva all'adorazione del dio sole. Come mostrato in figura 10, la forma del sole composta da immagini del fuoco appare come un sole ardente che splende in cielo e trasmette l'idea di una prospera scena di vita.



Figura 10



Figura 11

Applicazione del pattern del sole nell'area geografica Yi

In seguito allo sviluppo socioculturale e al progresso scientifico e tecnologico, il pattern tradizionale tipico dell'etnia Yi, ovvero il pattern del sole, ha subito enormi cambiamenti nella sua moderna applicazione, struttura e forma. Esso infatti non solo combina cultura straniera a elementi moderni, ma utilizza inoltre nuovi mezzi scientifici e tecnologici per risultare ricco e complesso. L'applicazione di questo pattern moderno può essere osservata ed esplorata attraverso i differenti metodi di espressione, e può essere inoltre interpretata secondo tre aspetti: uso diretto, trasformazione semplice, completa innovazione.

1. Uso diretto

Per uso diretto si intende l'utilizzo del tradizionale pattern del sole senza cambiamenti di forma o struttura. Esso rappresenta il metodo espressivo più tradizionale, semplice e comune. Nonostante la sua semplicità questa forma decorativa assume un importante ruolo nell'ereditare e perpetuare la cultura nazionale tradizionale. Attualmente questo metodo viene utilizzato perlopiù sugli oggetti d'artigianato turistico e sui costumi tradizionali; in questo modo i turisti possono comprendere la cultura Yi attraverso l'osservazione dei souvenir.



Figura 12

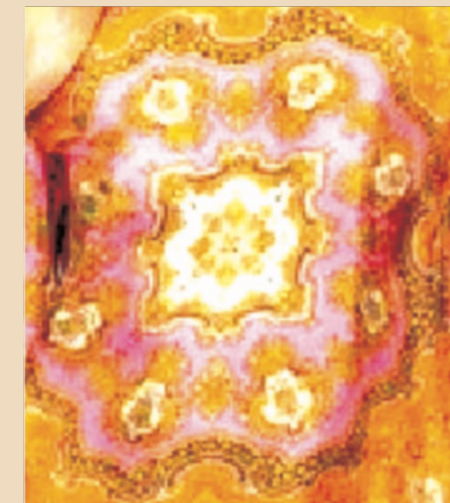


Figura 13

Innovazione



Figura 14

Trasformazione semplice

La trasformazione semplice consiste in una tecnica espressiva che prevede l'applicazione del pattern in seguito alla semplificazione o modifica della sua forma e struttura. Tale trasformazione avviene principalmente sulla base delle preferenze personali, dello stile, di eventuali richieste, dei cambiamenti culturali, delle mode e di altri fattori sulla base dei quali vengono aggiunti o eliminati determinati elementi partendo dal pattern originale. Questa rigenerazione ha la funzione di estendere ed espandere le forme espressive dell'immagine tradizionale del sole: senza alterare le caratteristiche culturali viene infatti creato un nuovo pattern che segue il trend dei tempi. Questa forma decorativa viene utilizzata perlopiù nel campo dei loghi, dell'abbigliamento, del packaging, che richiedono tutti innovazione e allo stesso tempo caratteristiche nazionali e culturali.

Nella figura 12 troviamo il simbolo del China Cultural Heritage, composto da un sole e quattro uccelli sacri che volano intorno a quest'ultimo. Il pattern del sole è stato trasformato in maniera artistica e semplificato in una spirale dalle dodici punte. Prendendo in prestito un'antica leggenda, ovvero la storia del sole e della fenice, l'immagine presenta un forte effetto dinamico, a rappresentare che il sole splende su tutto il mondo, nonché il significato eterno della vita. Nella figura 13 troviamo un abito della collezione primavera-estate 2012 D&G in cui il pattern sulla maglietta nasce dalla trasformazione di quello tradizionale del sole. Esso mantiene l'originale forma ottagonale ma aggiunge una serie di dettagli. L'uso del tono dell'oro rende il design meraviglioso e, seppur mantenendo caratteristiche nazionali culturali, mostra il lusso e la nobiltà della moda contemporanea.

Completa innovazione

Per completa innovazione si intende un nuovo modo di pensare che abbandona il design originale e non si lascia limitare dalla struttura del pattern tradizionale, ma ne mantiene tuttavia la matrice originale per creare un design audace e completo. Di solito utilizza il metodo dell'astrazione, della destrutturazione, della riorganizzazione e altri metodi innovativi per creare nuovi pattern. Nella figura 14 vediamo una sorta di scala a spirale la cui idea prende spunto dal pattern del sole della tradizione Yi. La figura prende la forma dei raggi del sole che si irradiano dal centro tutto intorno creando una spirale asimmetrica del sole.

Conclusioni

Il pattern del sole rappresenta un'antica immagine tradizionale della cultura Yi ed è quindi di profondo significato per questo popolo. Attraverso l'analisi del design di questo pattern, il mio studio rivela l'adorazione per la natura, la preghiera per ottenere la benedizione degli dei, e il desiderio di una vita migliore da parte degli antenati Yi, e in seguito mostra i processi di sviluppo culturali e i costumi di questa etnia. L'ingegnosa applicazione del pattern del sole ha dato vita a uno stile di design moderno dalle caratteristiche tipiche della tradizione Yi di cui ne incarna valore e fascino artistico. Il pattern del sole fornisce inoltre un supporto culturale e una direzione ai moderni designer e permette di creare un design caratteristico ed etnico. Ciò garantisce la promozione dell'eredità culturale e lo sviluppo dell'economia nell'area Yi. (29)

[26] <http://www.yizuren.com/yistudy/yxyjx/36028.html>

[27] Yi embroidery, Yunnan Publishing House, December 2017.

[28] <http://www.yizuren.com/yistudy/yxyjx/20092.html>

Chen Wei, the colorful feather coat of the black mountain eagle, the Yi scroll,
Sichuan Publishing Group, Sichuan Fine Arts Publishing House, December, 2010

[29] Wang Tingting, Shi Jianping

Design analysis and application of the sun pattern of the Yi people, March 2014

PROGETTO

etnia YI

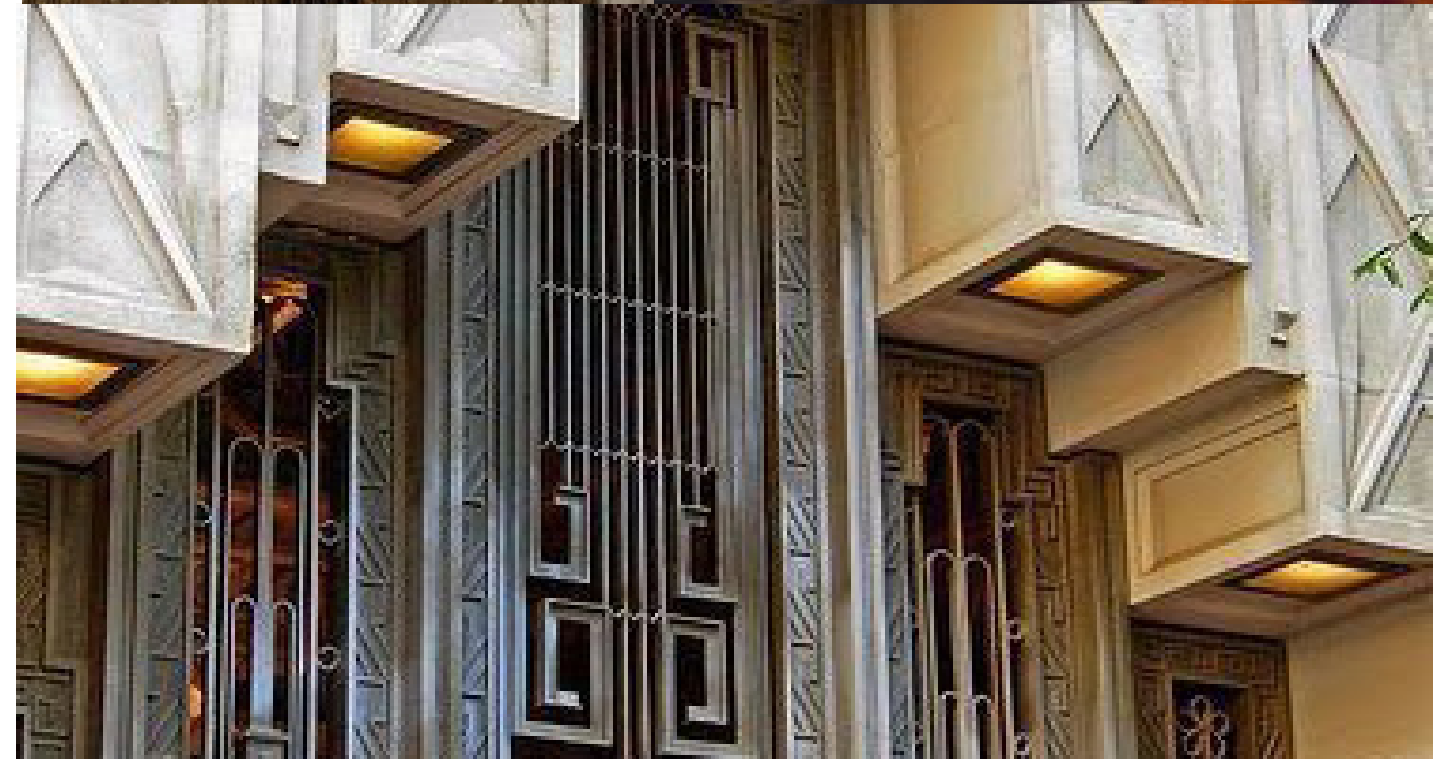
CONCEPT

Arte decorativa

Precedentemente alla Prima Guerra Mondiale, tra Parigi e Brussel erano già diffuse diverse forme di arte decorativa.

Quest'ultima può essere definita come una miscela di stili, e le sue origini provengono da epoche, culture e paesi differenti. Da un punto di vista verticale, l'arte decorativa sembra ereditare dall'art nouveau, mentre da un punto di vista orizzontale essa si sviluppa tra le due guerre mondiali in concomitanza con i movimenti moderni dai quali prende molti spunti e che essa stessa ha influenzato in maniera diretta. Questa forma d'arte viene definita come una combinazione di stili e spesso le opere risultano tra loro contraddittorie pur mantenendo come punto in comune una certa tendenza alla modernità. Inizialmente l'arte decorativa era profondamente influenzata dalle forme geometriche del Cubismo, poi dai colori luminosi del Fauvismo, dal più moderno mobilio dell'epoca di Luigi Filippo di Francia e Luigi XVI, e anche l'arte proveniente dalla Cina, dal Giappone, dall'India, dalla Persia, dall'antico Egitto e dai Maya ha contribuito alla nascita di nuovi stili. L'arte decorativa è famosa per le eccellenti abilità richieste, per i materiali rari e costosi come ebano e avorio. Tra gli anni '20 e '30 del XX secolo il palazzo della Chrysler a New York ha costituito un importante simbolo dell'arte decorativa.

Quest'ultima, come accennato precedentemente, non consiste in una forma unica, ma si compone di stili diversi e a volte contraddittori. Nel 1905 Eugene Grasset scrisse e pubblicò *Metodi decorativi ed Elementi lineari*. In essi l'autore esplora gli elementi, le forme, i pattern geometrici e i loro cambiamenti. L'arte decorativa adotta il vocabolario dell'alta moda di questo periodo, che include appunto pattern geometrici, forme a spina di pesce, zig-zag, eccetera. Essa subisce molto anche l'influenza della scoperta dell'egittologia, nonché del crescente interesse verso l'arte orientale e africana. A partire dal 1925 inizia a ispirarsi spesso alla passione dell'epoca per le nuove macchine quali aerei, automobili e transatlantici. Fino al 1930 questo tipo di influenza porta alla formazione dello stile moderno. (30)





Un abito da tennis, progettato, realizzato e indossato da Miss Hepburne Scott, mostra come anche l'Art Deco si sia fatto strada in modo più funzionale. L'abito senza maniche a vita bassa, realizzato in lino bianco con applicazioni di lino verde, si appoggia pesantemente alla geometria, con il suo collo quadrato, pieghe ordinate e motivo a scacchi.

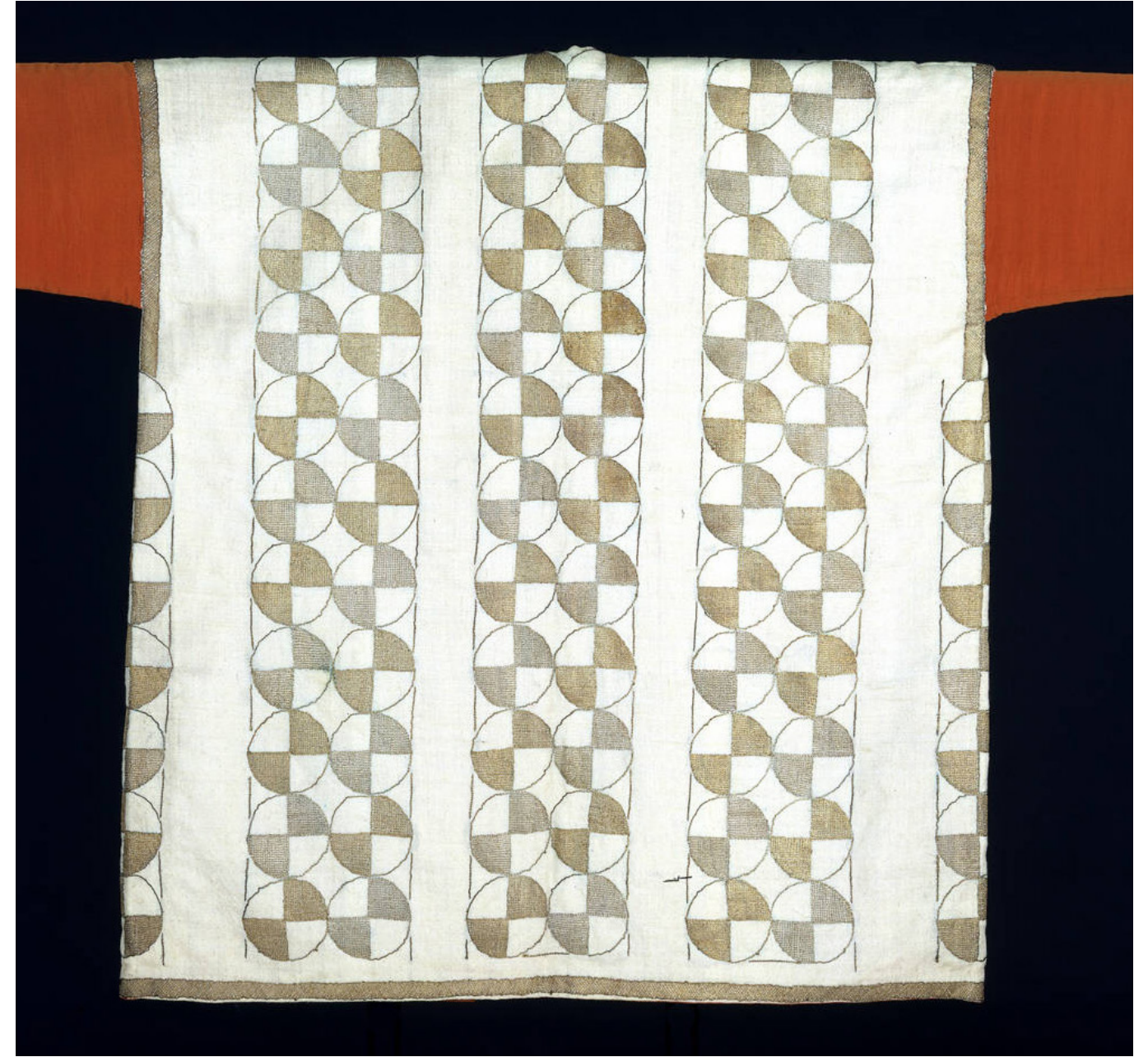




All'inizio degli anni 1920, l'artista russa Natalia Gonchorova lavorava per la Maison Myrbor, un negozio esclusivo di proprietà dell'italiana Marie Cuttoli, che vendeva moda, tappeti e tende disegnati dall'avanguardia internazionale. Goncharova (1881 - 1962) ebbe una lunga carriera con i Balletti Russi di Sergei Diaghilev, che influenzarono notevolmente l'Art Deco. Goncharova ha prodotto costumi sorprendenti per Diaghilev, ma come molti rifugiati russi a Parigi, ha anche disegnato abiti. Il suo squisito abito da sera in seta, con applicazioni in seta e velluto e filo metallico, legato con zoppa, riflette fortemente il suo lavoro per i balletti e la sua eredità russa.



Coat, Mme Marie Cuttoli, 1925, France. Museum no. T.221-1967. ©
Victoria and Albert Museum, London



Un altro capo sorprendente, progettato e realizzato per Maison Myrbor, è un cappotto indossato da Miss Emilie Grigsby (1876-1964), una ricca americana indipendente che venne in Inghilterra da New York. L'ampio cappotto quadrato è realizzato in lana bianca ricamata con filo d'oro ed è in gran parte ispirato all'arte africana e ai tagli orientali, illustrando la moda dei primi anni '20 per l'esotismo. (30)

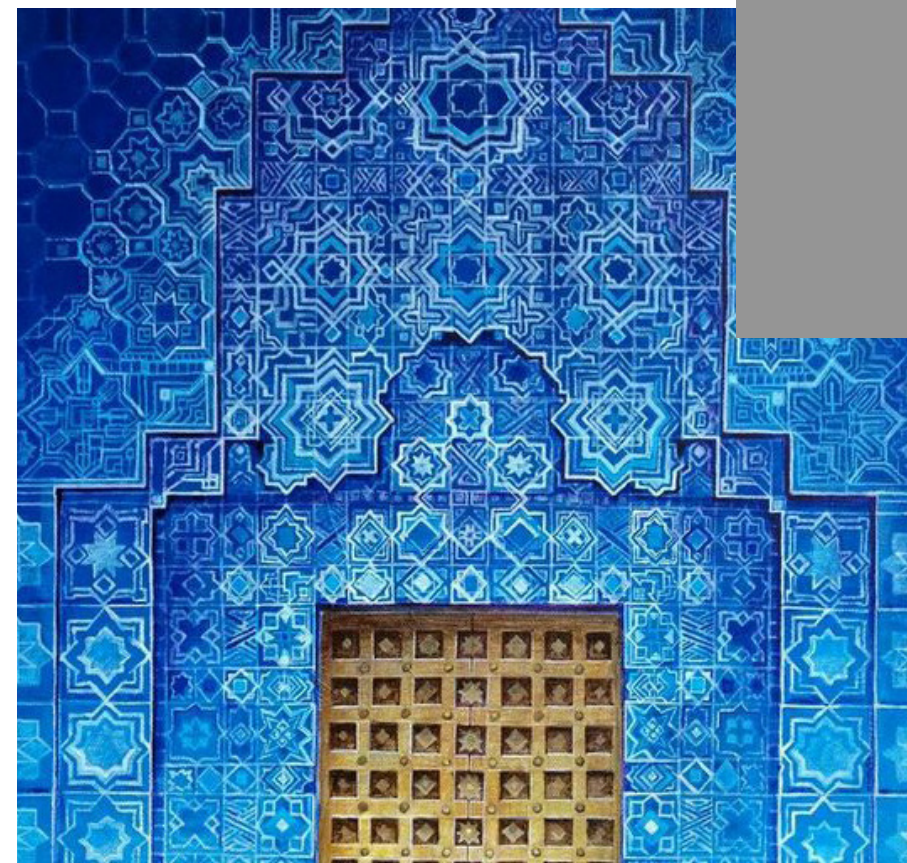
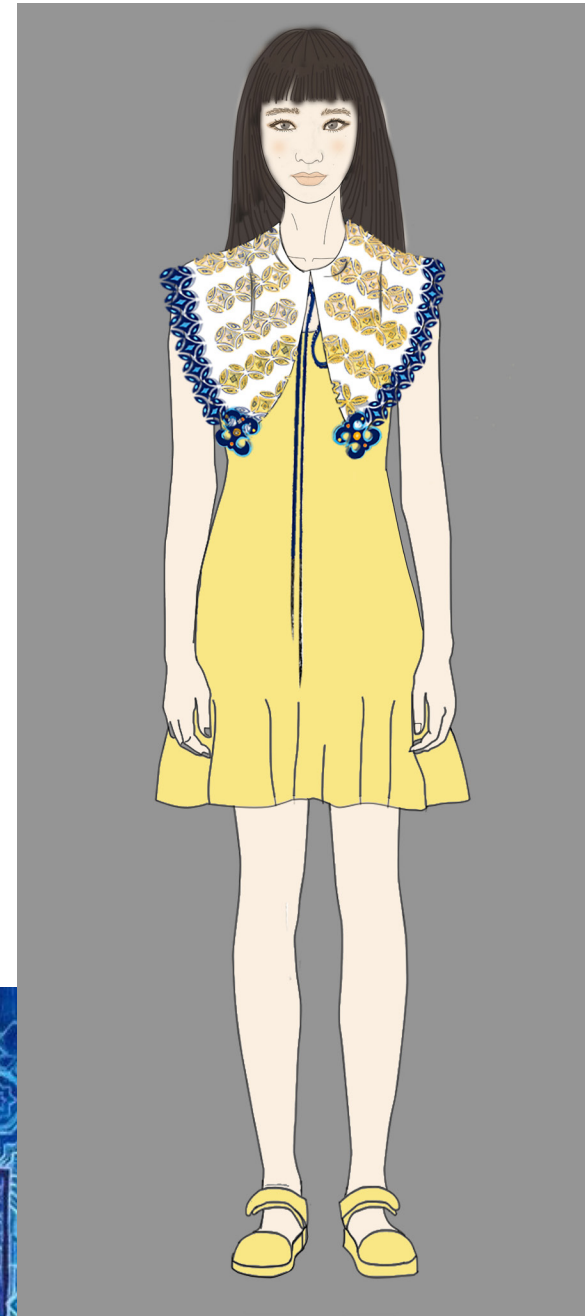
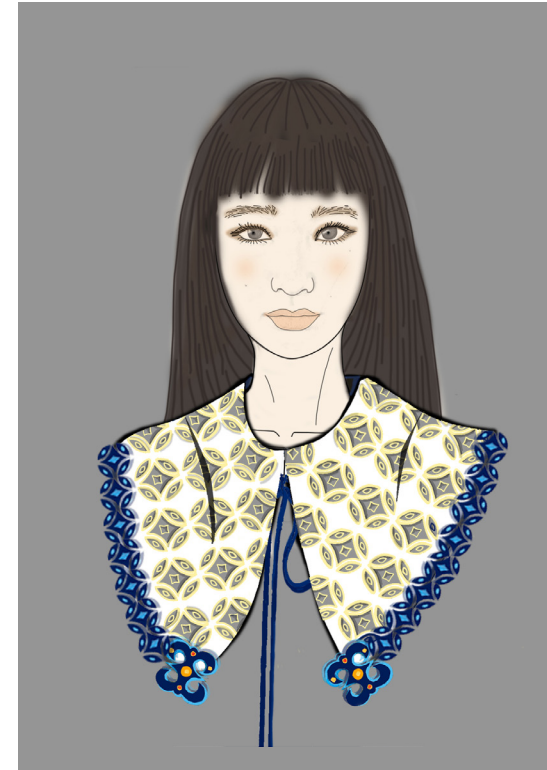
[30] <https://www.vam.ac.uk/articles/art-deco-fashion>
The language of ornament, James Trilling, June 2001.

1. Colletto Staccabile - 2. Pettorina - 3. Cape
204/221 178/203 222/245

COLLECTION

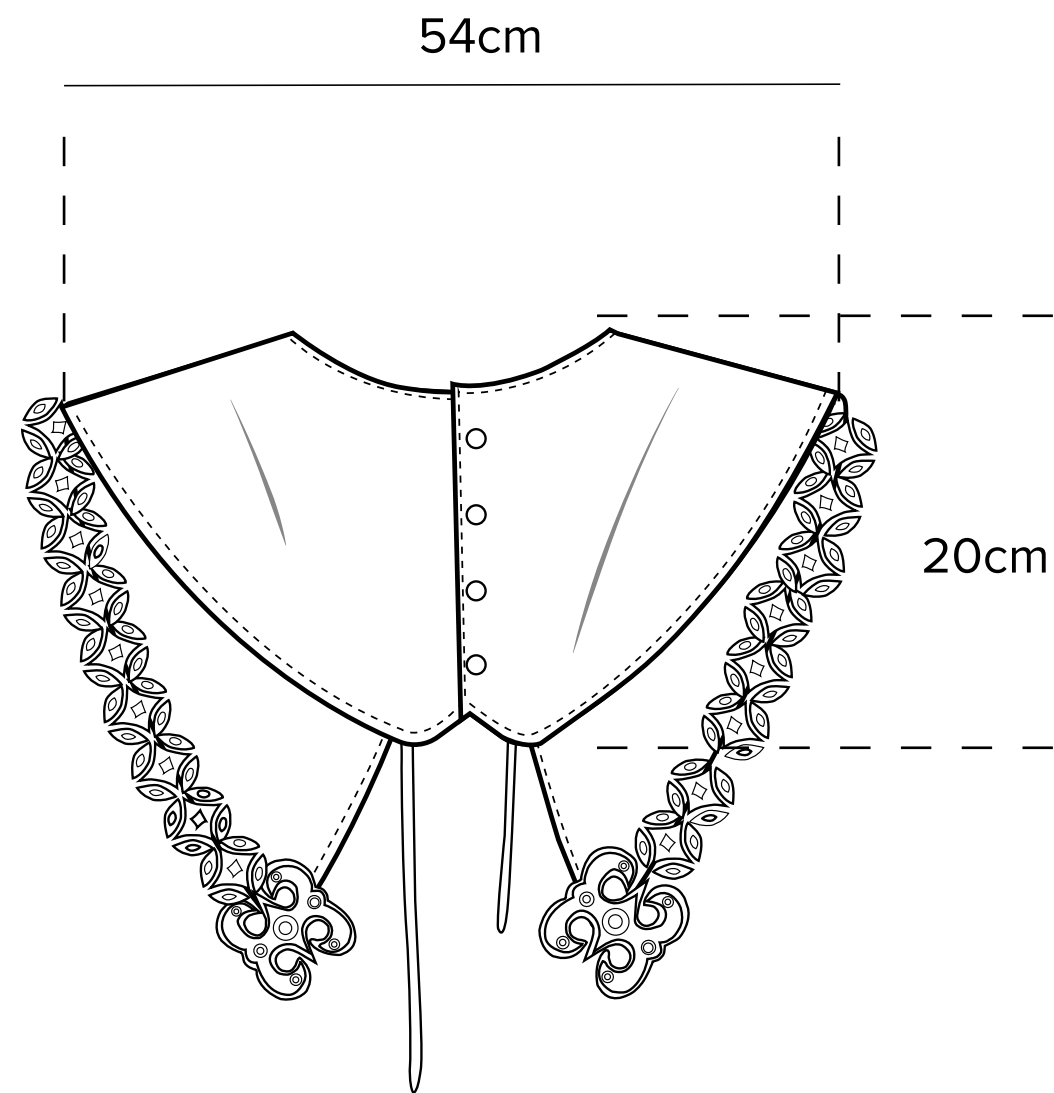
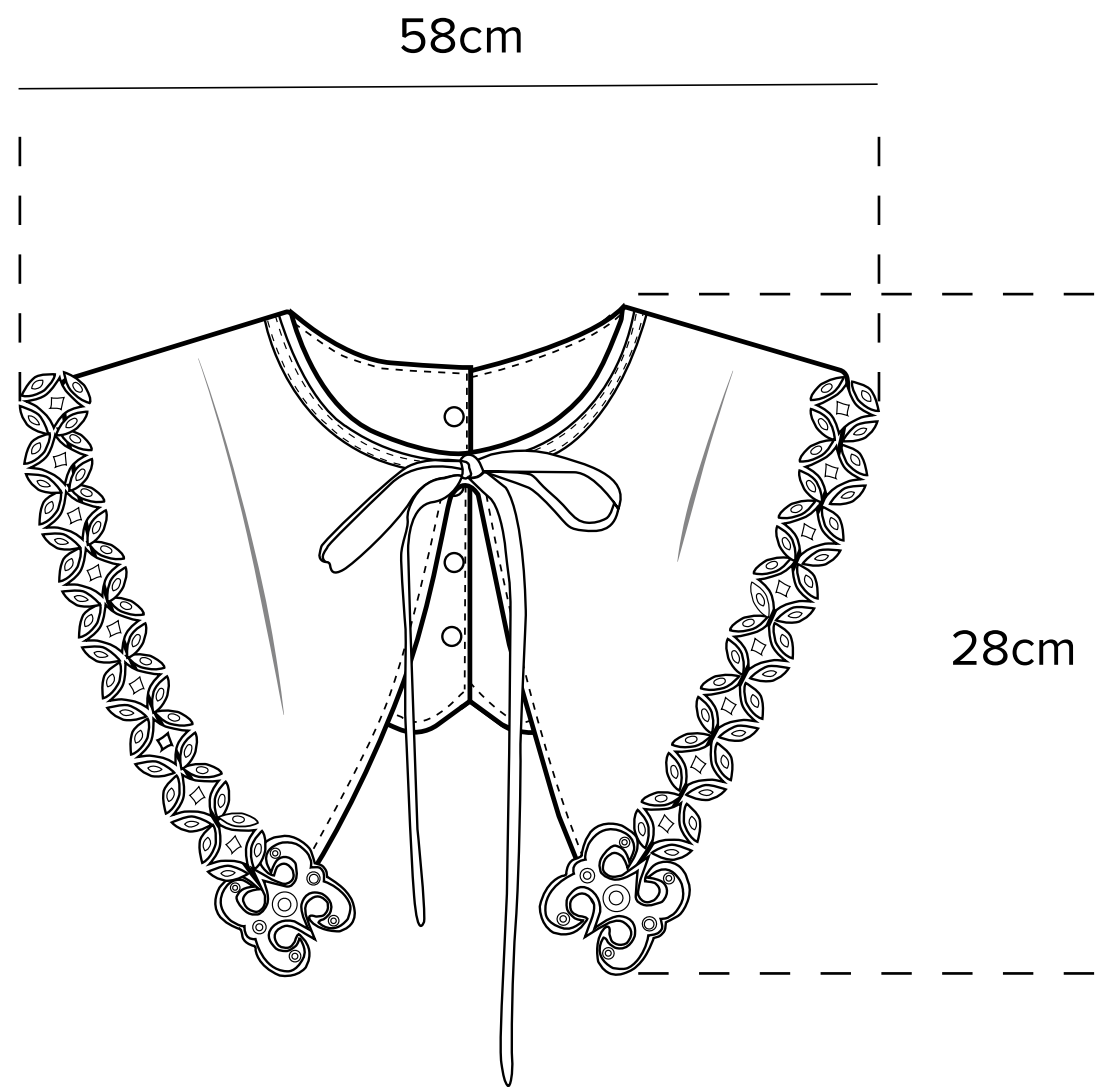


COLLETO IN PIZZO A VOLANT



- Taglio Laser
- Scavato
- Ripetuti
- Geometria
- Elemento Singolo



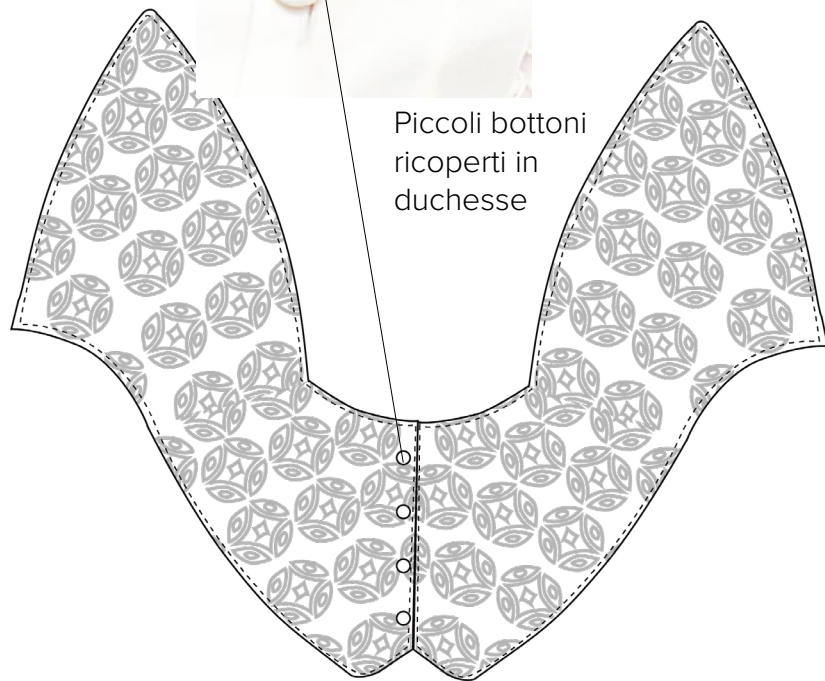
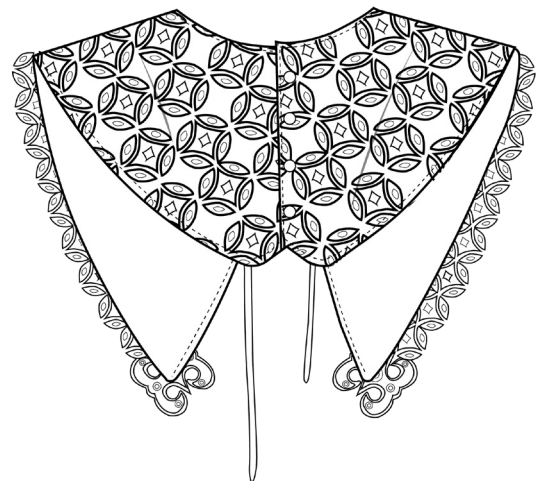
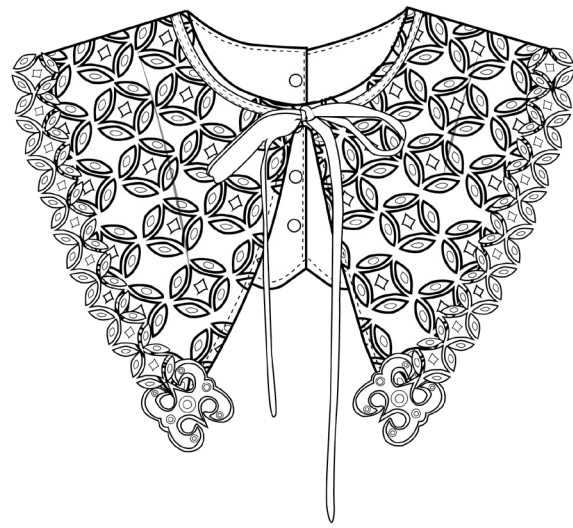
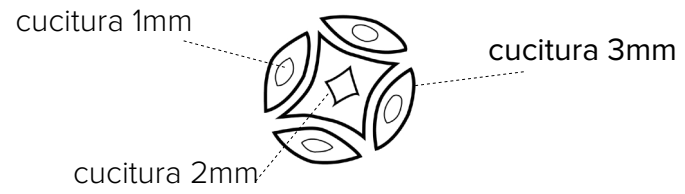
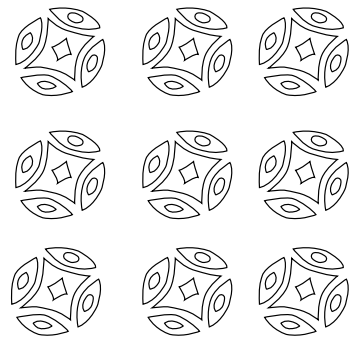


DETTAGLI

Colletti oversize decorati con ricamo cutwork,
è inserito i motivi tridimensionali sovrapposti sul bordo
con lavorazione taglio laser .

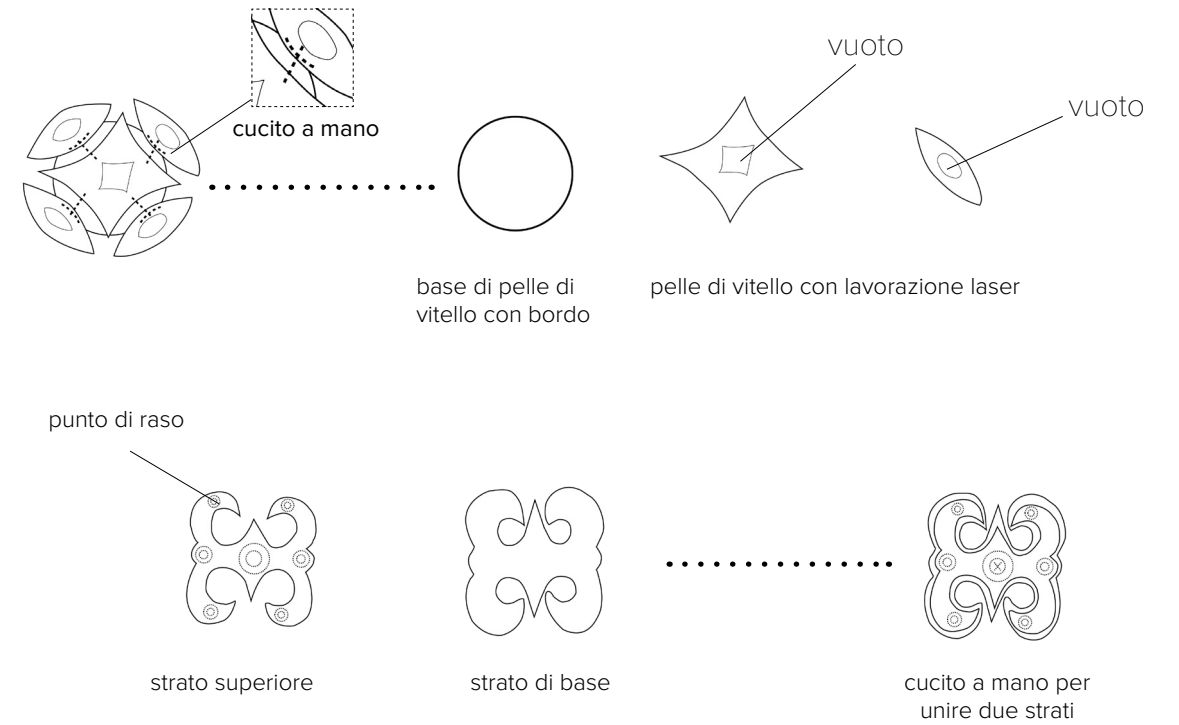


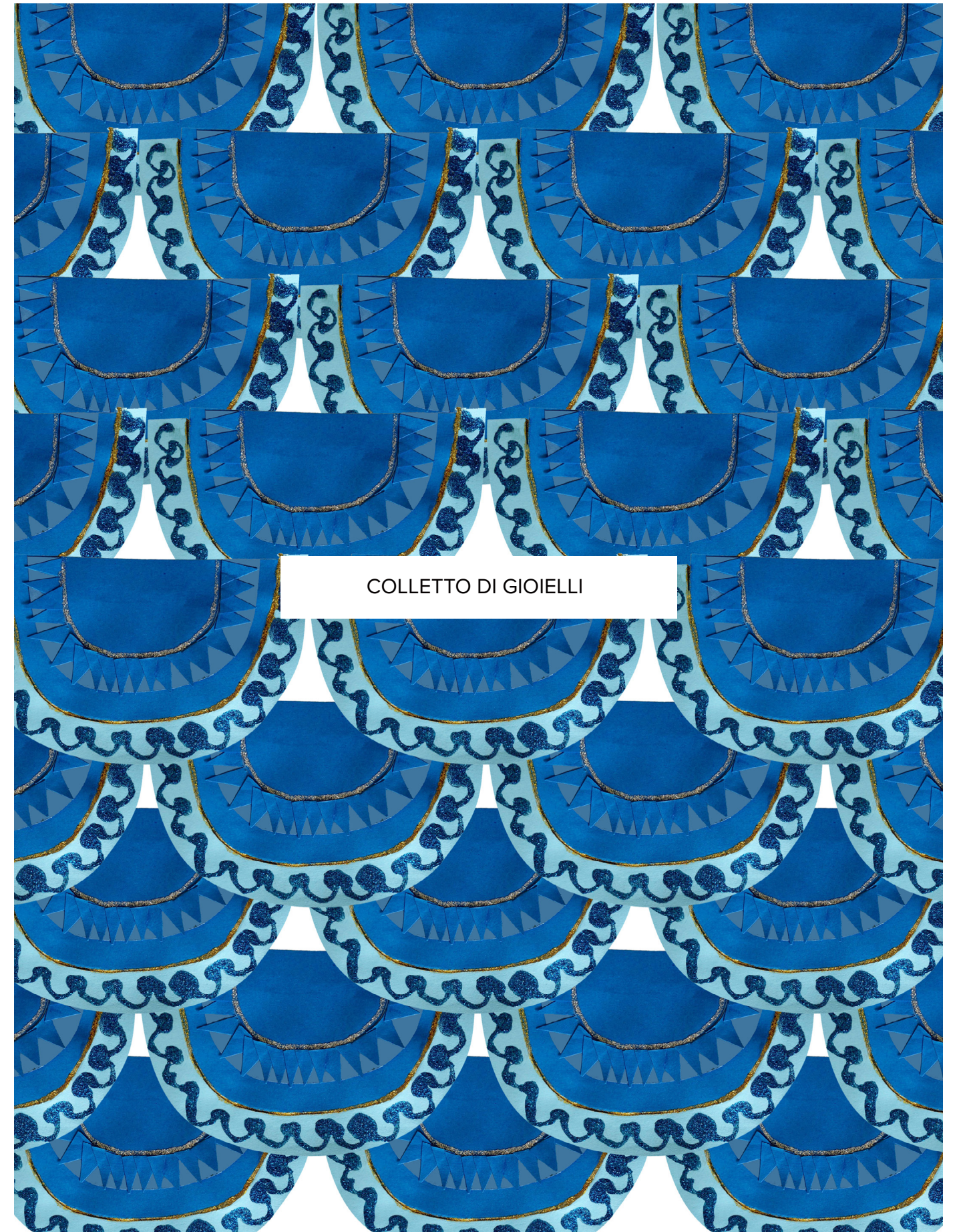
Cutwork su cotone



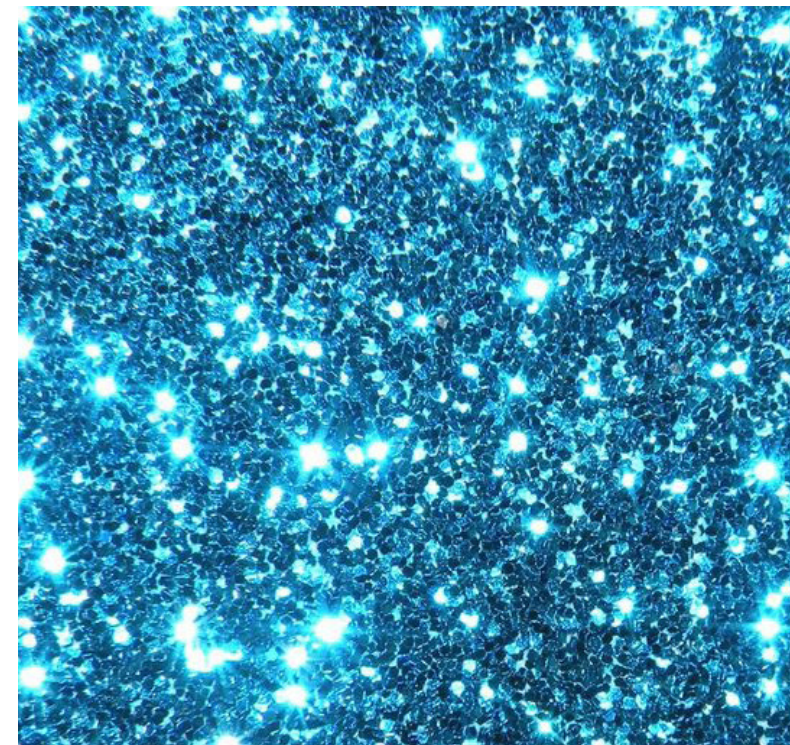
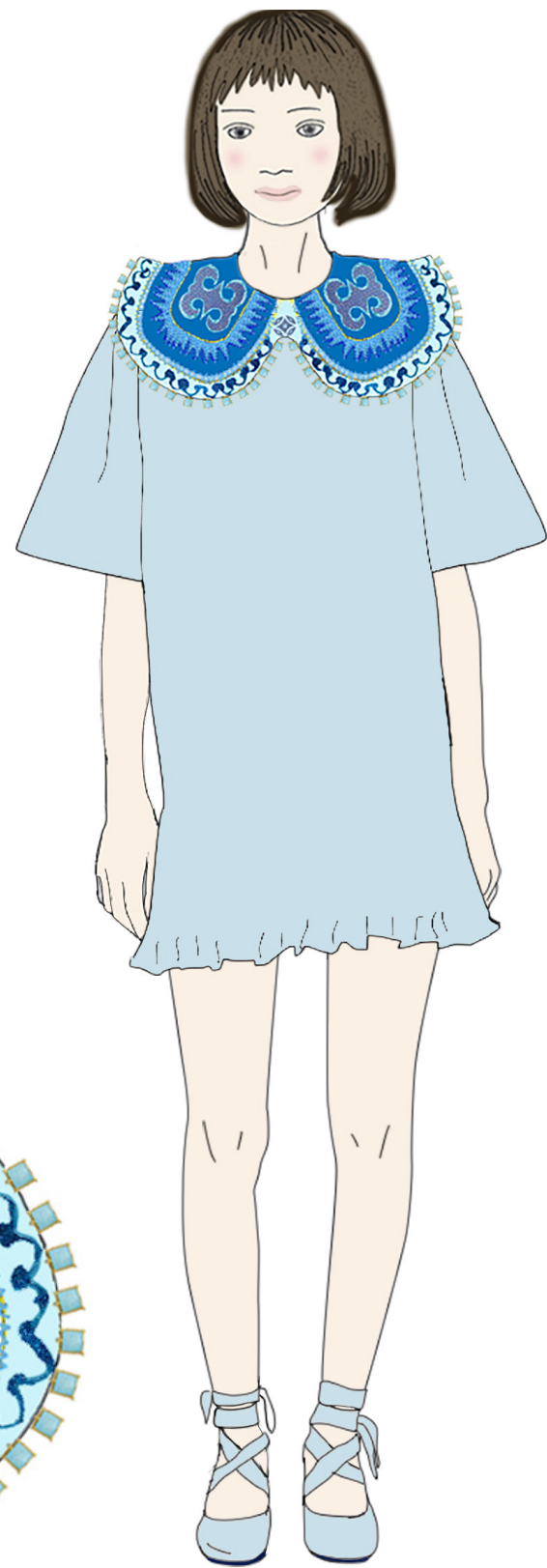
Piccoli bottoni ricoperti in duchesse

Pattern tridimensionale con materile in pelle di vitello con lavorazione laser





COLLETO DI GIOIELLI

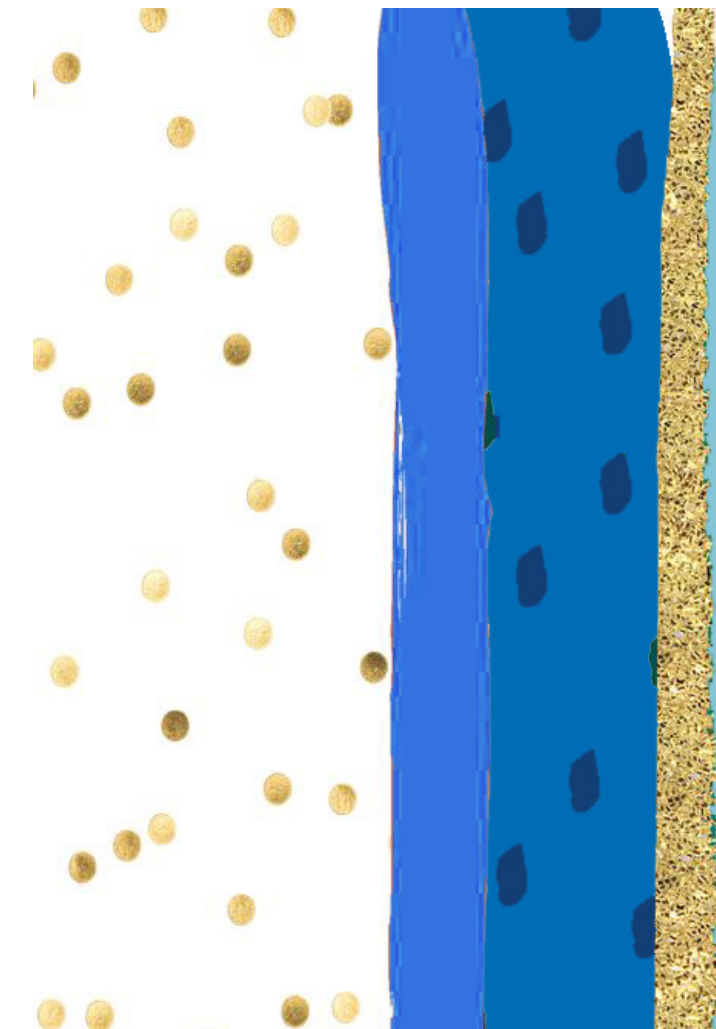


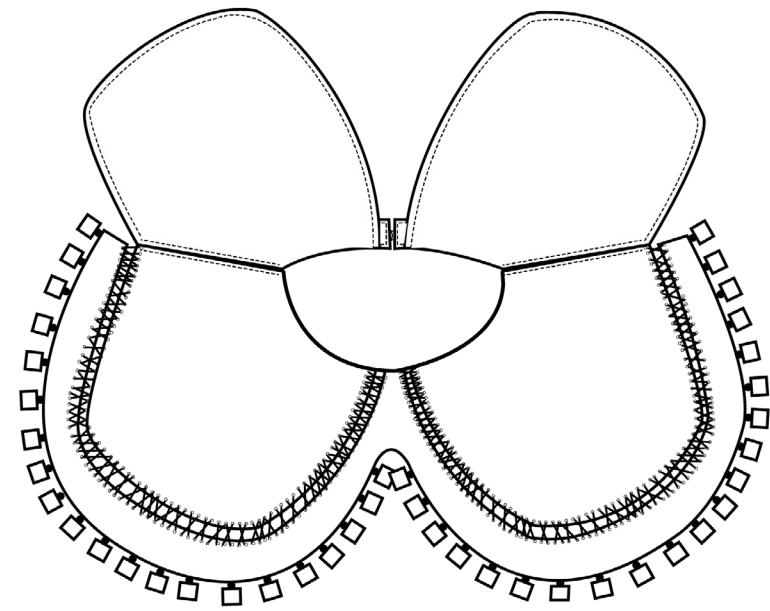
Paillettes

Scintillanti

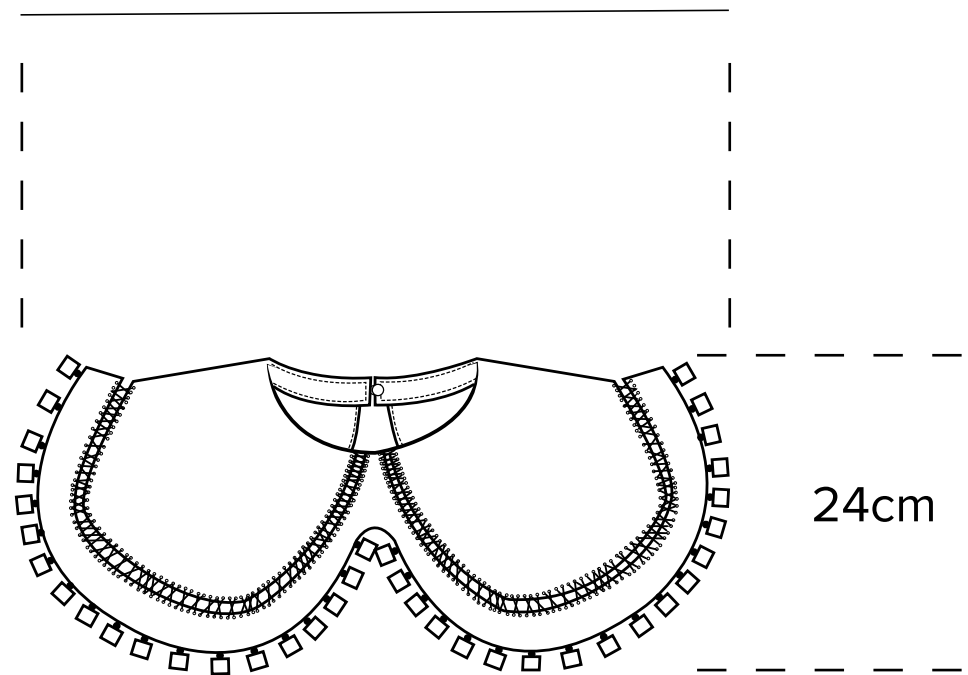
Embellished detailing

Connect





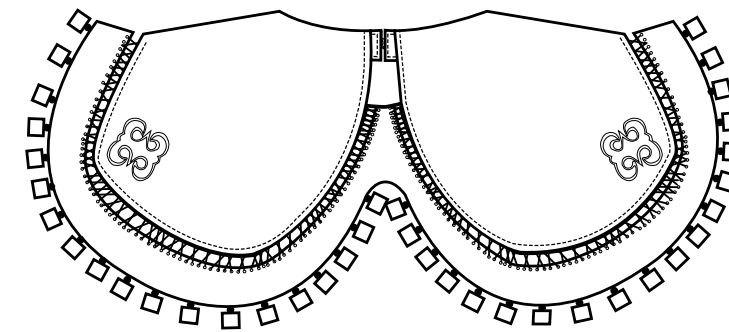
41cm



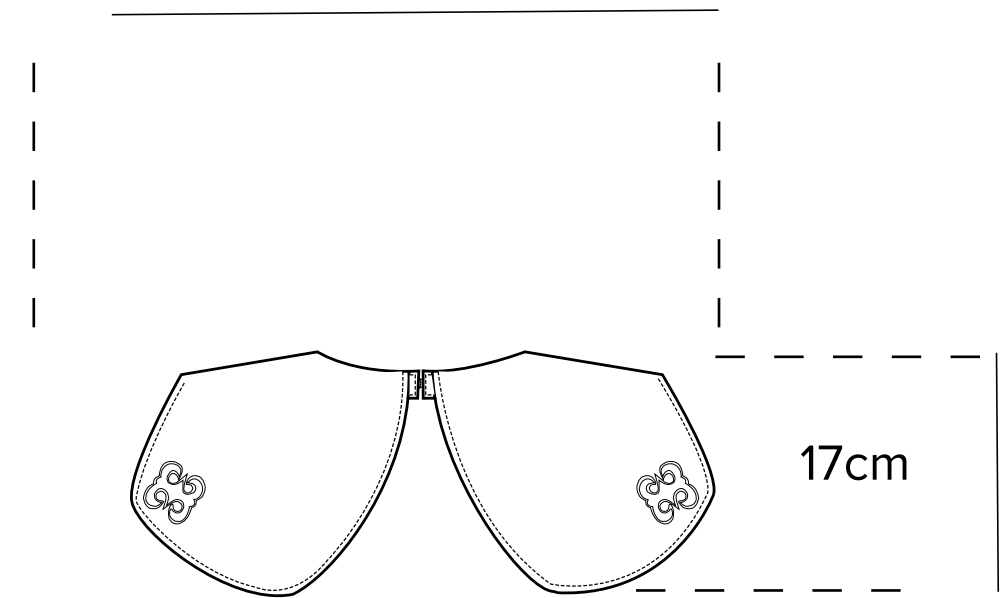
24cm

DETTAGLIO

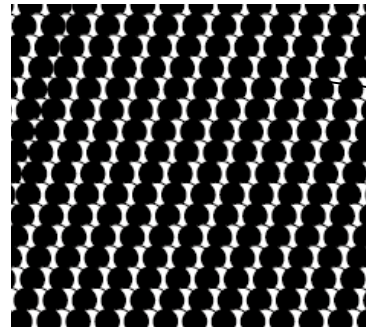
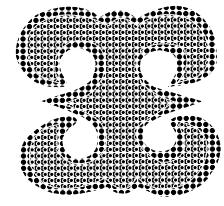
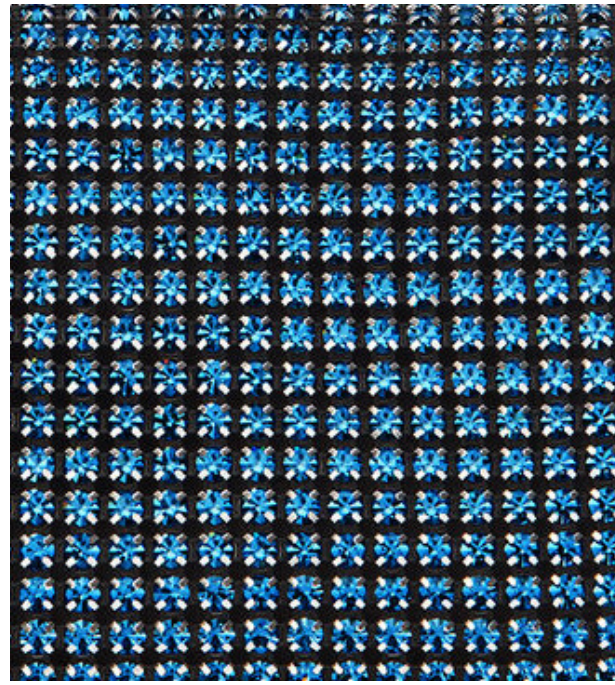
I lacci collegano la parte superiore del colletto ricamato con piccoli cristalli ed inferiore con paillettes, è decorato un cerchio di pietre sul bordo .



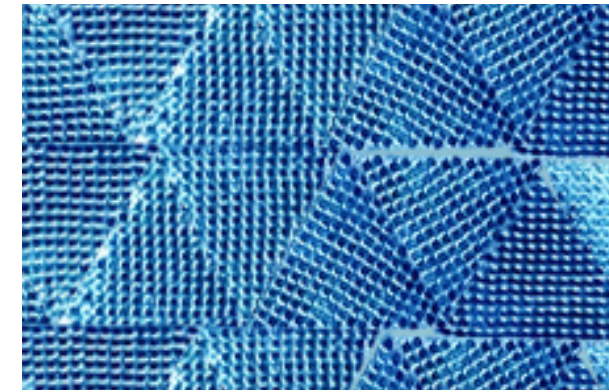
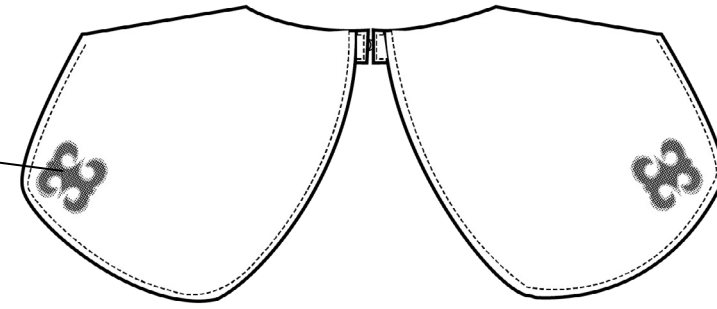
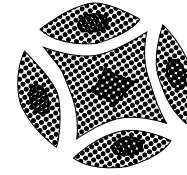
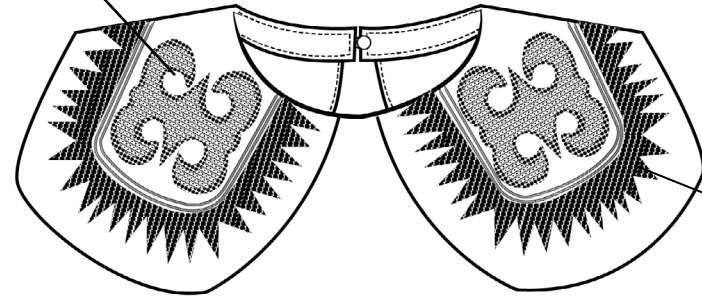
36cm



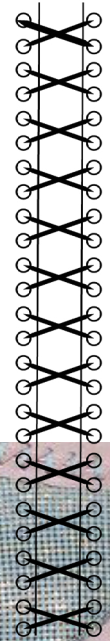
17cm



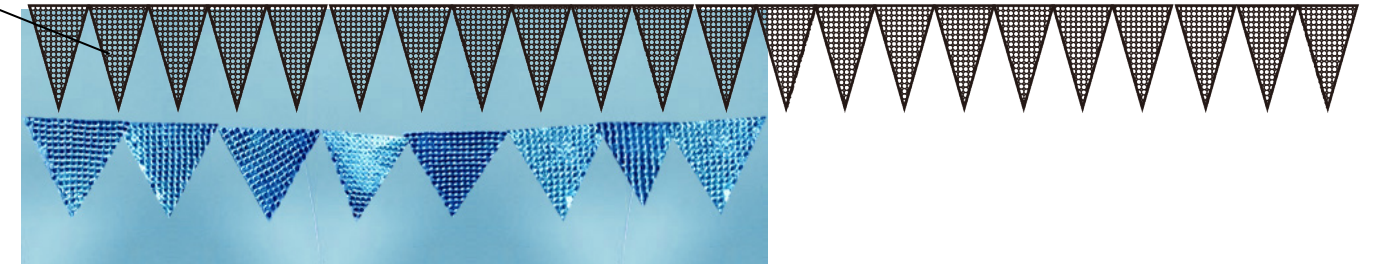
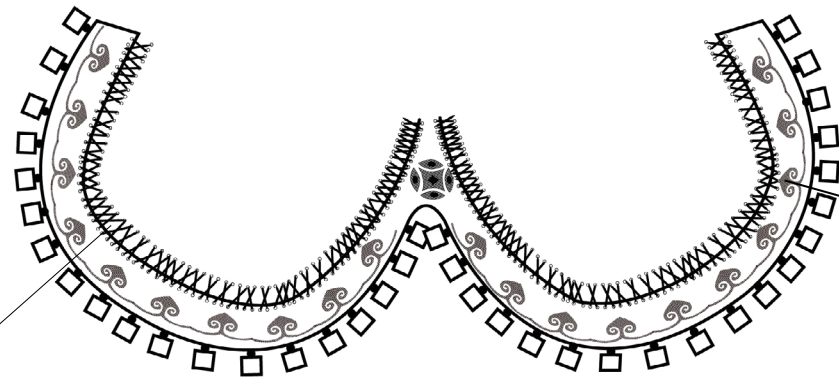
Decorazione in cristallo



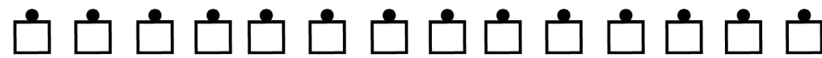
Forma irregolare con lavorazione ricamo di paillettes



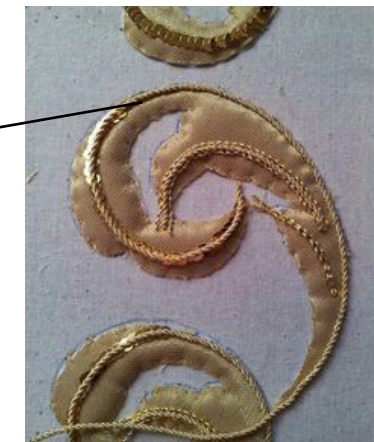
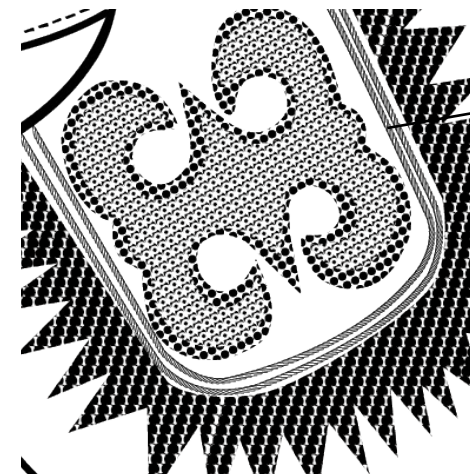
I lacci si uniscono due parte del colletto ed inferiore con paillettes



Paillettes



sono stati cuciti con le applicazioni di gioielli



Punto di raso con Filo d'Oro



COLLETO ARRICCIATI CON GIOELLI

Sovrapposizione

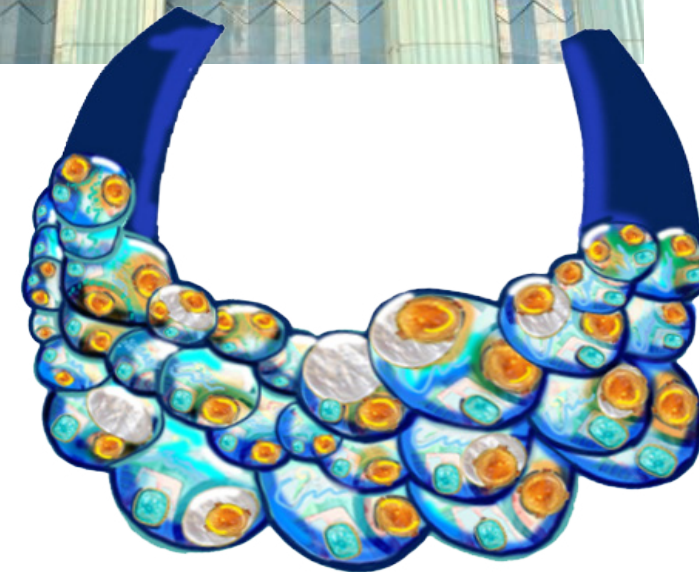
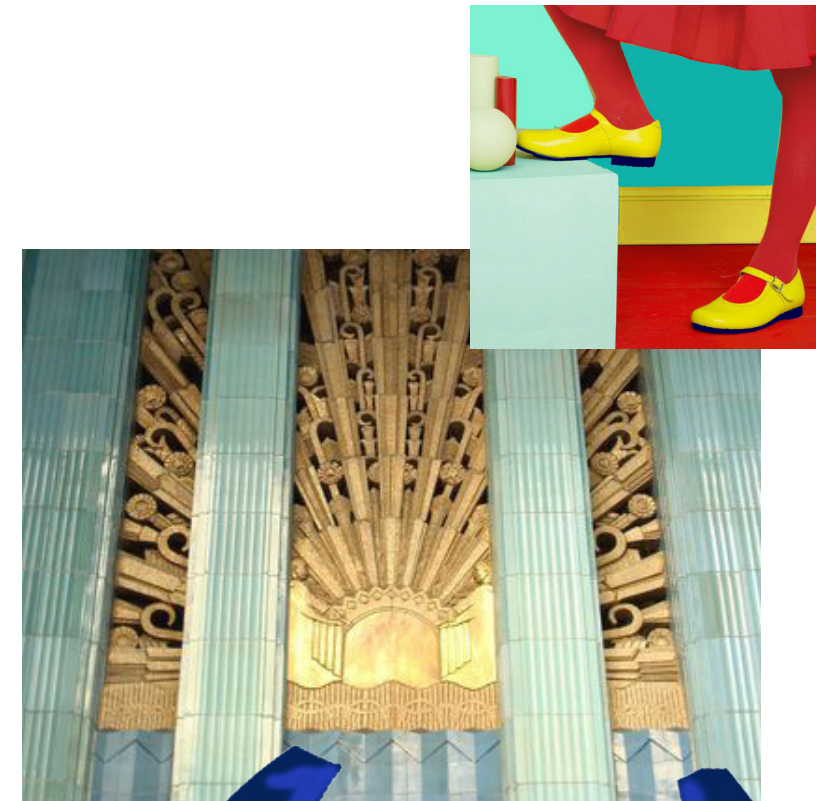
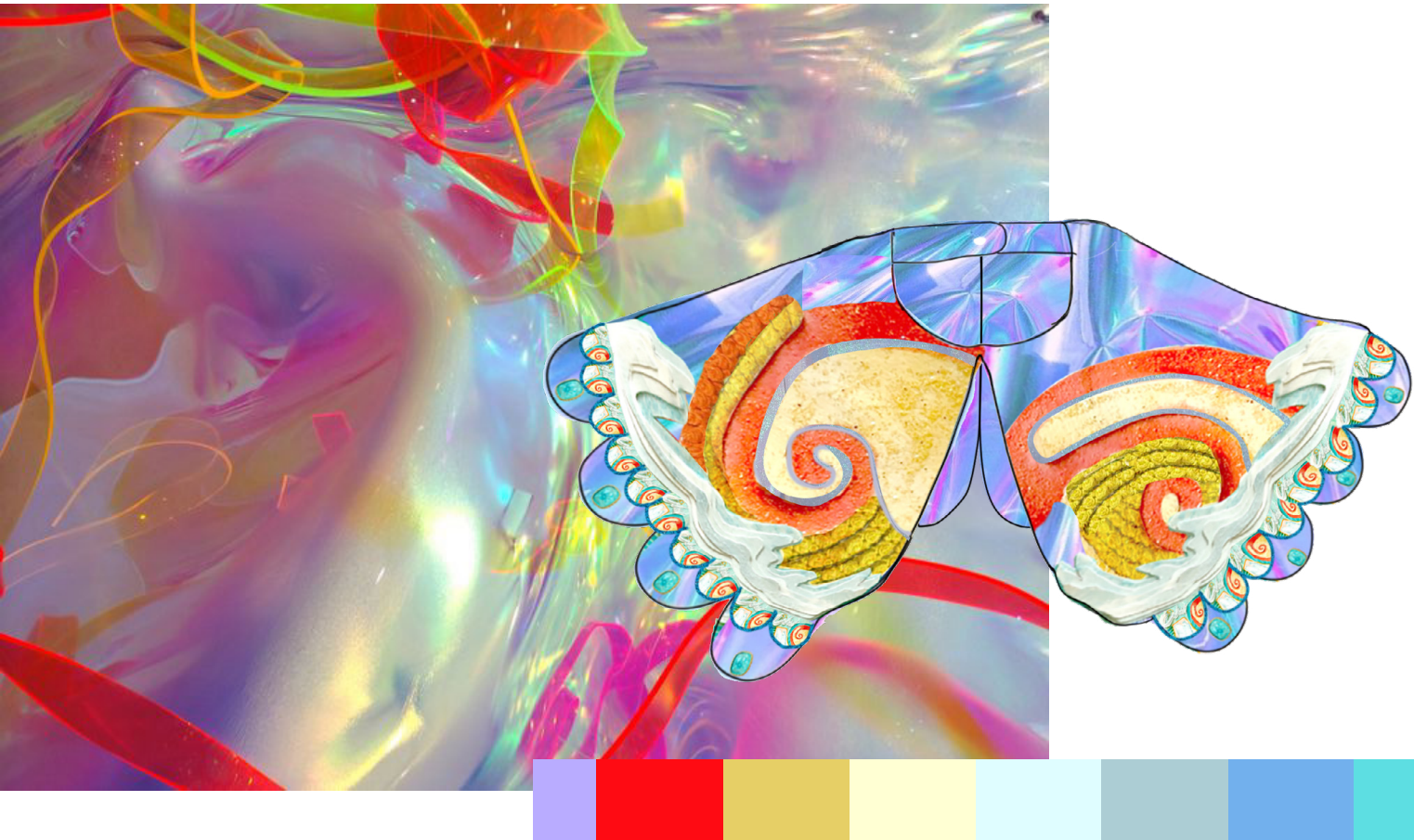
Reflection

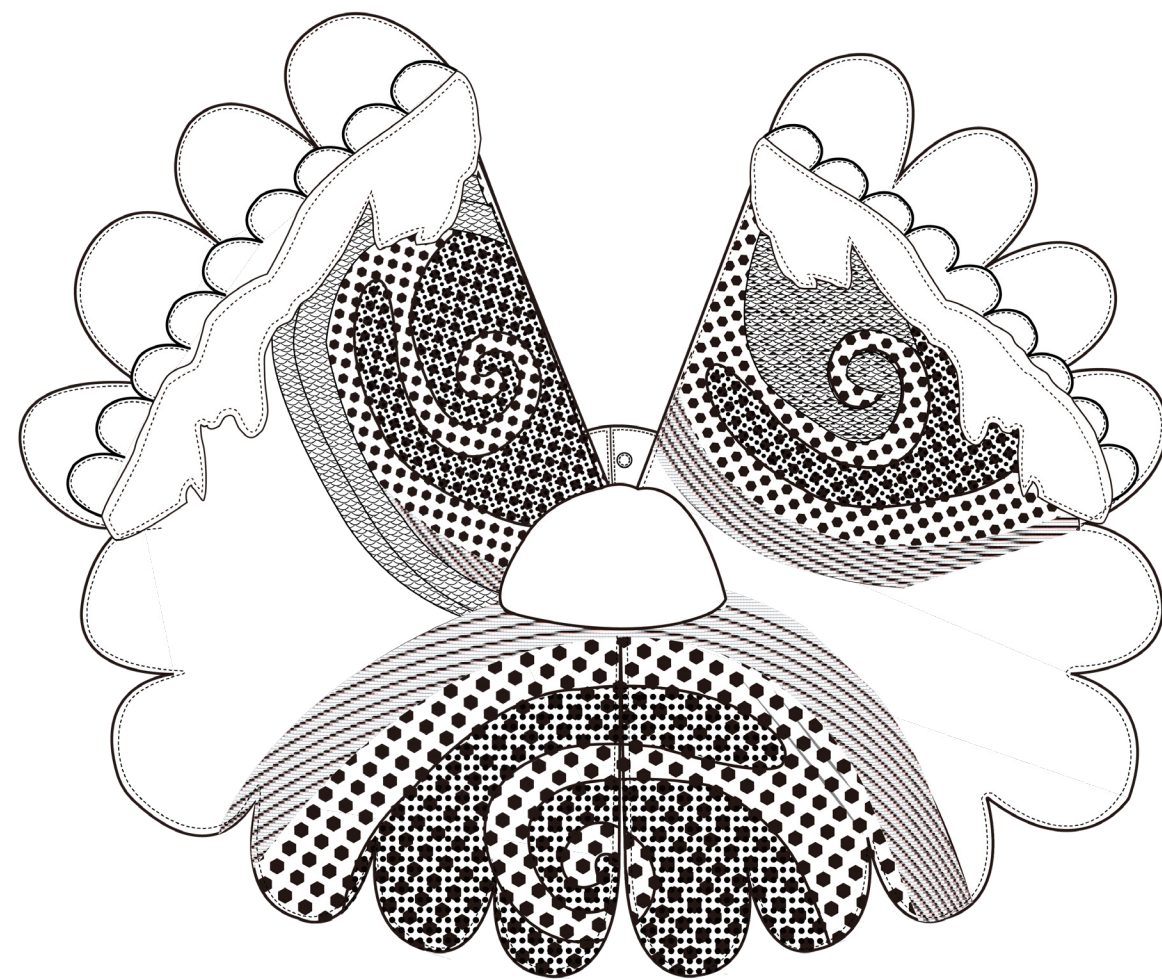
Jewelry necklace

Glitter

Mixed media art

Luminoso



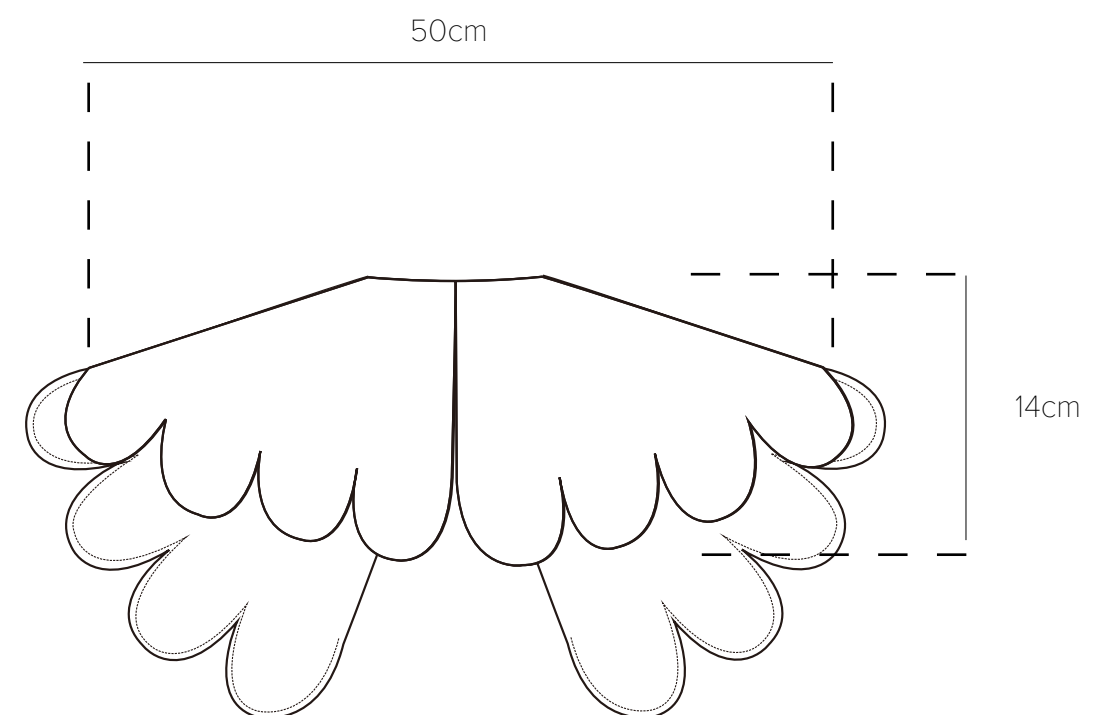
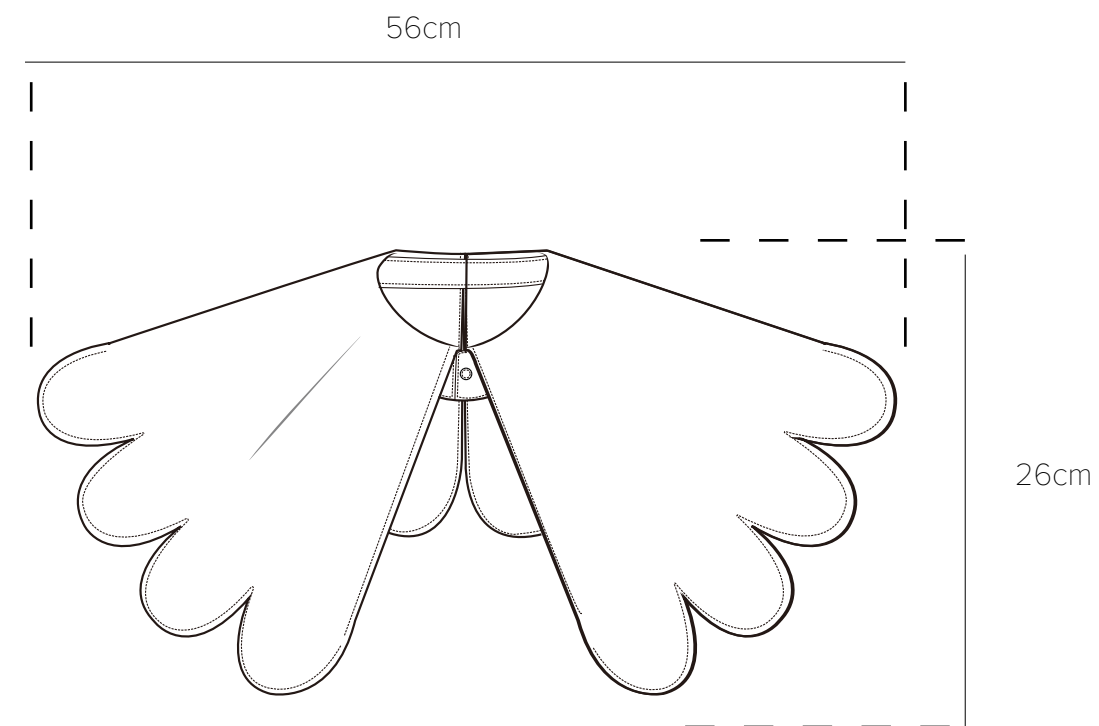


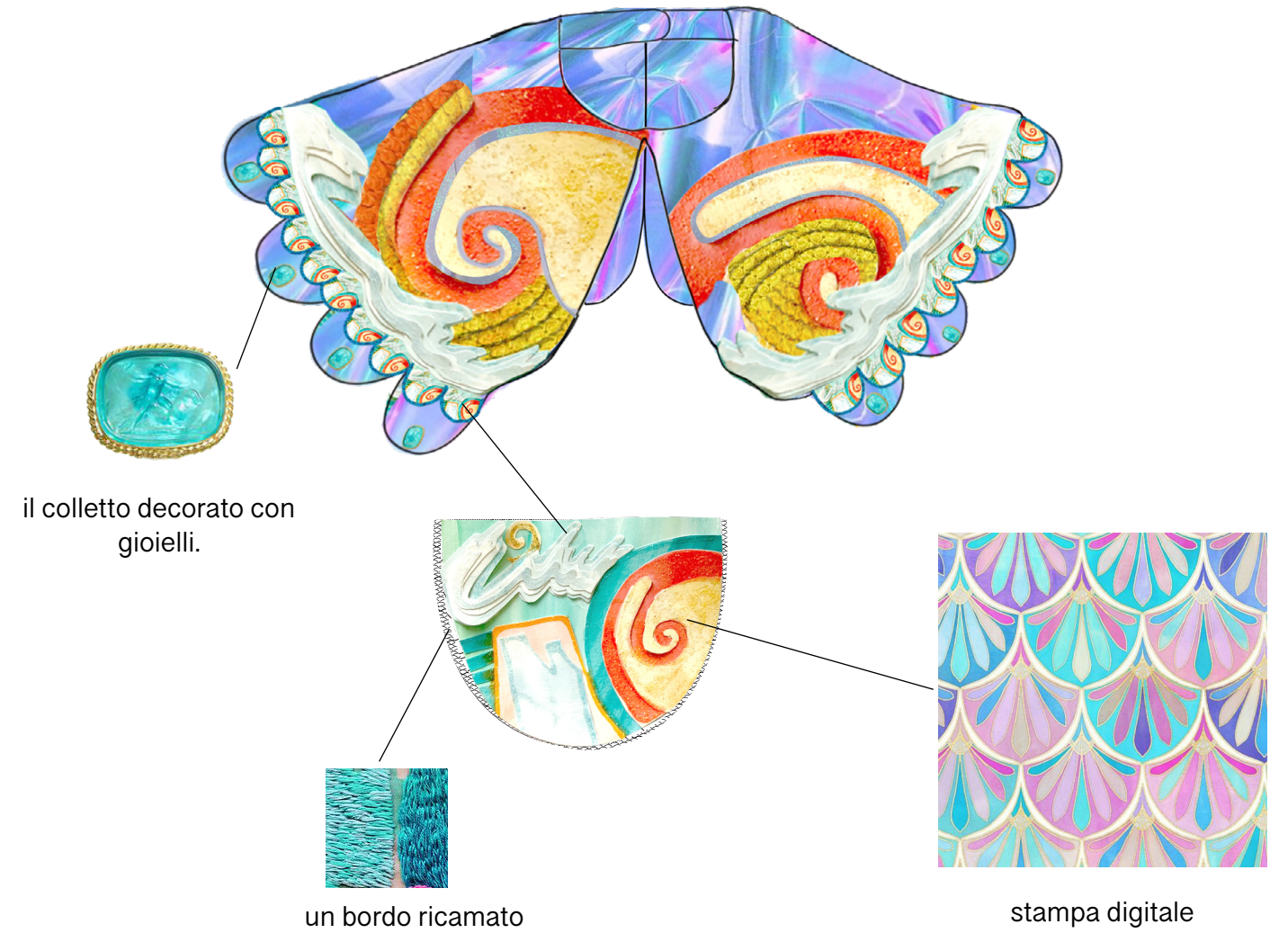
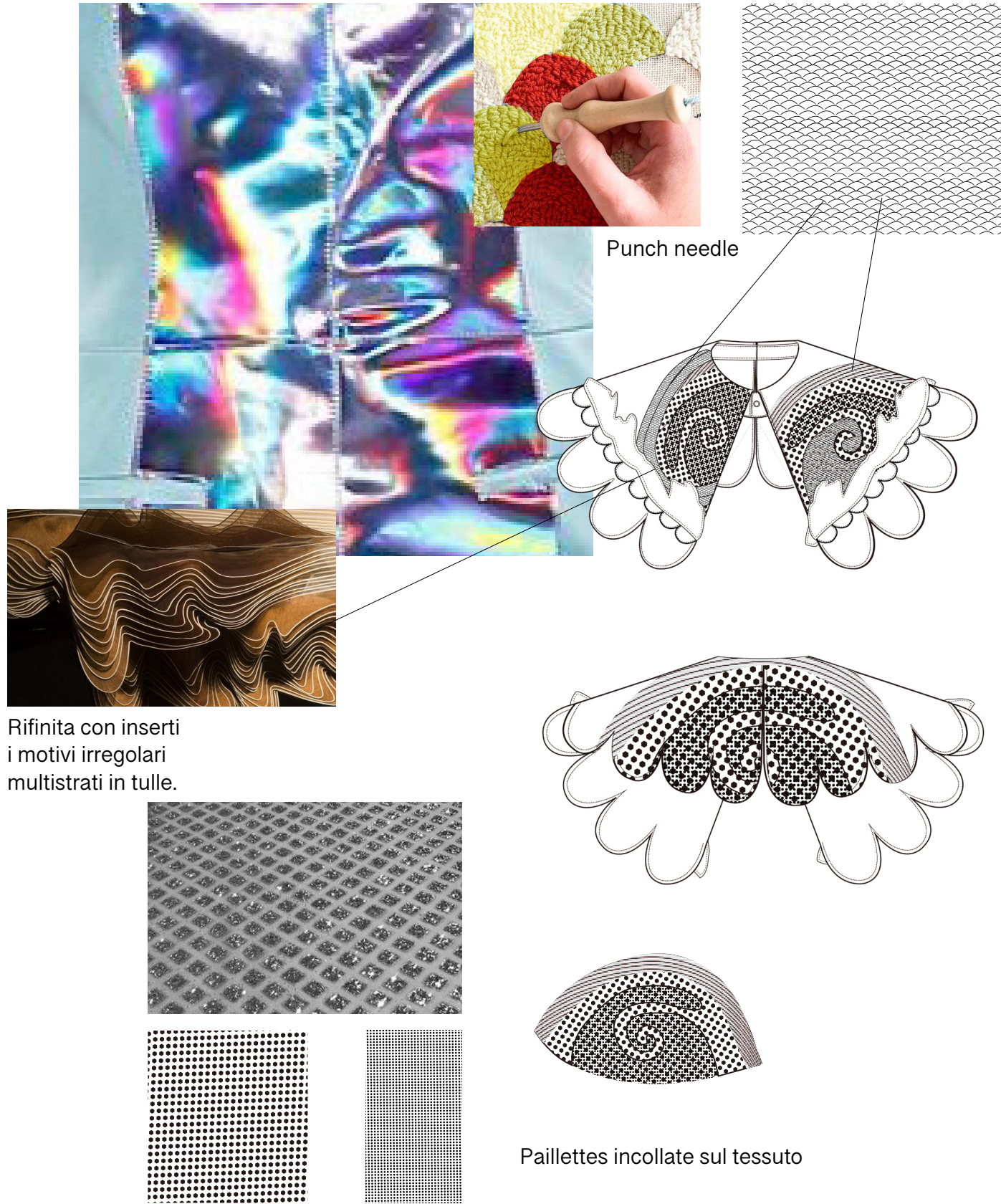
DETTAGLI

Sul tessuto con un senso di futurismo, le fantasie tradizionali si esprimono con paillettes e lavorazione punch needle.

Sul bordo del colletto over, le balze sovrapposte con motivo smerlato a stampa digitale, rifinita con inserti i motivi irregolari .

E' decorato pietre sul fondo del colletto .

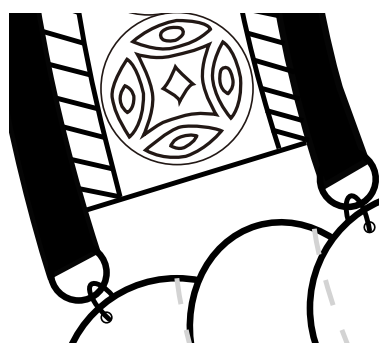




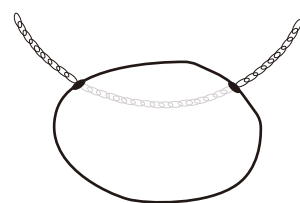


Collana ricamata a mano

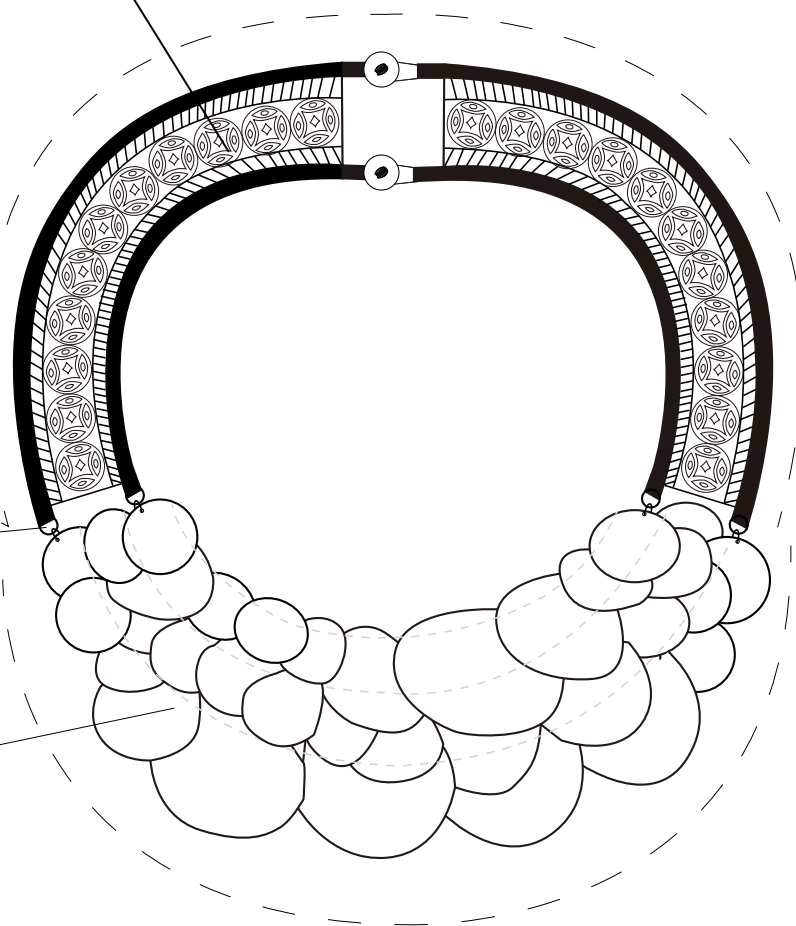
24cm



Collegato da un anello di metallo



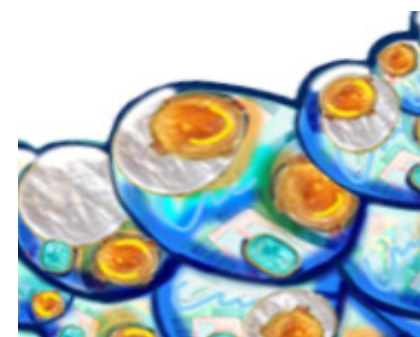
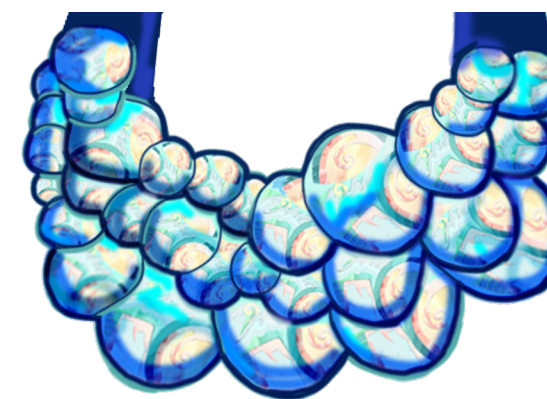
Ogni pezzo è collegato insieme dall'interno da una catena sottile di metallo



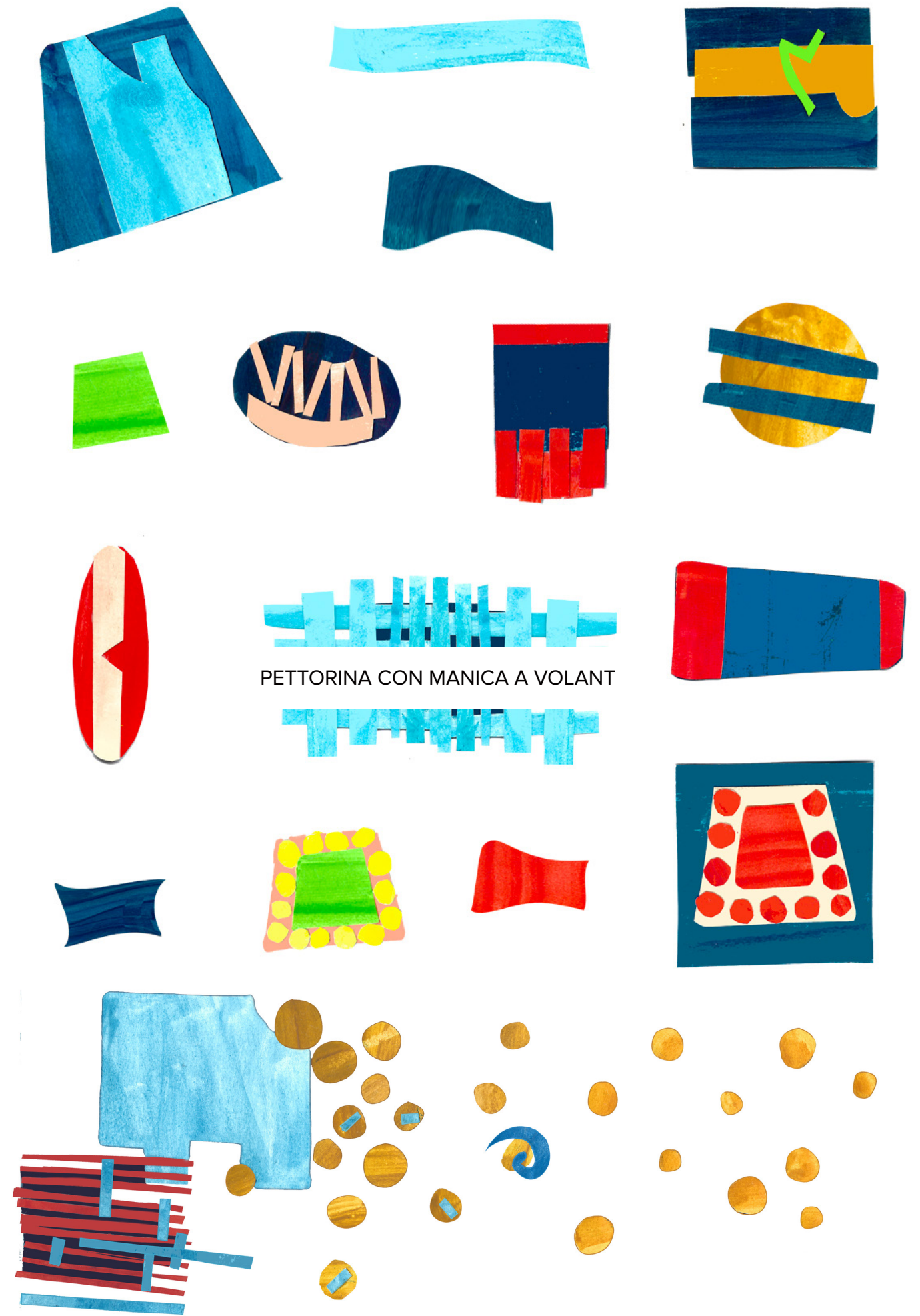
22 cm

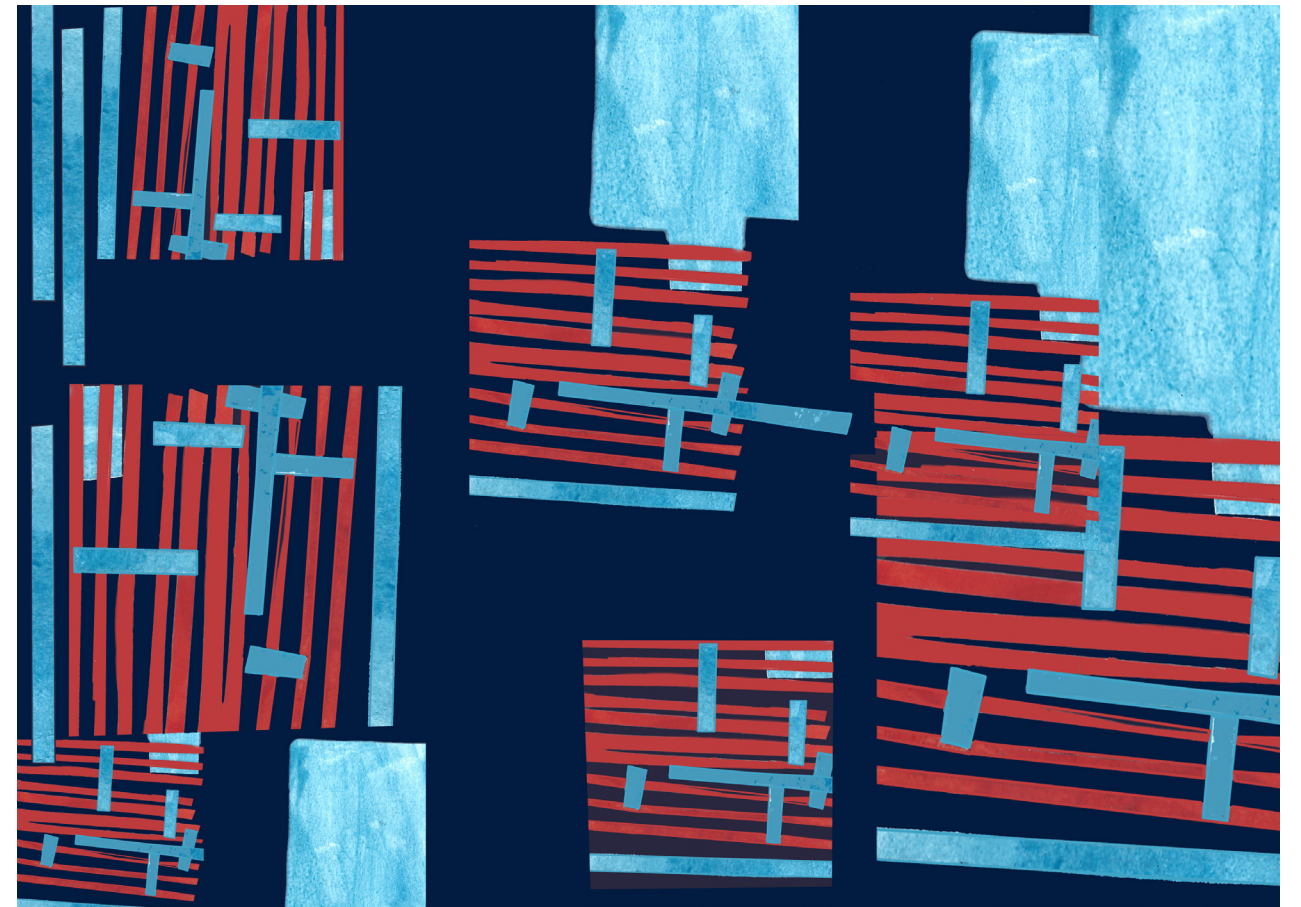
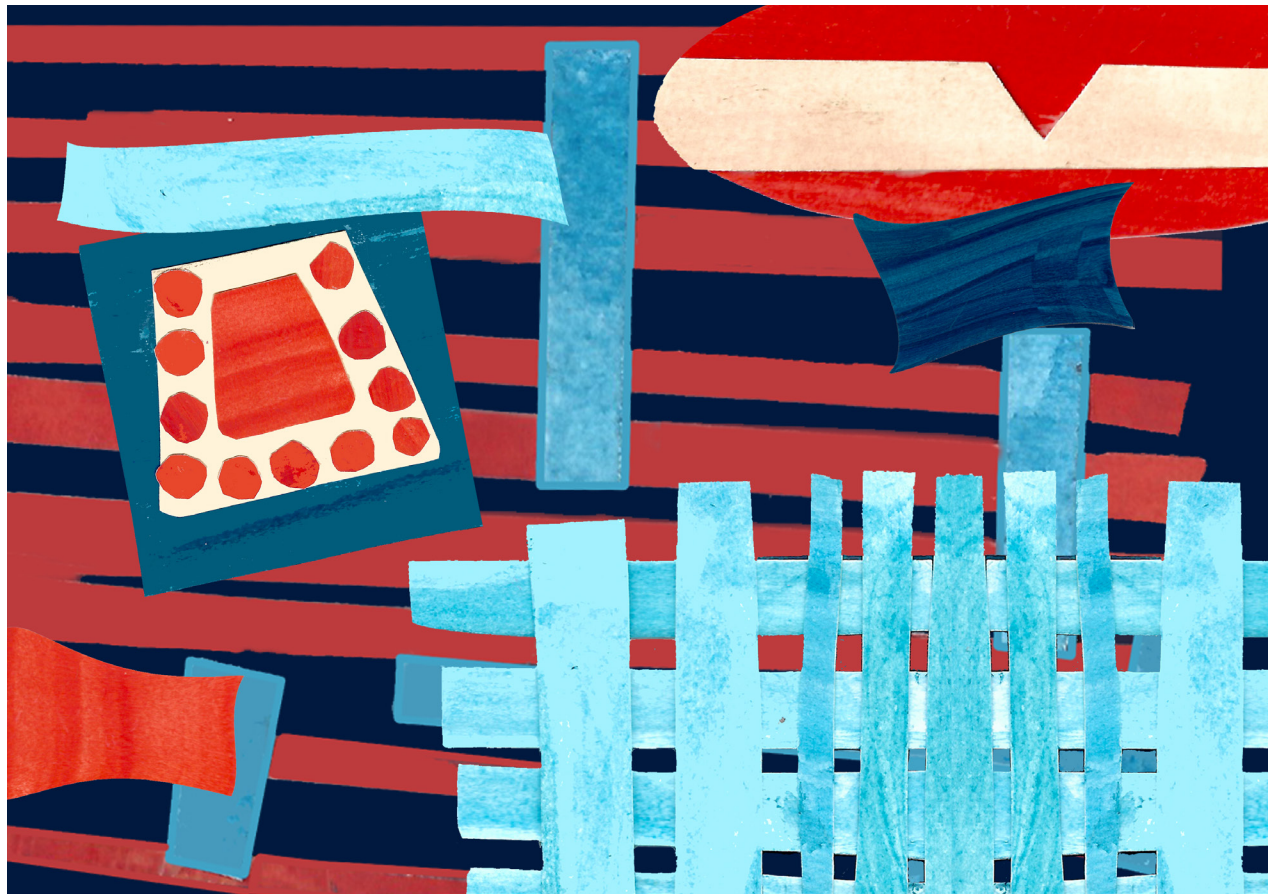
DETTAGLIO

La collana è un mix di materiali e lavorazioni.
La base è di ricamo floreale,
Rifinita con inserti in forme ovale di pellami stampati e applicati perle e pietre.



I Pendenti sono fatti da Resina con i gioielli applicati.







Stampa Digitale

Ricamo

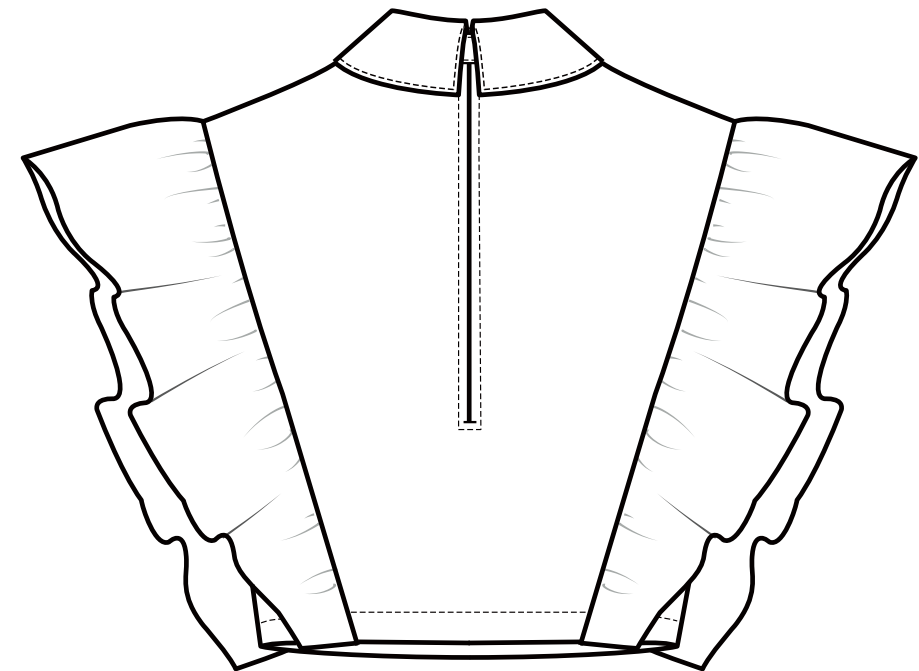
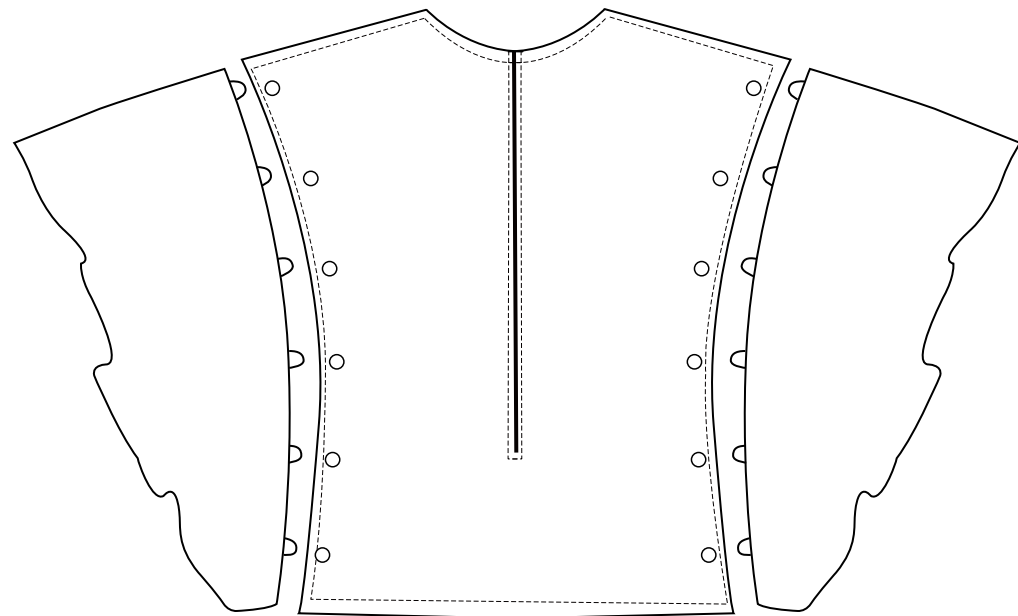
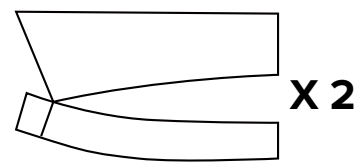
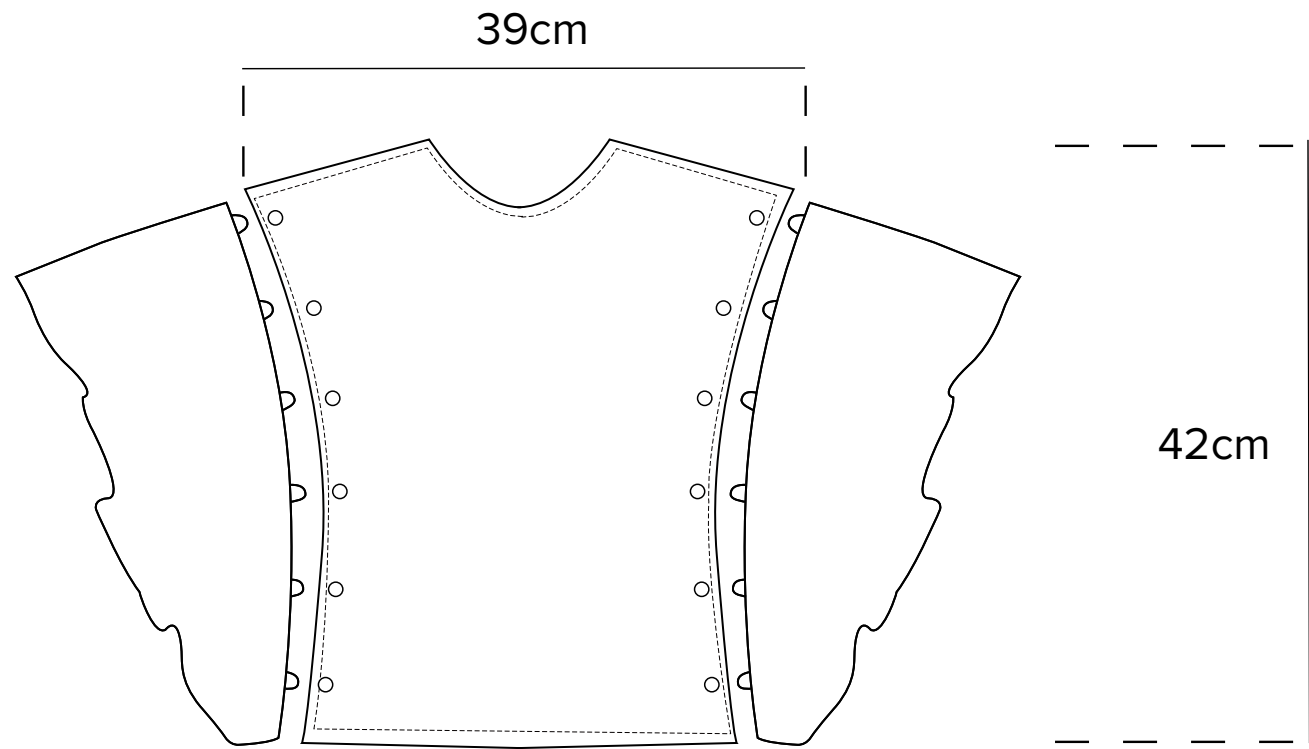
Patches

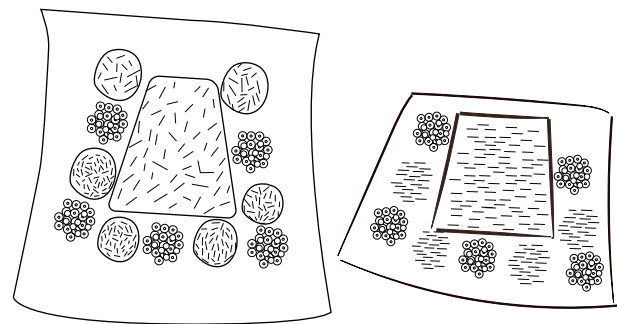
Collage

Mix match

Combinazione
Blocco di colore



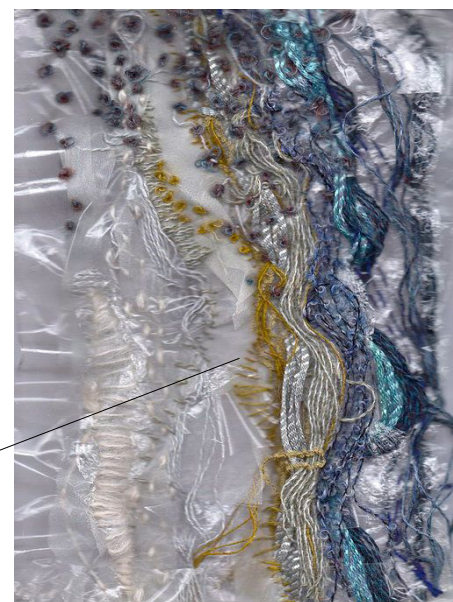




Le piccole figure geometriche vengono applicate come le badge ricamate e decorato con perline .

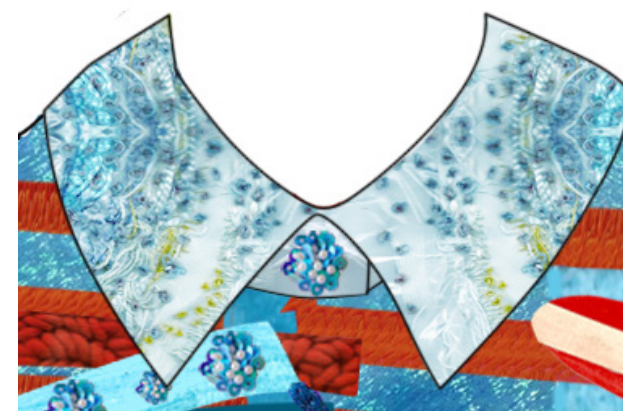
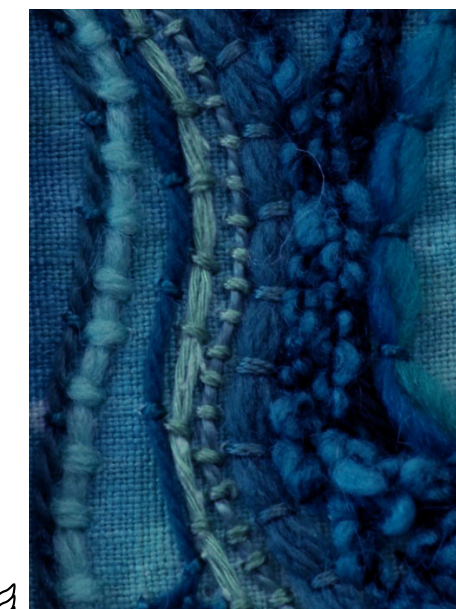
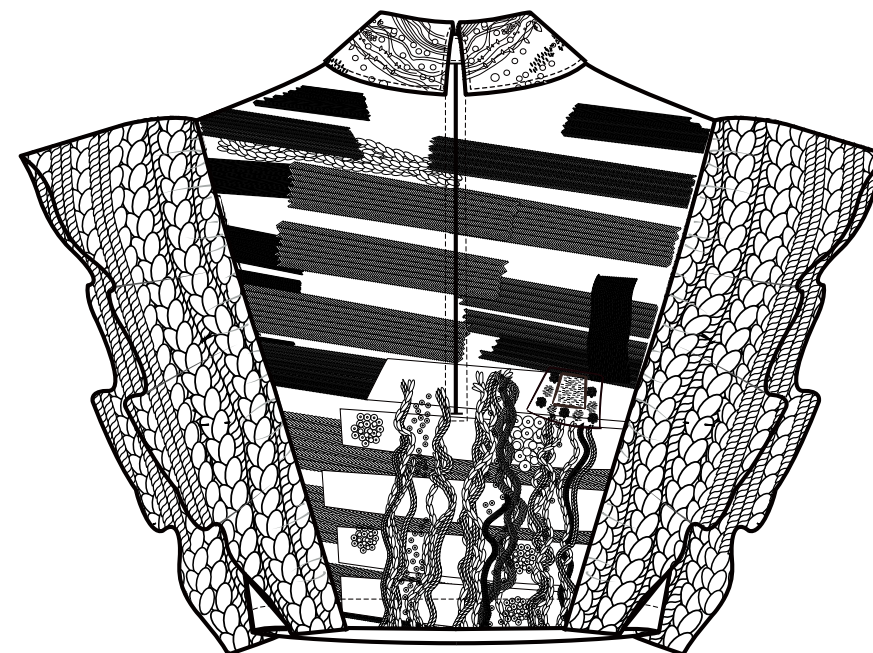


La pettorina in organza a qui le fantasie righe ricamate

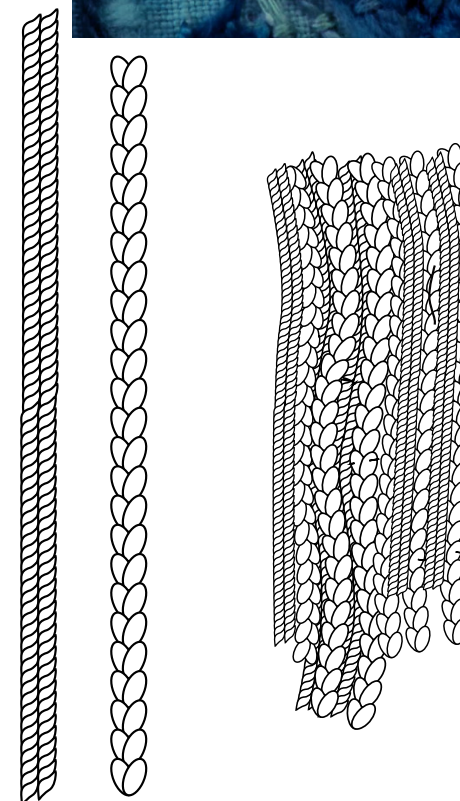
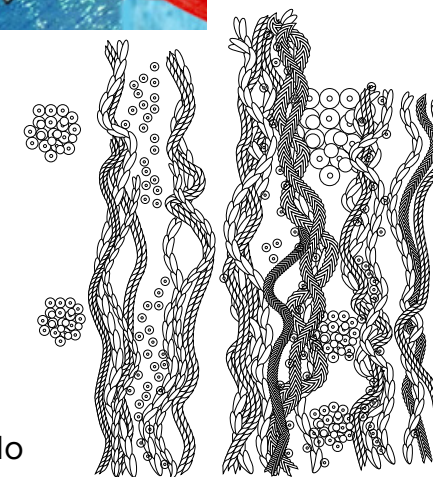


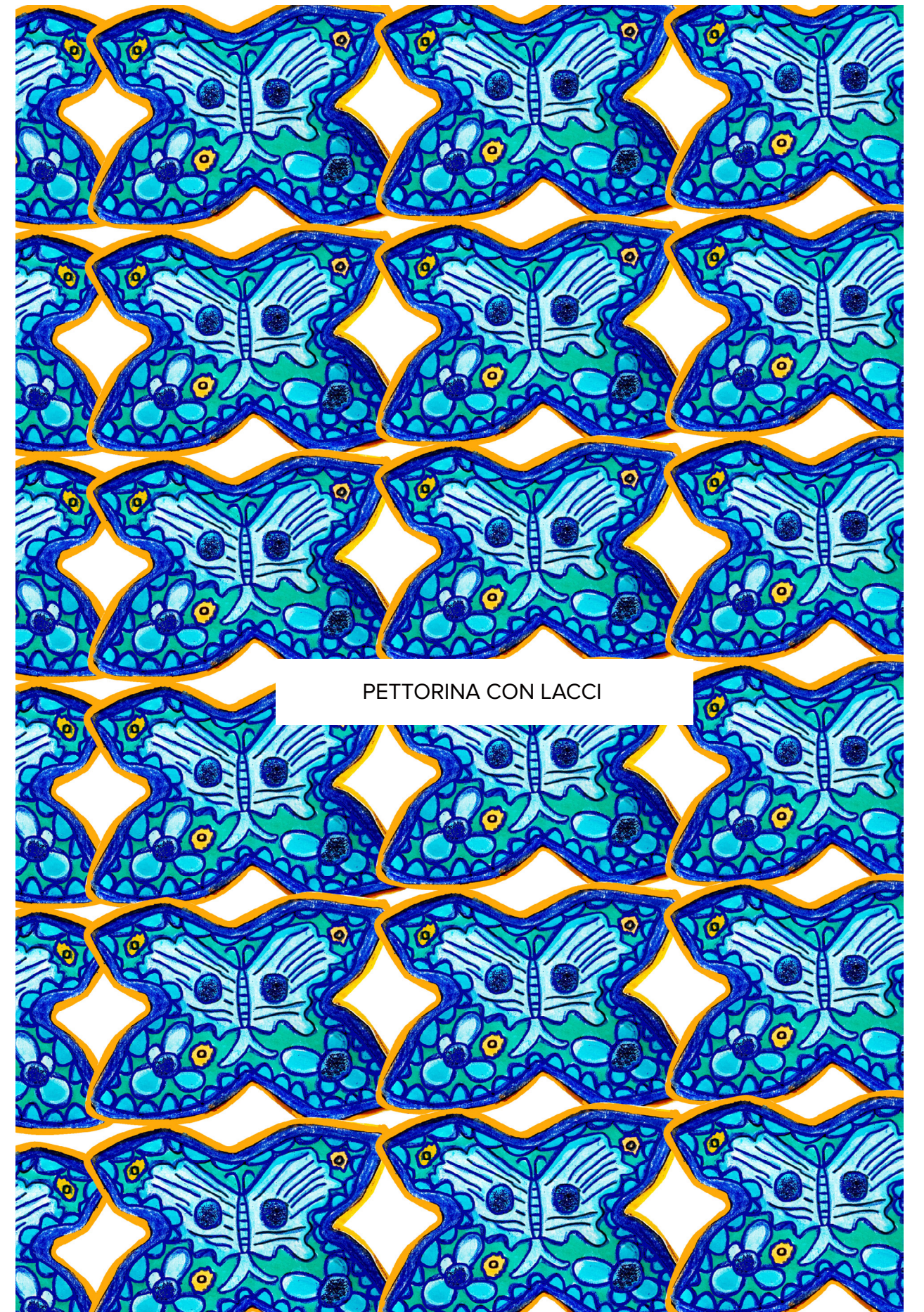
sulle righe ricamate sono applicate con il filo e paillettes con il colletto

Volant sulle spalle in maglieria.



Il colletto è decorato con filo e paillettes



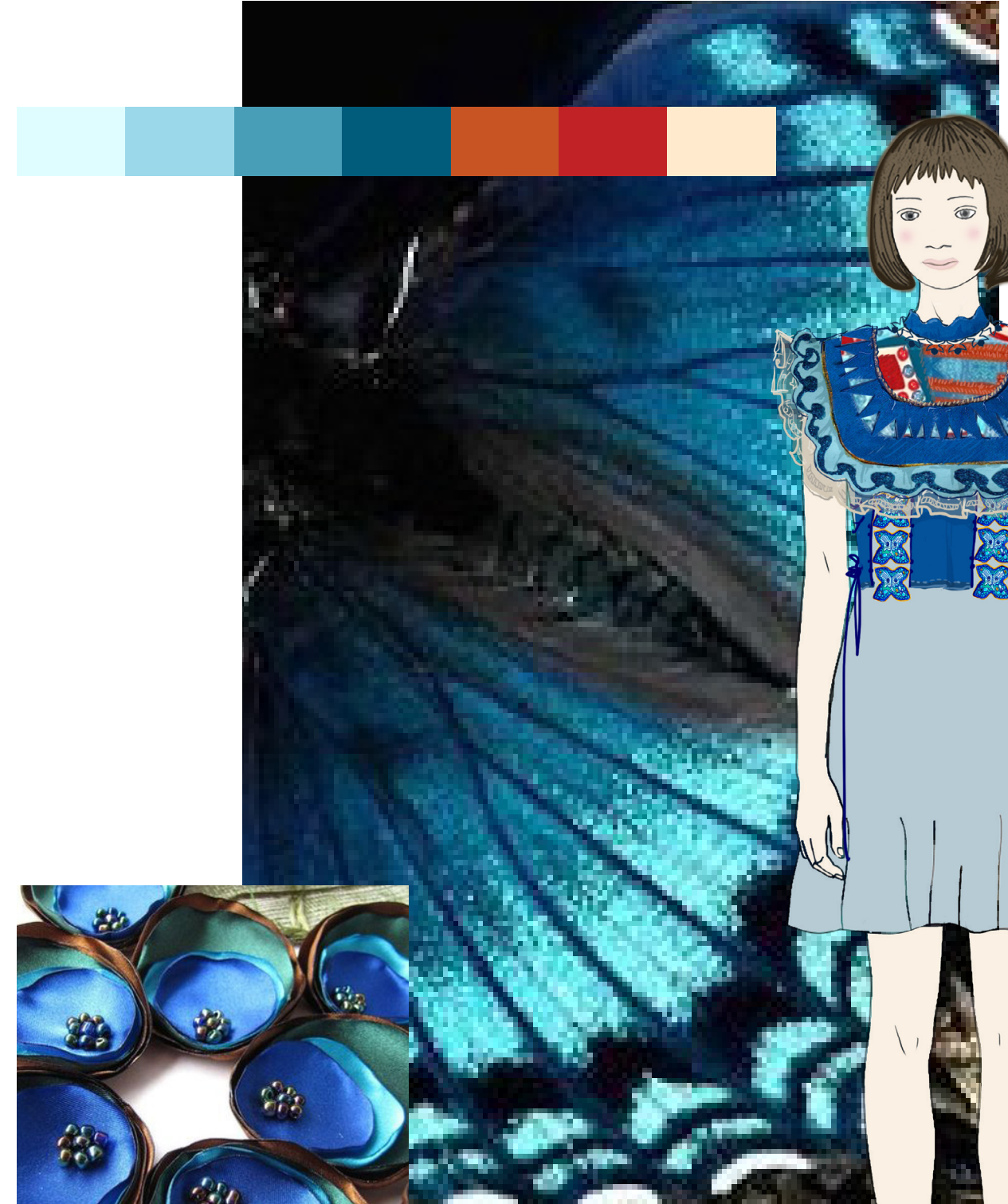
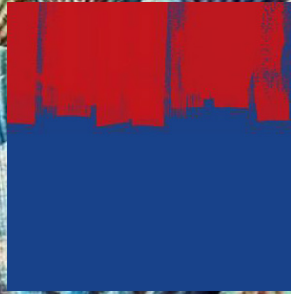
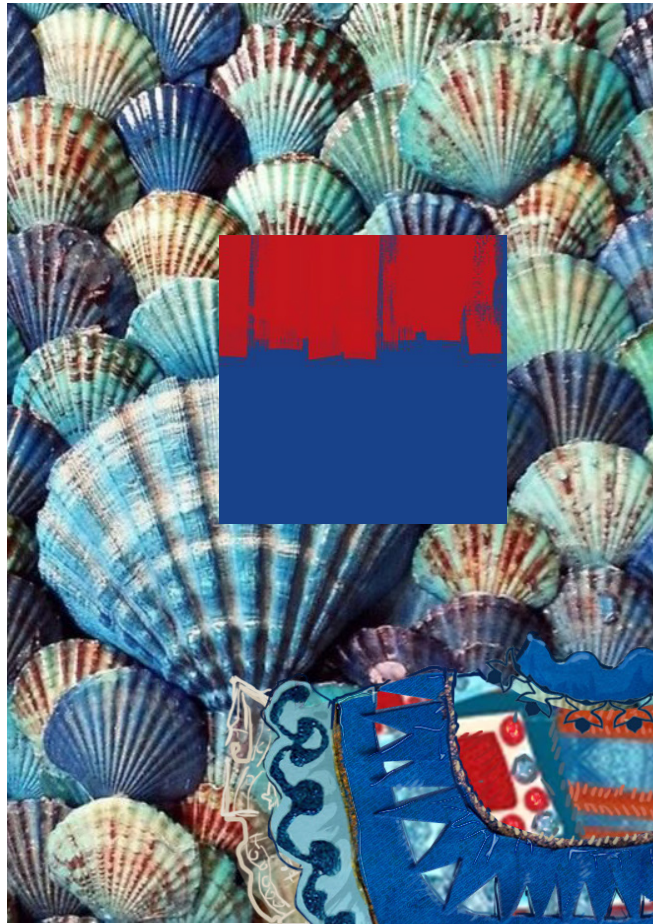


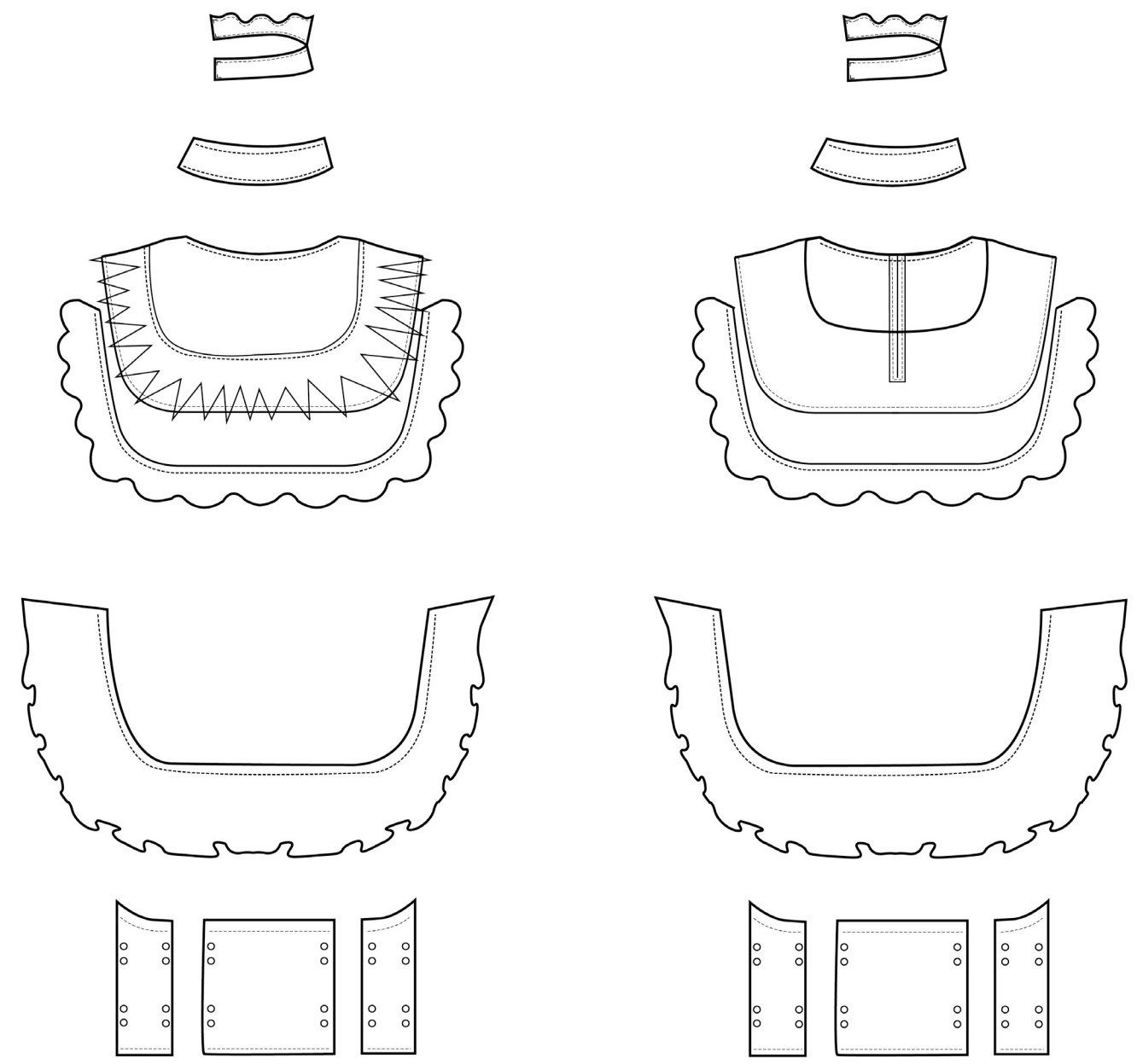
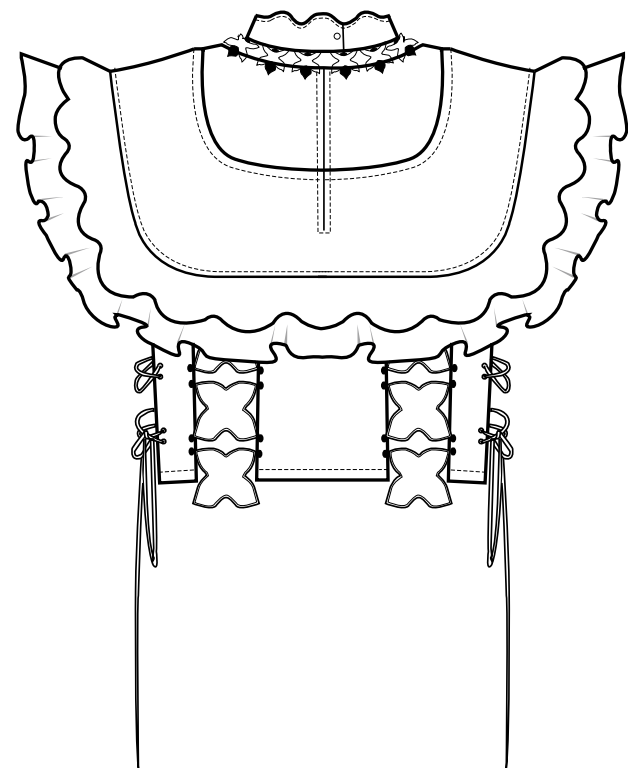
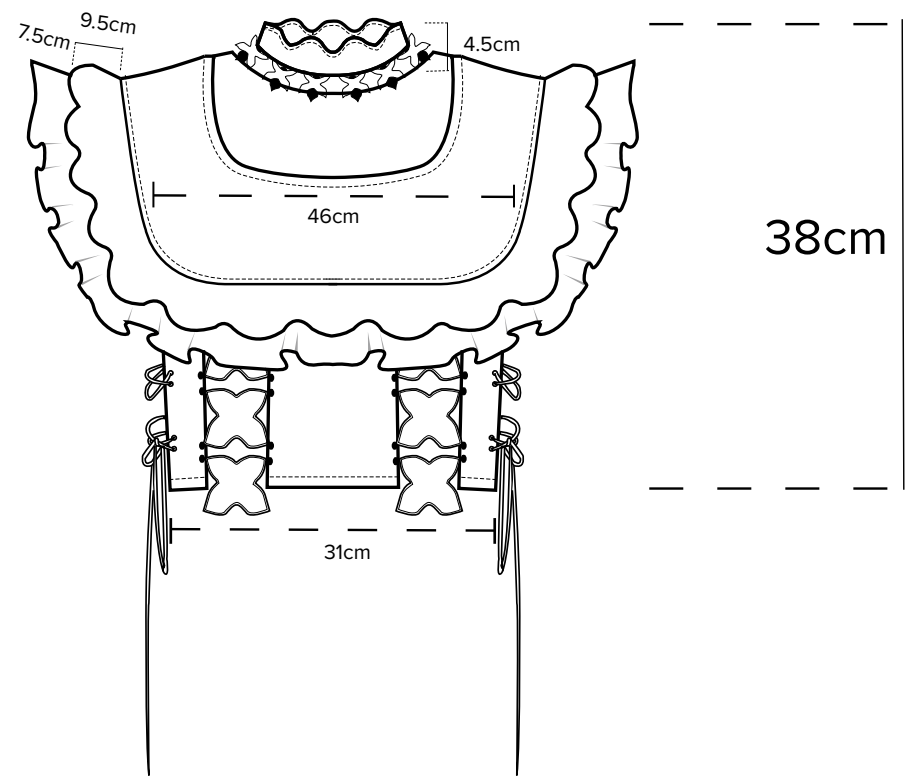
PETTORINA CON LACCI

Dettaglio

Lacci

Accavallare



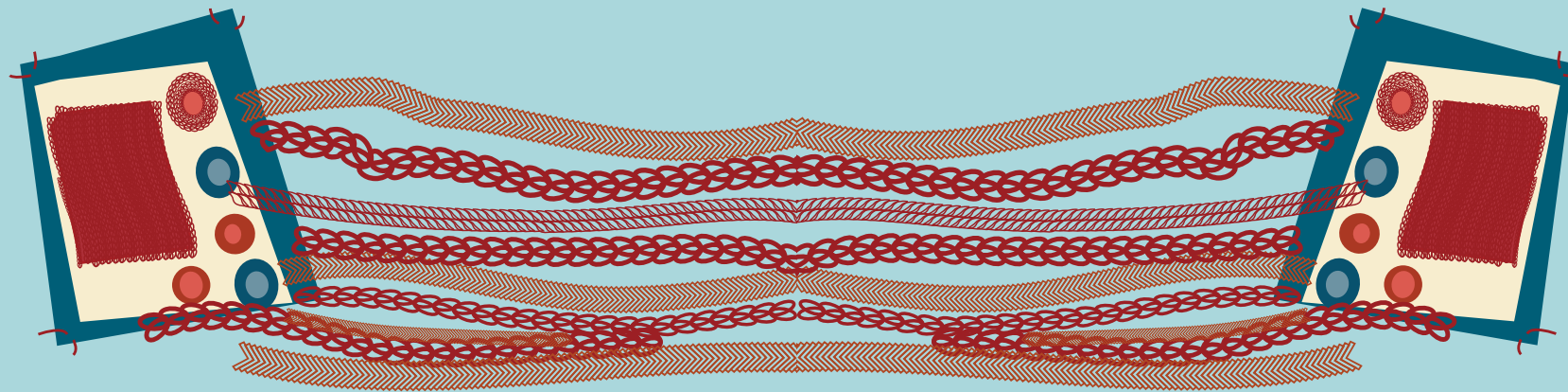


DETTAGLI

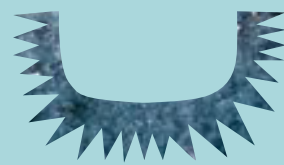
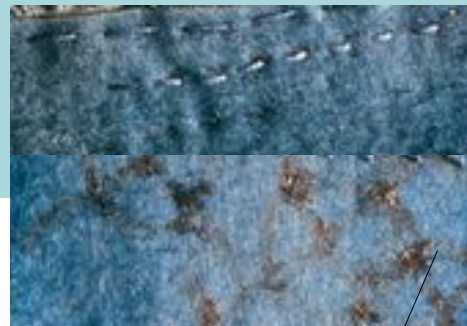
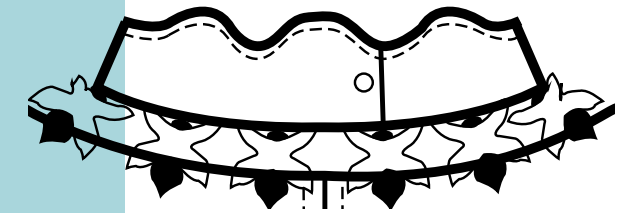
Il collo alto di aricciature in pizzo si unisce con il tessuto in feltro
 Sul davanti il plastron in feltro attaccati le rouches in pizzo con i
 motivi ricamati.
 La parte della vita è decorata dalle forme di farfalla in perline con
 le chiusure laterale in lacci.



La fantasia è ricamata tessuto in feltro



La forma del fiore è ricamata sul tessuto in feltro e collegata al pizzo



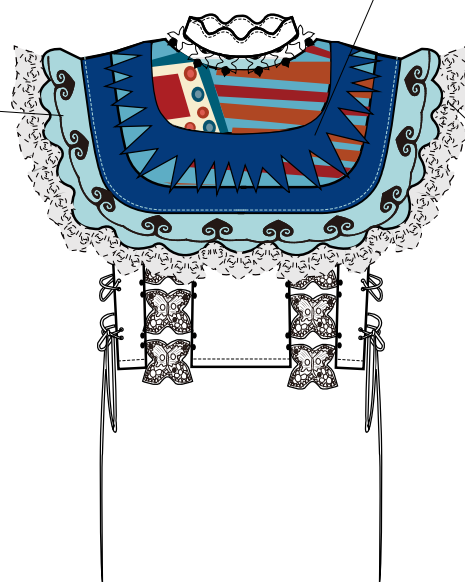
Forme lineari irregolari sono ricamate su tessuto in feltro



Romantici volants realizzato in voile

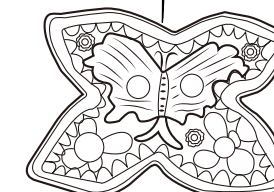
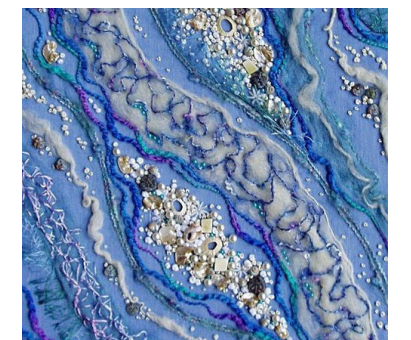
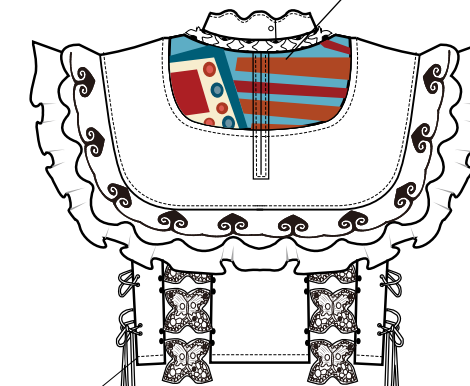
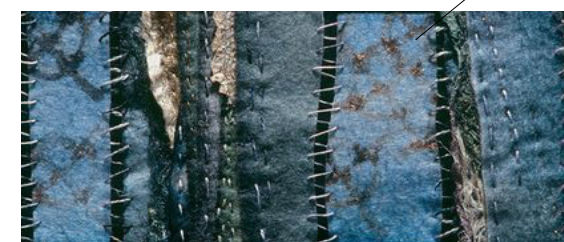


Decorazioni in vetro



Chiffon di seta color gesso

i lacci





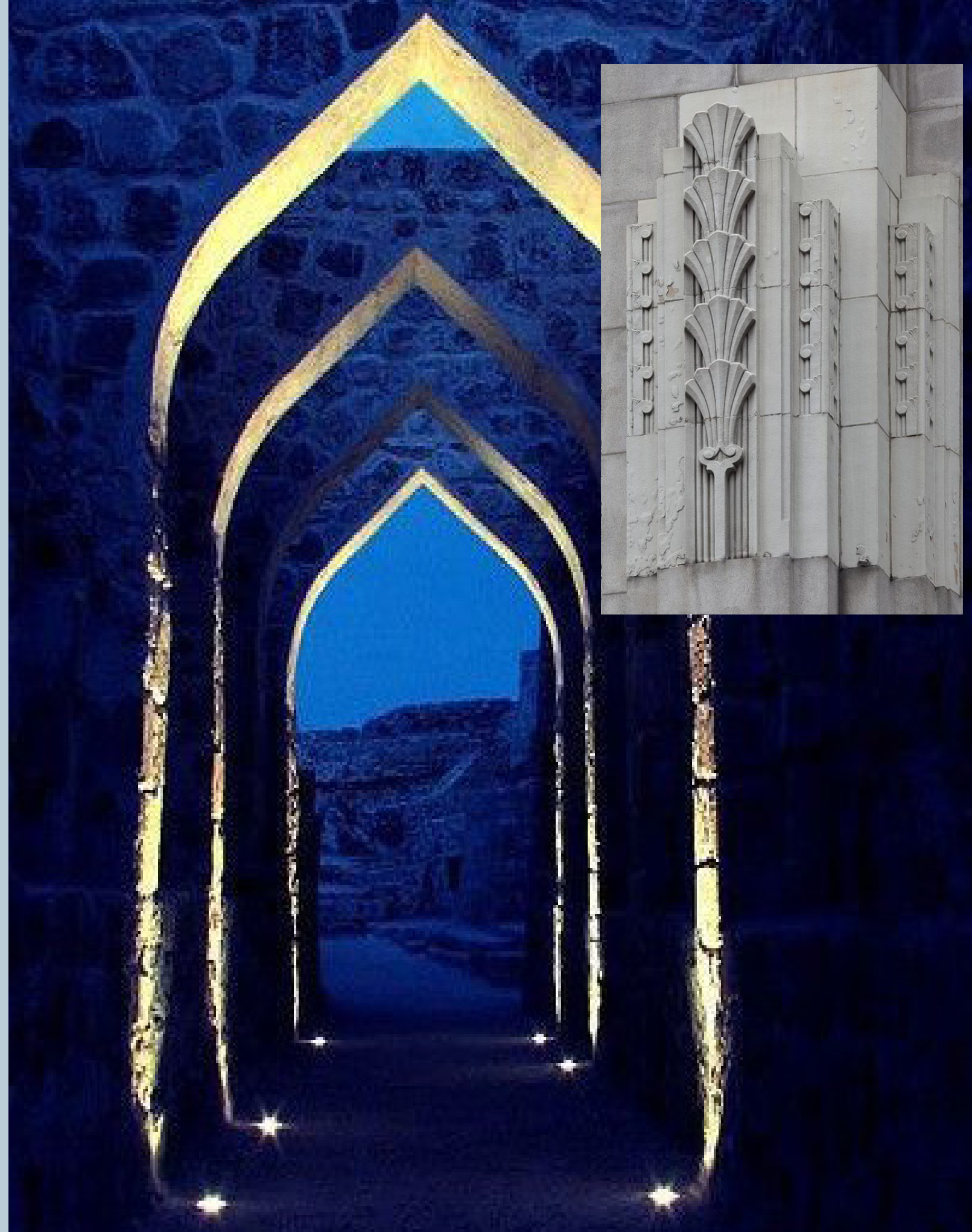
PONCHO IN VELLUTO COPERTO CON PIZZO

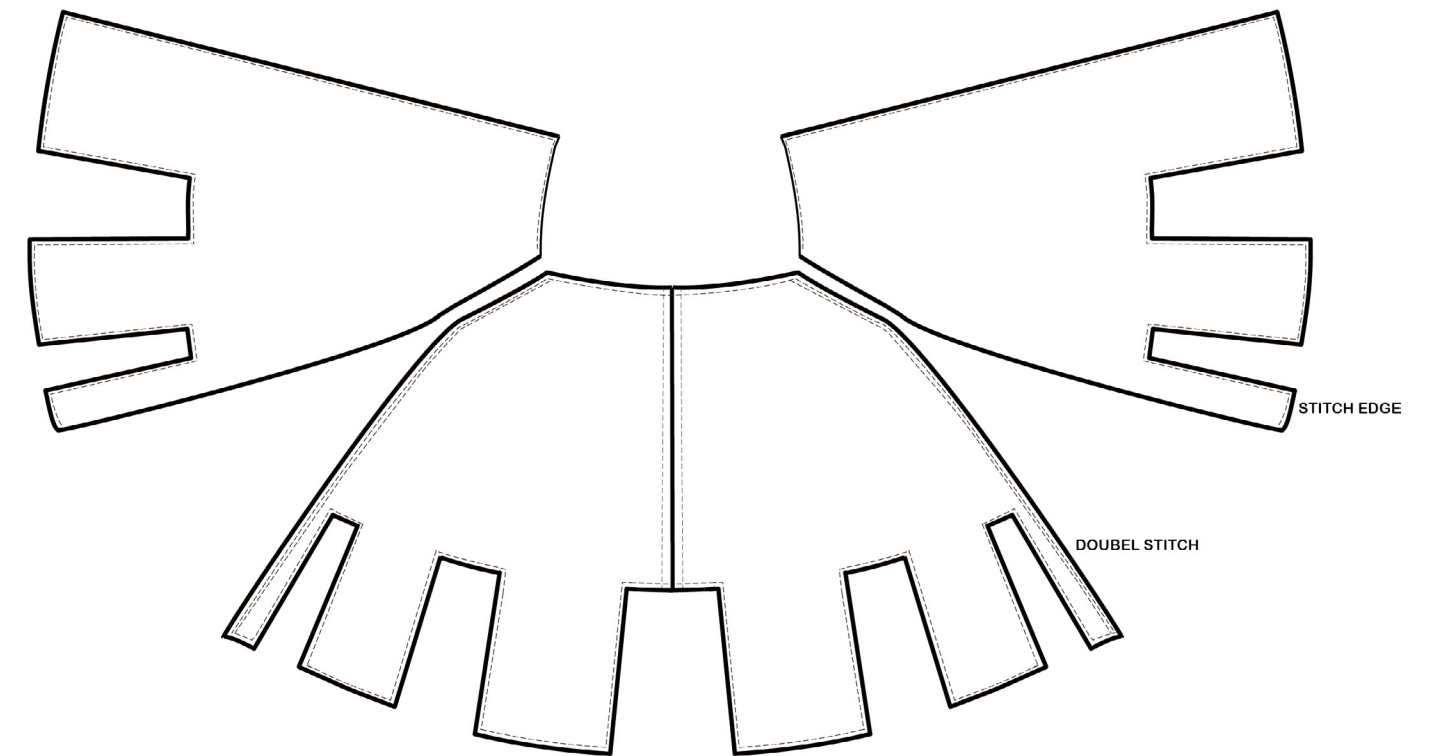
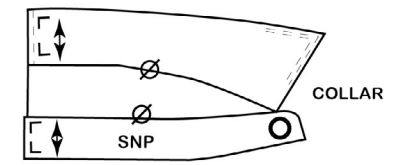
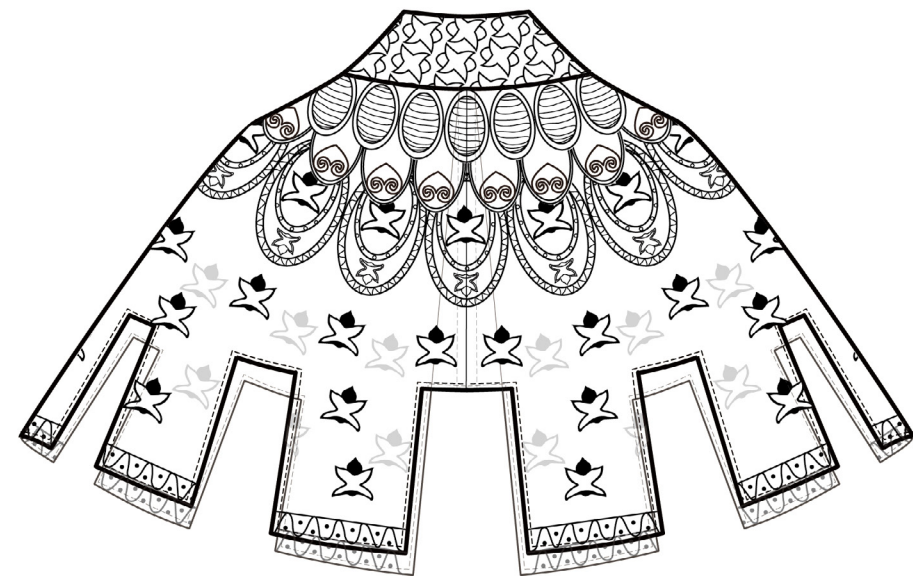
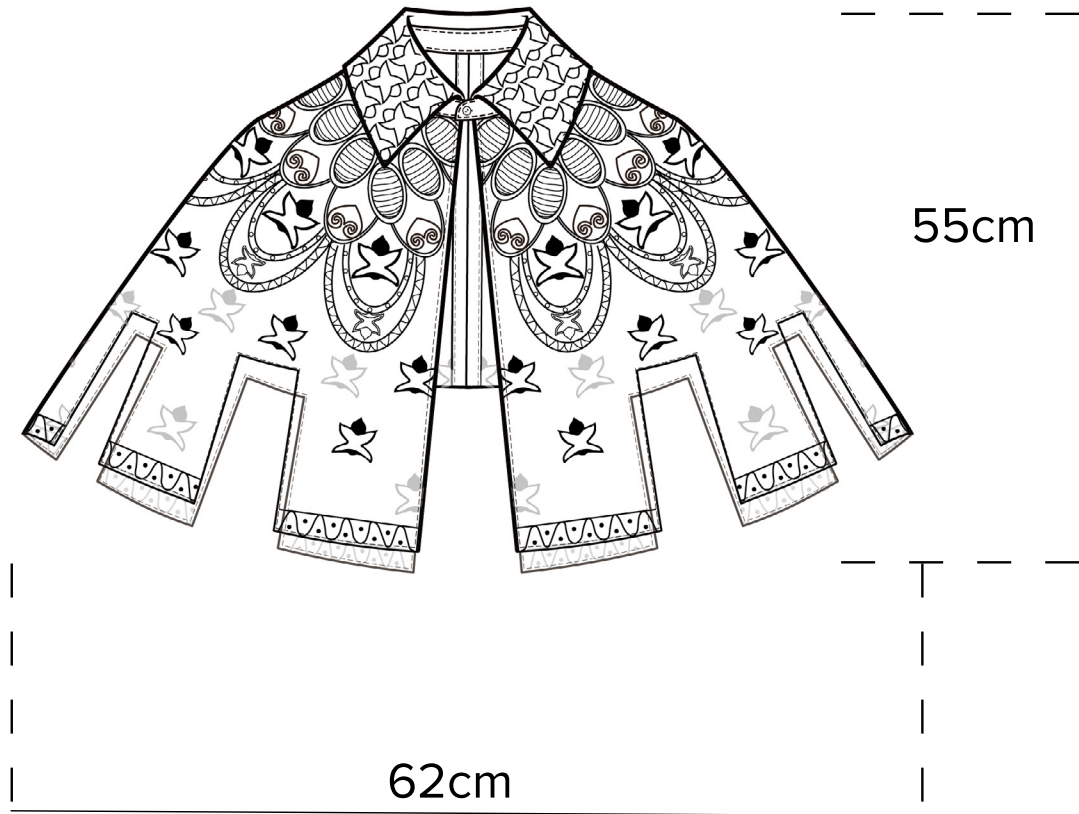
Pizzo

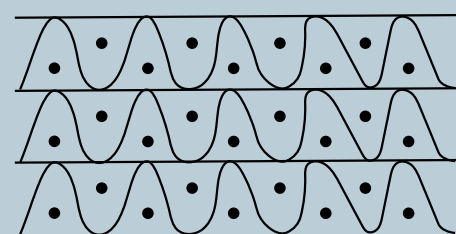
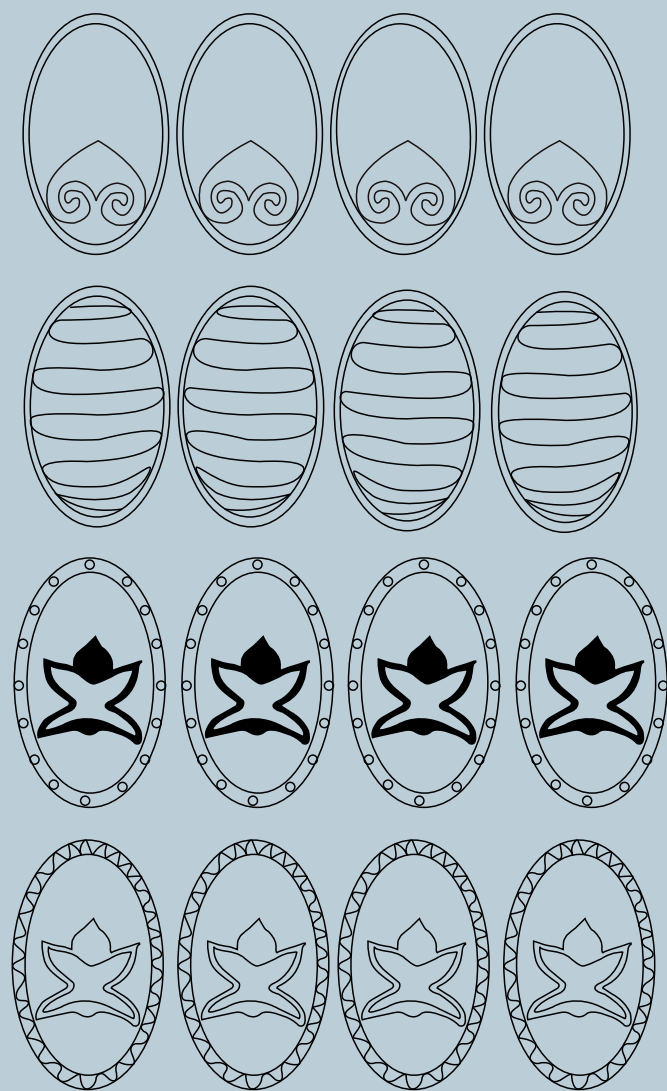
Outline

Velato

Strati

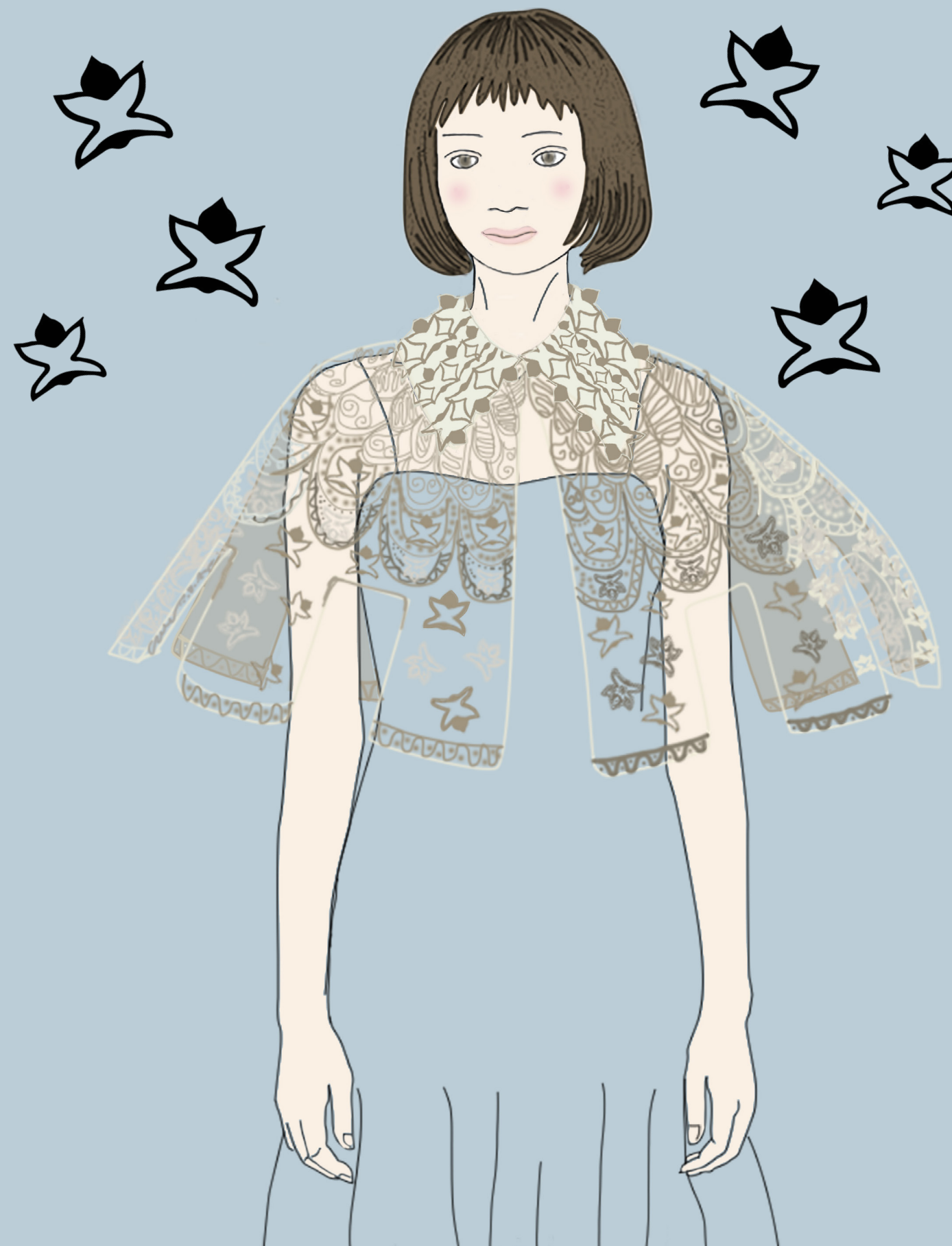


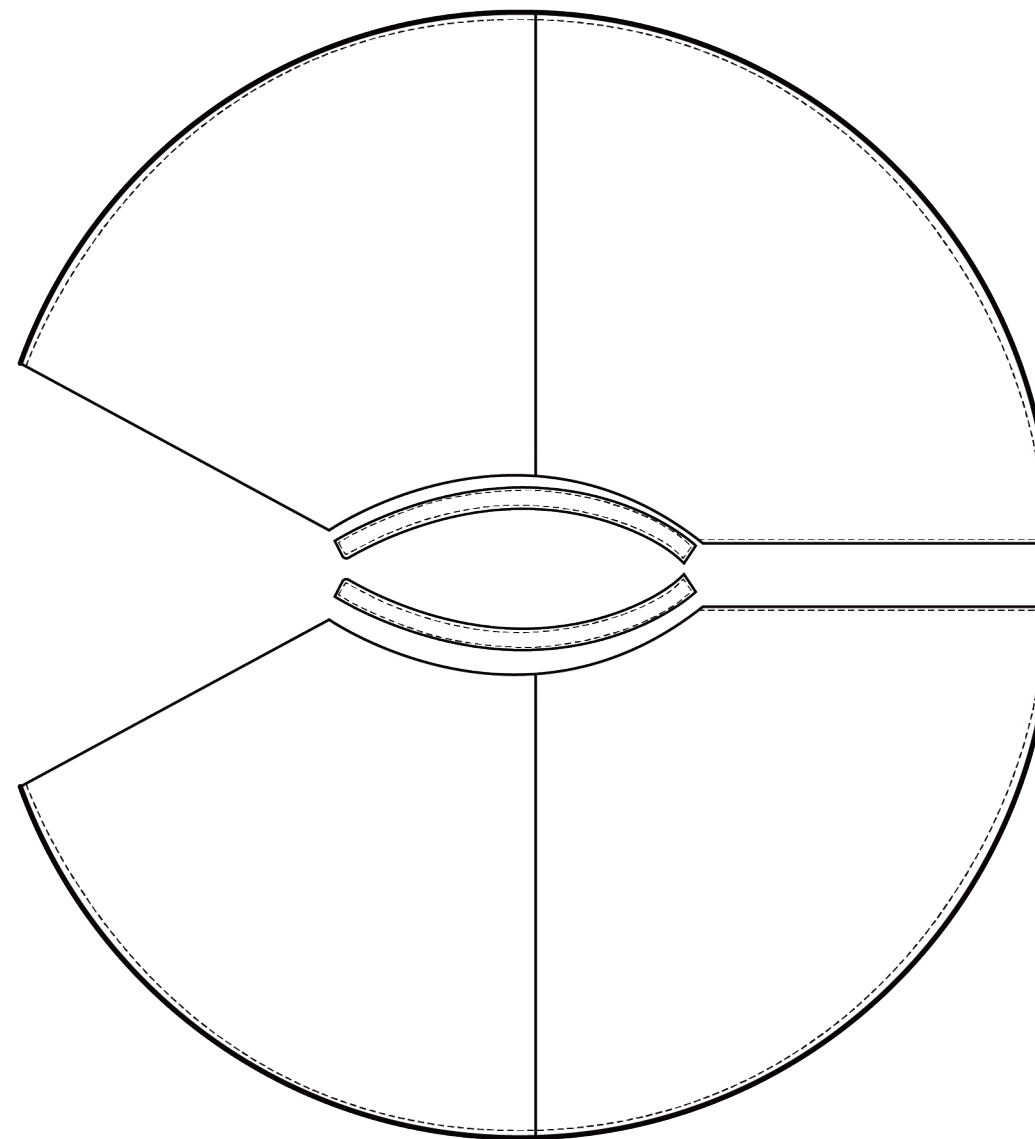
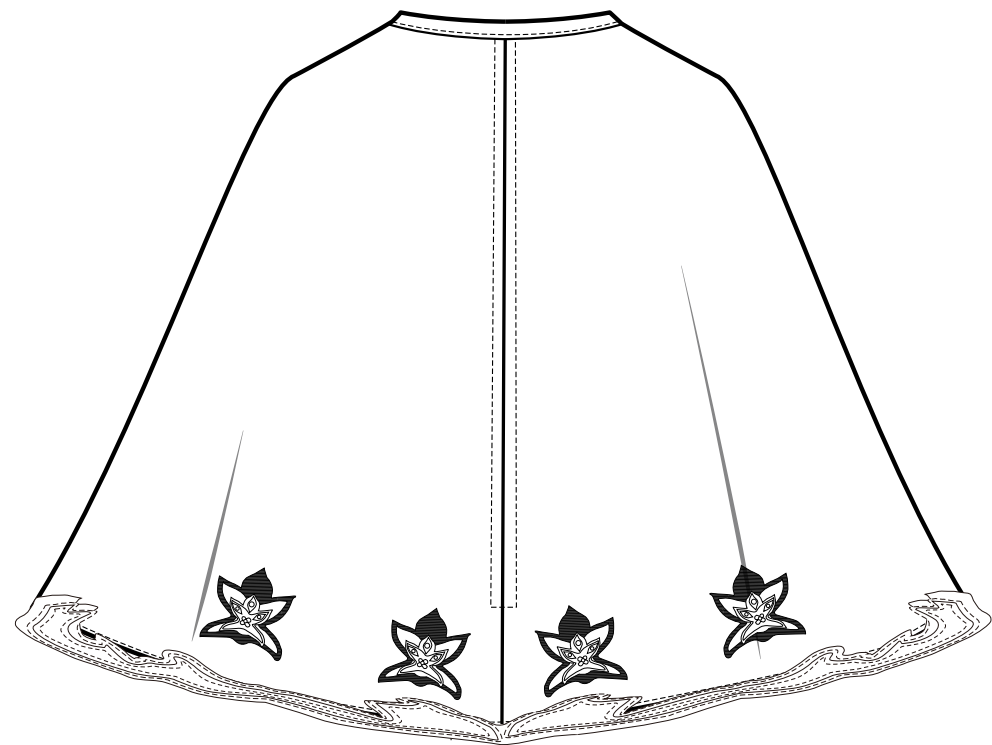
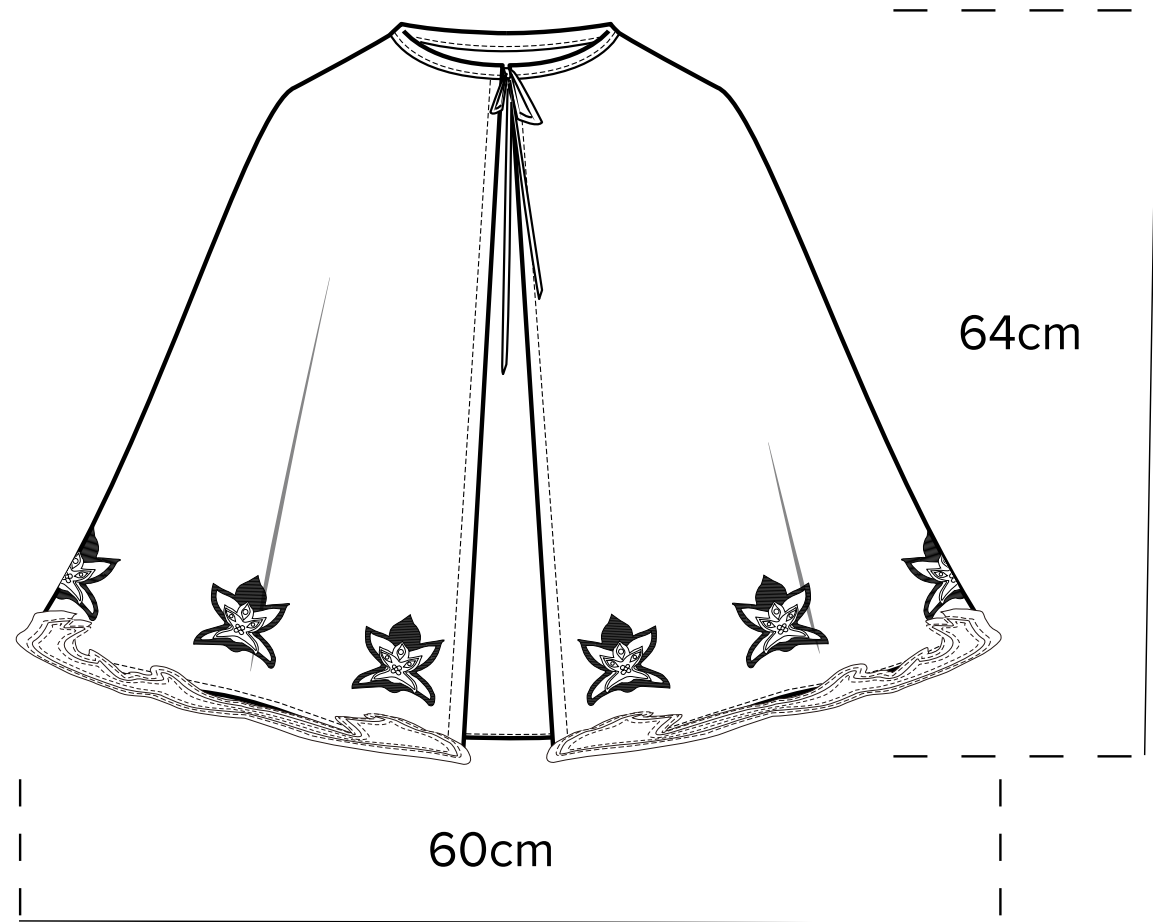


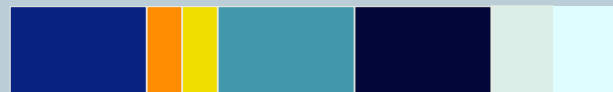


DETTAGLI

Mini Mantella in pizzo con forme dell'ingranaggio in fondo.

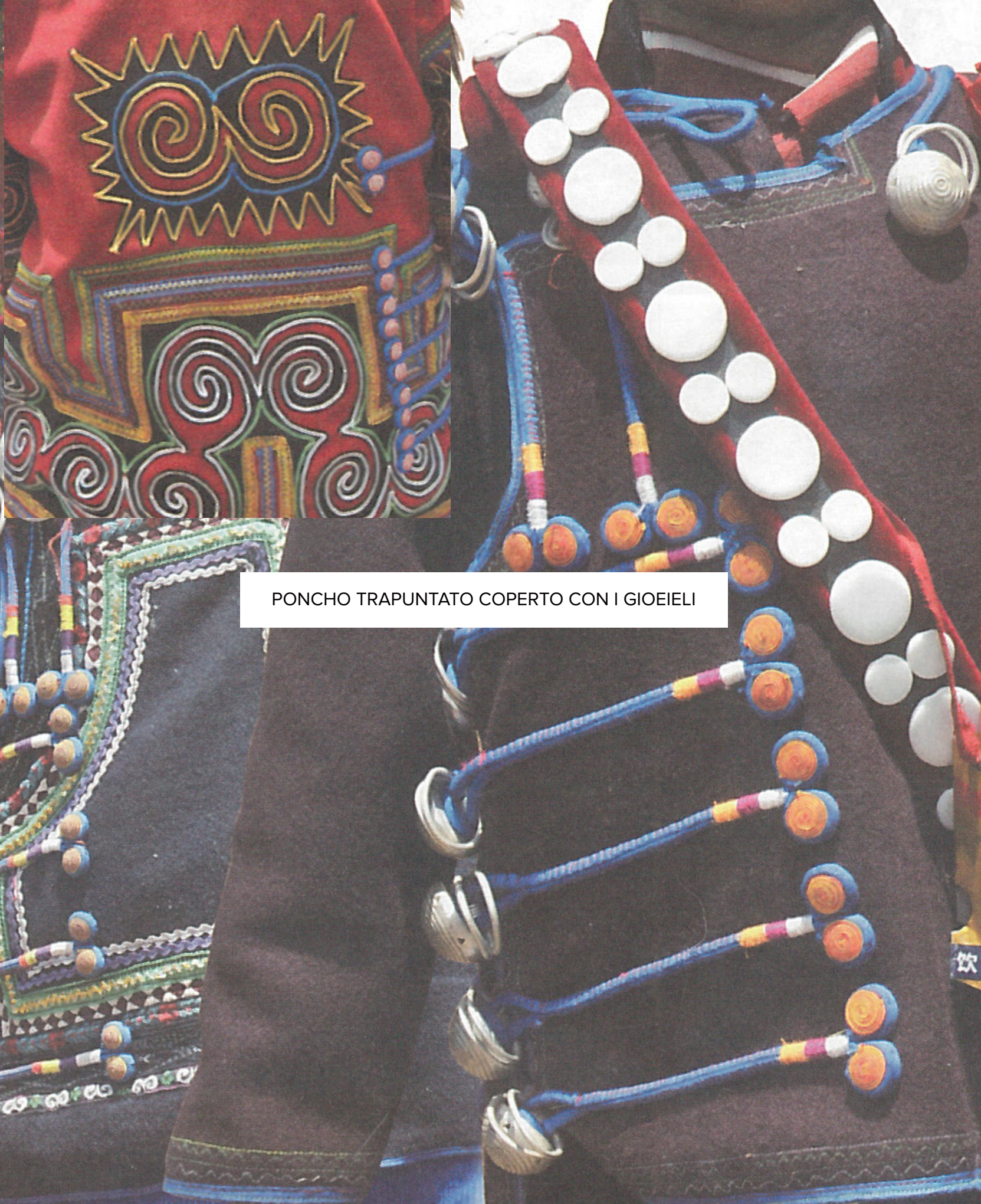




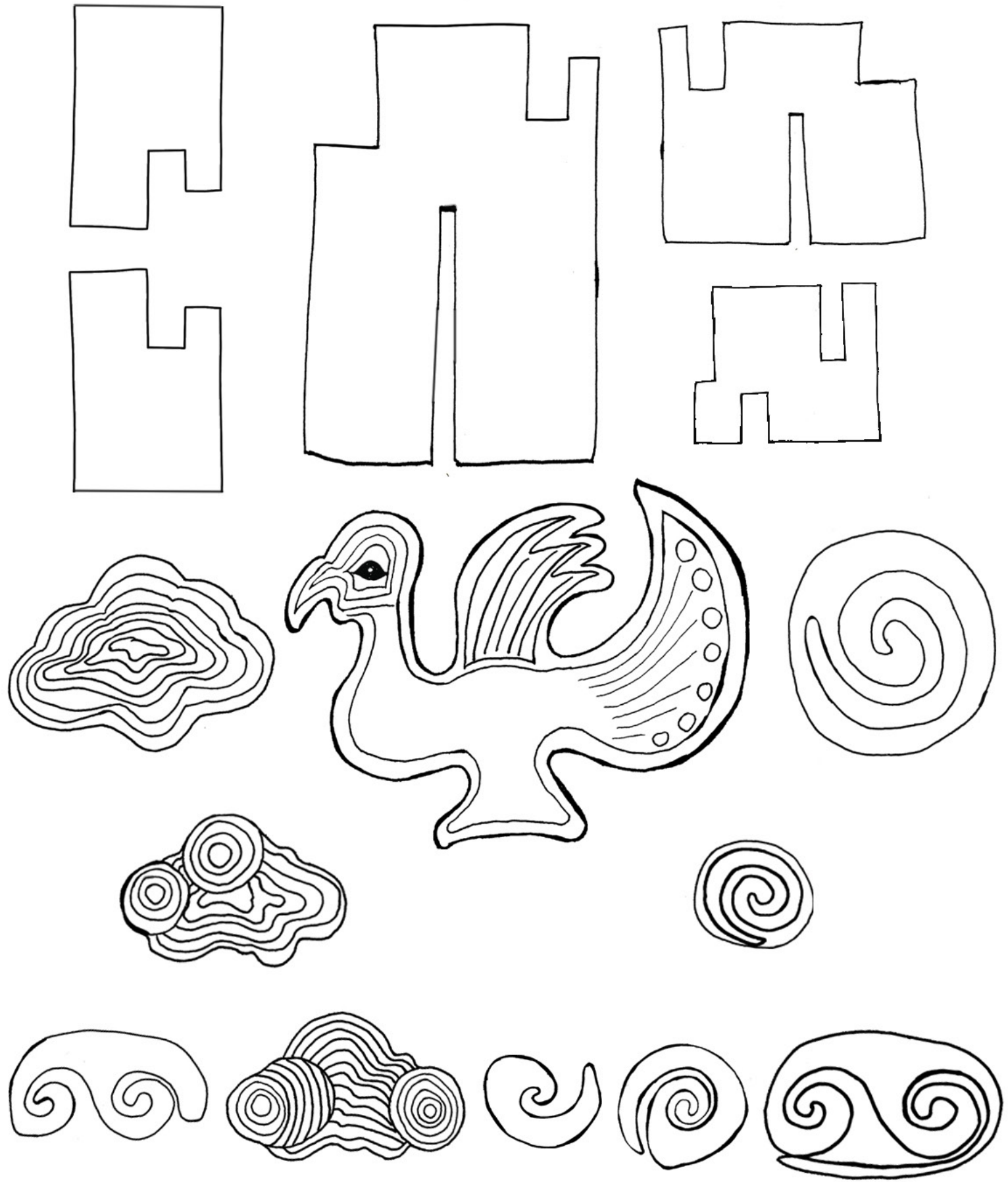


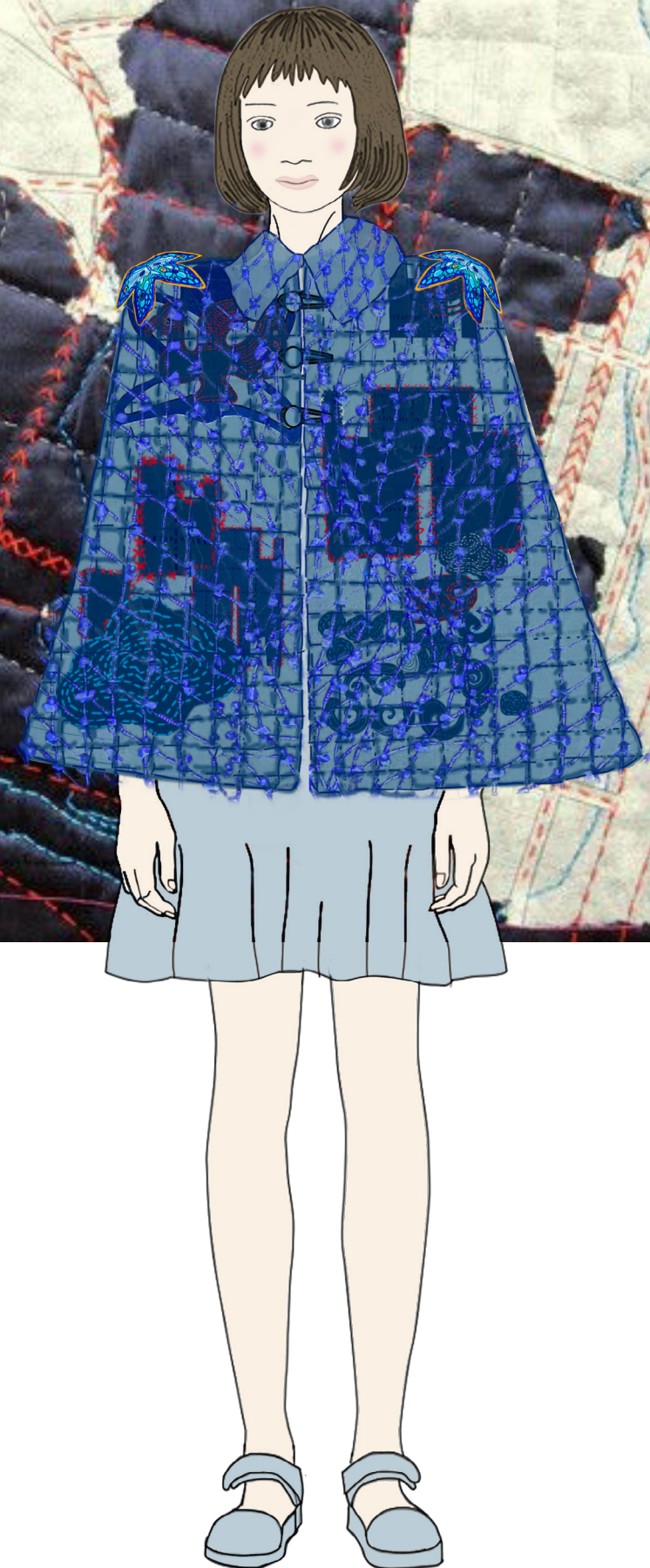
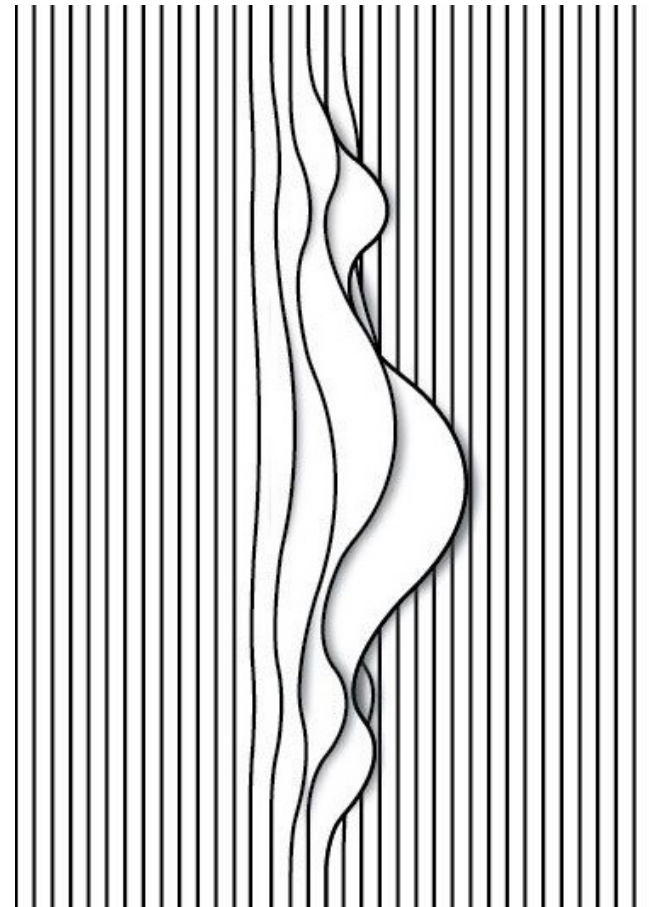
DETTAGLI

Poncho in velluto decorata dai fiori colorati ricamati sul fondo, I bordi sono impreziositi dalle finiture in curve sovrapposto.

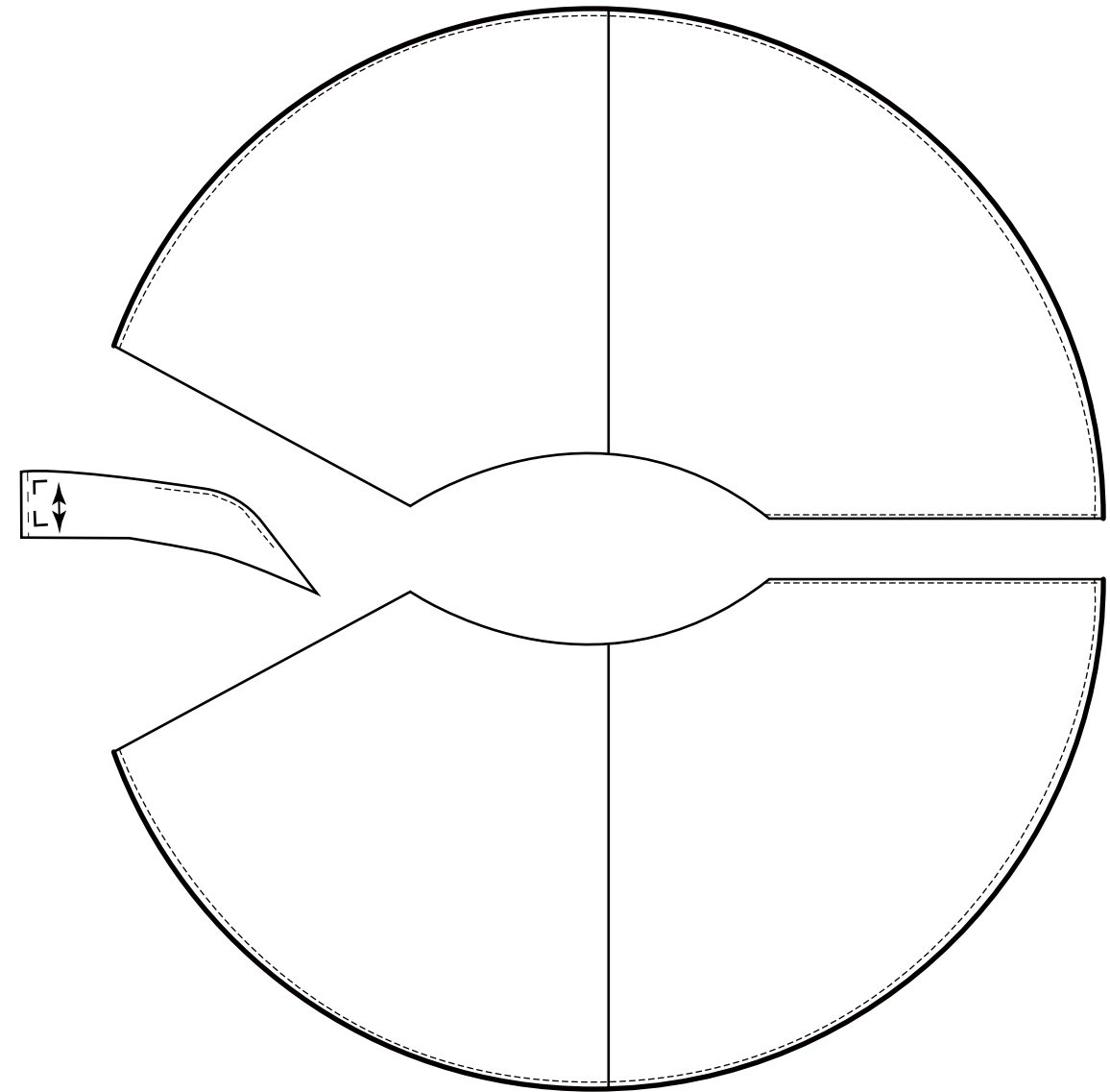
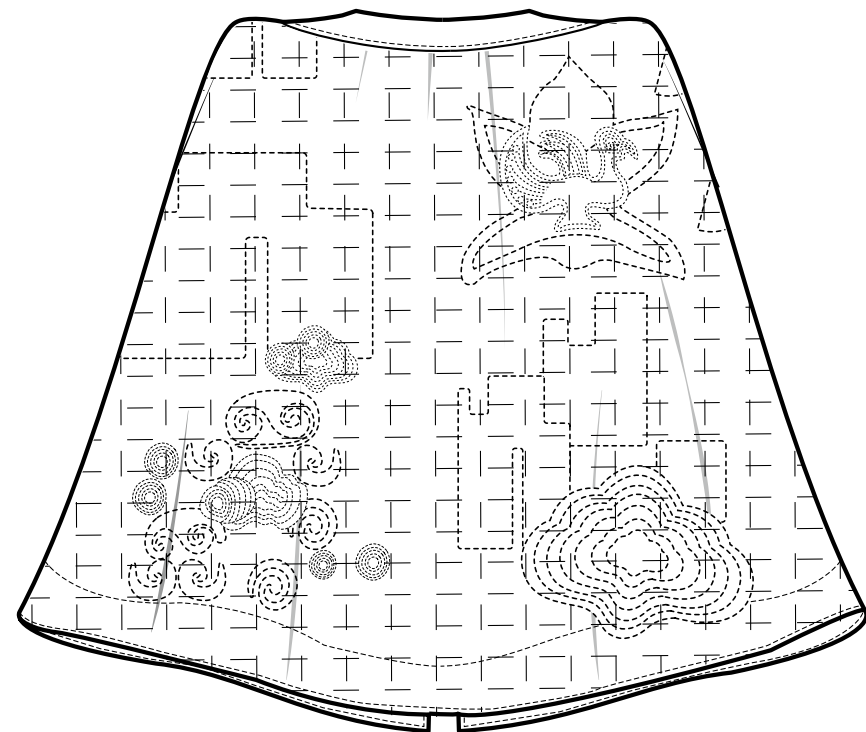
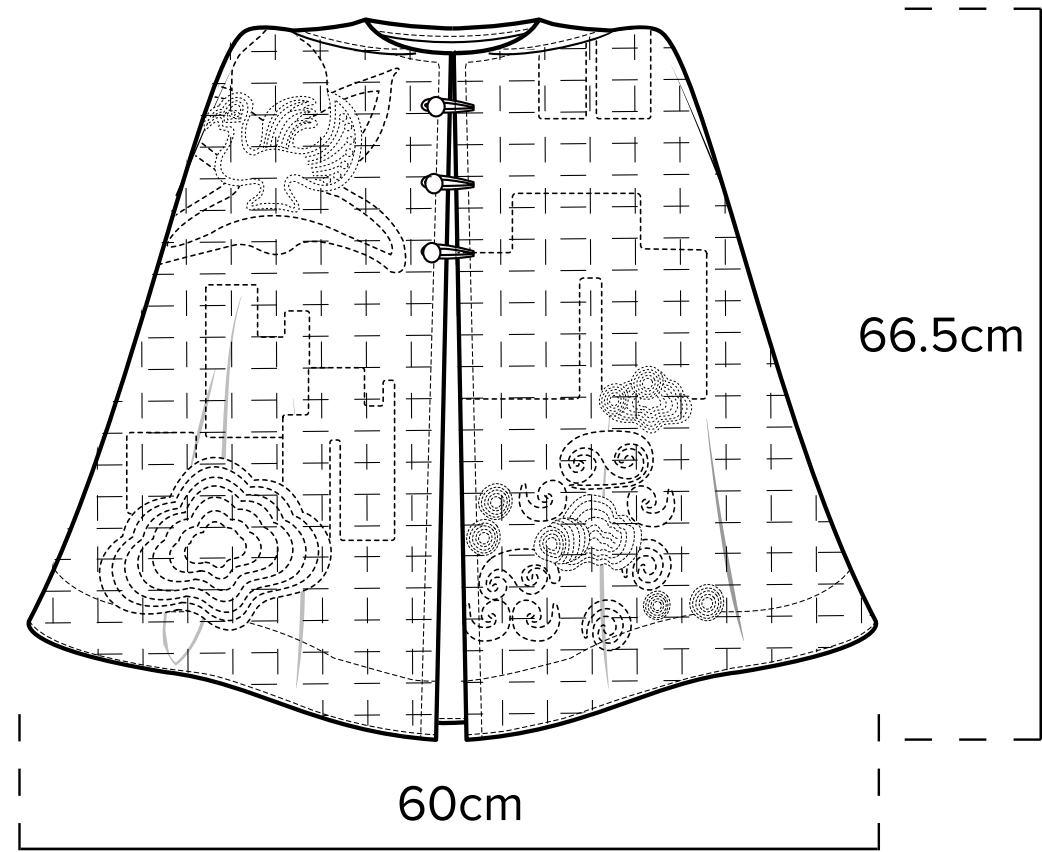


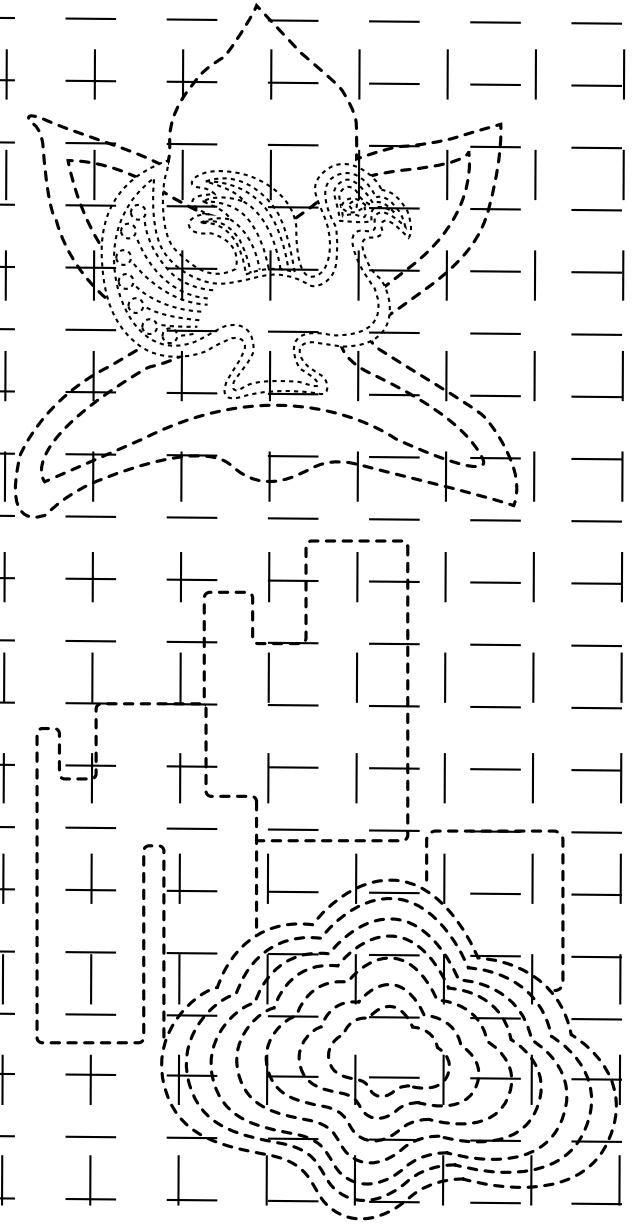
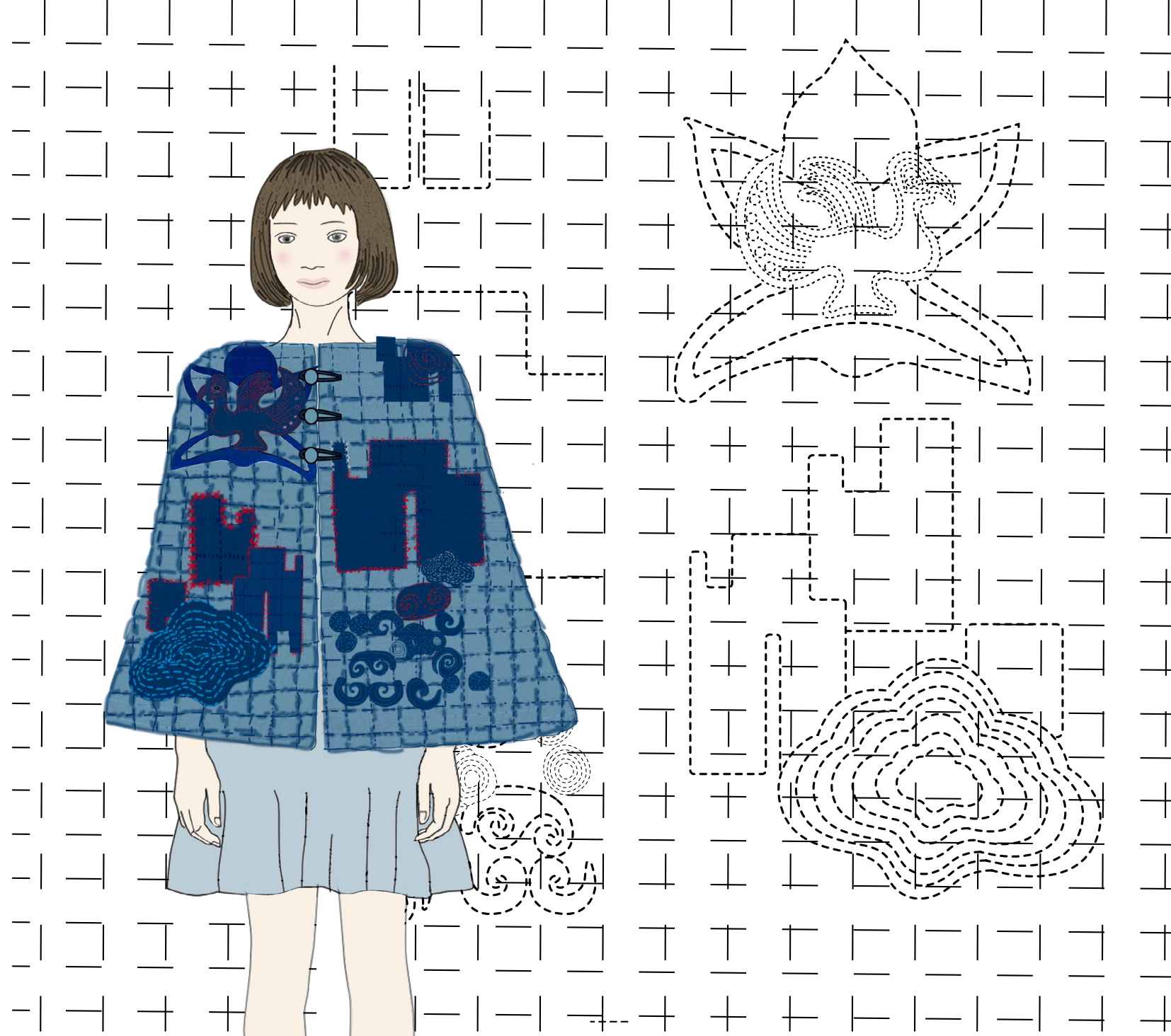
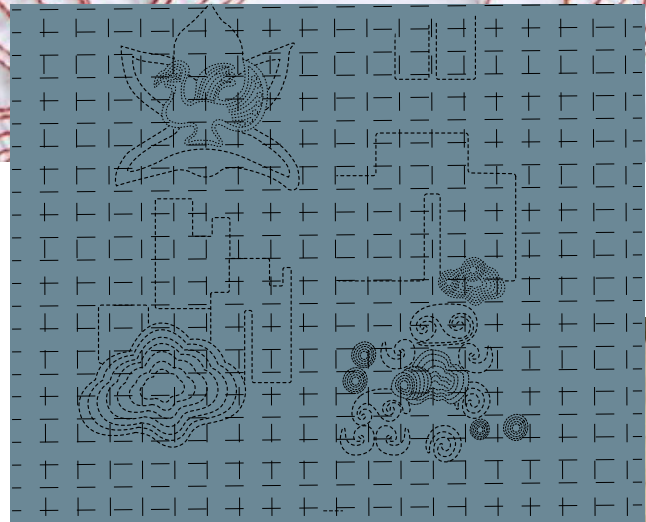
PONCHO TRAPUNTATO COPERTO CON I GIOIELLI





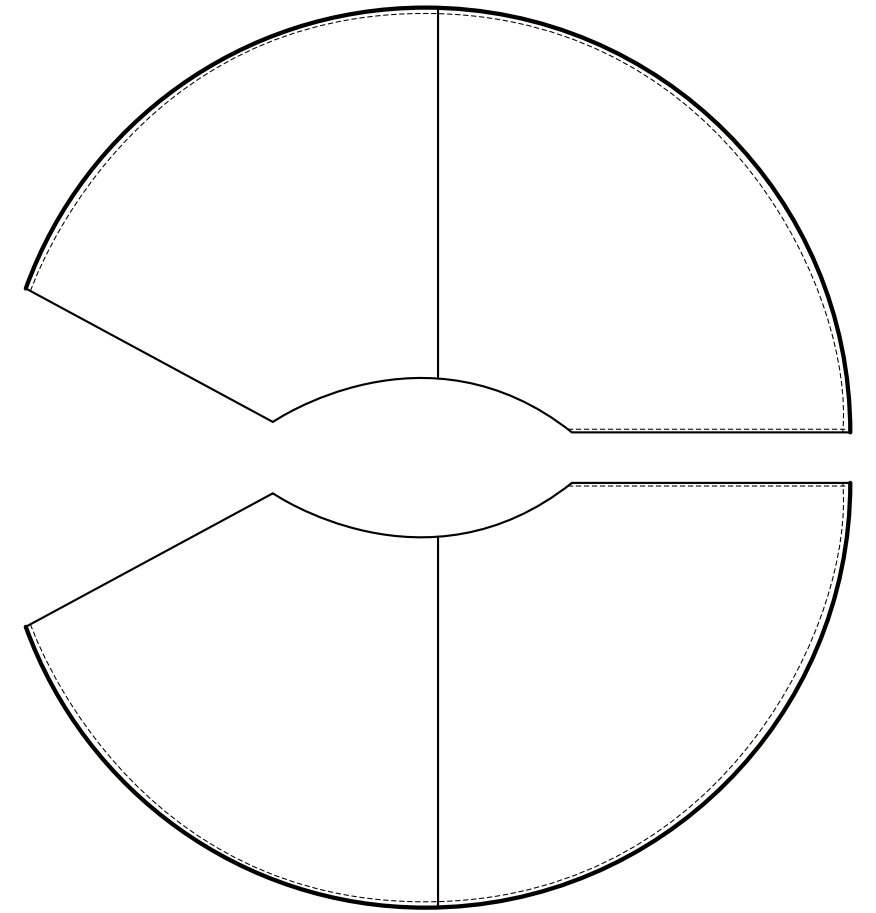
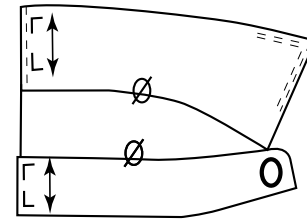
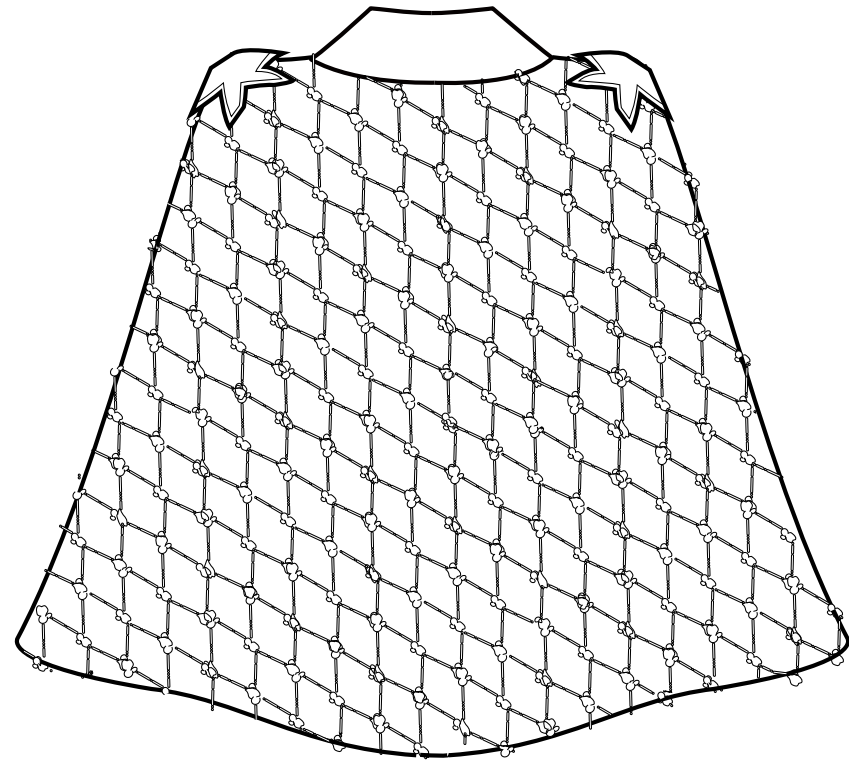
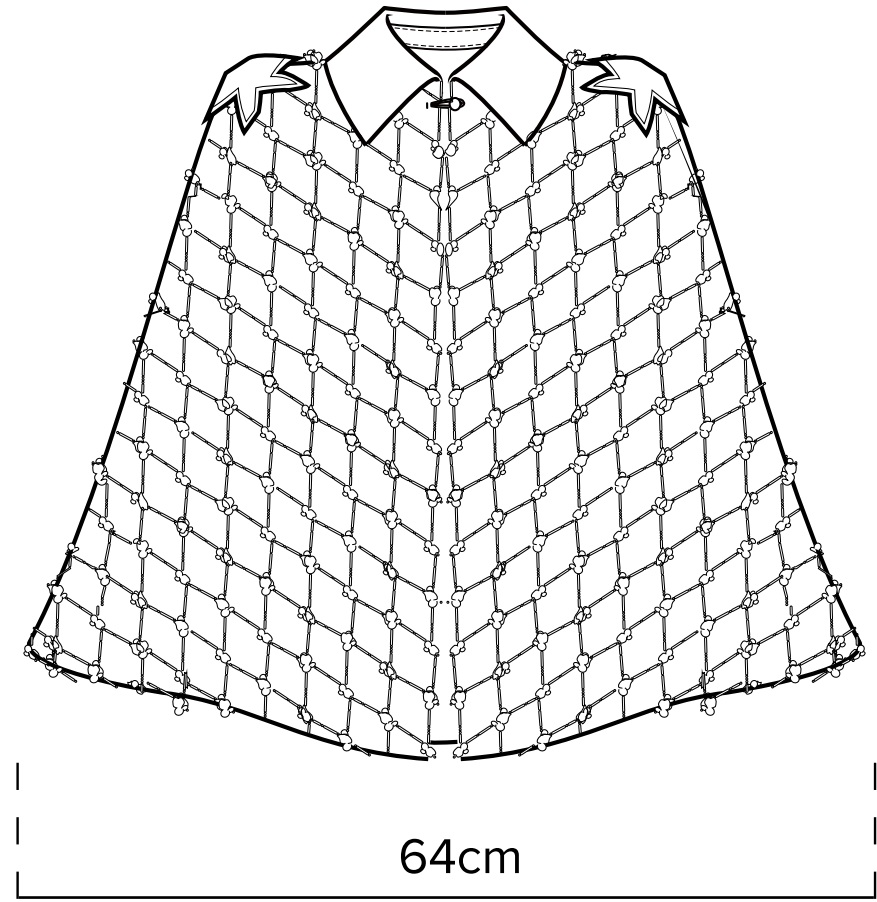
Line Drawing
Cotone
Trapuntato
Cucitura a filo
Embellished Mesh
Trasparente

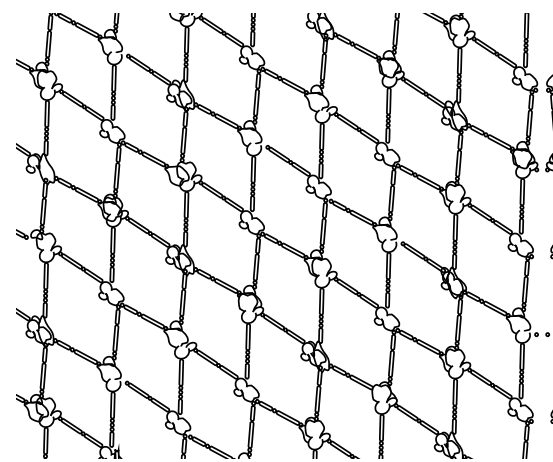
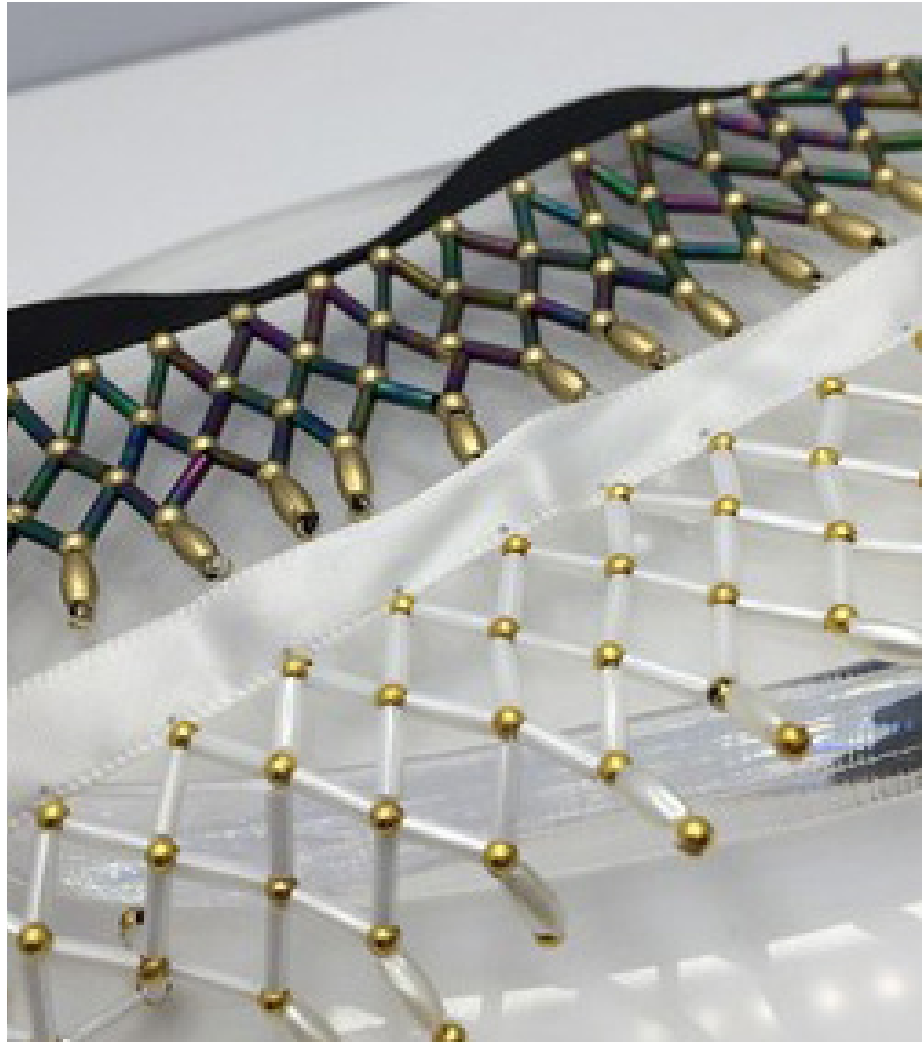




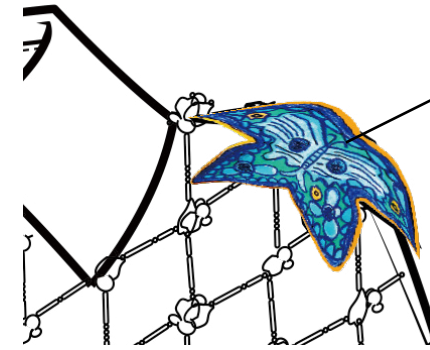
DETTAGLI

Poncho trapuntato in cotone ai vari motivi.





Il disegno a rete ovale, utilizza un mix di perle acriliche e tessuto metallico.



Sulla spalla è decorata dalla figura farfalla con perline.

